ULTIMISSIMA EDIZIONE — NUOVA — ULTIMISSIMA EDIZIONE

TORINO
Anno XII Num. 58
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-943 al 45-943

STAMPA SERA

SABATO 15 MARZO 1958
L. 30 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Tomaso 32, tel. 42-088, 50-890, 53-961 - Prezzi per mm. di all. in una col.: Ann. comm. L. 300 (fun. 400) - Finanz. e legali L. 500 (fun. 800) - Necrol. L. 200 per parola (fun. 250 p. p.), partecipaz. L. 300 p. p. (fun. 400 p. p.) - Echi cronaca L. 400 (fun. 700) la linea - Pubbl. econ.: Vedere rubriche. Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/1889): ITALIA: anno L. 7800, sem. L. 3900, (trim. L. 2050 - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 13.700, sem. L. 7000, trim. L. 3500. — Copia arretrata: prezzo doppio.

Primi colloqui di Gronchi per lo scioglimento delle Camere

Il Capo dello Stato, che nelle ultime 48 ore ha conferito due volte con Zoli, avrà domani a Taranto altri contatti non solo col Presidente del Consiglio, ma anche con l'on. Leone, presidente della Camera, e con l'on. De Pietro, vice-presidente del Senato - Voci di un nuovo colloquio con Nenni - Previsto per i prossimi giorni l'inizio delle "consultazioni,,

Roma, sabato sera.

Nelle ultime quarantotto ore, il Capo dello Stato ha avuto due colloqui con Zoli; e nuovi contatti Gronchi avrà domani a Taranto con lo stesso Presidente del Consiglio, nonché col presidente della Camera, on. Leone, e col vice-presidente del Senato, sen. De Pietro, nel corso della visita che farà alla città pugliese. Inoltre il Presidente della Repubblica (ma la notizia non è confermata) avrebbe avuto anche un colloquio con Nenni. Come si ricorderà, Gronchi già nei giorni scorsi contatti col «leader» socialista che gli aveva sollecitato un'udienza. E' fin troppo evidente che questa serie d'incontri riguarda la situazione politica che si è venuta a creare dopo le recenti polemiche, e in particolare lo scioglimento del Parlamento.

Il presidente Zoli e la democrazia cristiana continuano a dimostrare una certa qual sicurezza circa lo scioglimento del Senato, anche se, ovviamente, non si pronunciano decisamente in proposito. Ma ora un'altra e non indifferente complicazione è venuta ad aggiungersi alle mine che su questa vicenda dello scioglimento del Senato sono sorte. E' stata posta all'ordine del giorno di martedì, a Palazzo Madama, per la seconda lettura, la legge di modifica della Costituzione per dare alla zona di Trieste tre senatori. La legge, poi, dovrebbe passare alla Camera, che non può discuterla, per via della seconda lettura, prima del 21 marzo. Il problema è politicamente interessante e riguarda soprattutto il gruppo d.c. Siccome, astenendosi l'altro giorno dalla votazione sulla riforma del Senato, i senatori democristiani hanno rifiutato una procedura giudicata costituzionalmente non corretta, possono ora votare per le circoscrizioni senatoriali di Trieste, accettando proprio quella procedura che essi hanno respinta? Se lo facessero (anche con la scusante di dare a Trieste i suoi rappresentanti al Senato), si metterebbero in una posizione insostenibile e sarebbero esposti alle facili frecciate della opposizione. D'altra parte, non possono neppure far mancare alle prossime elezioni i senatori di Trieste, dal momento che il voto dei democristiani è essenziale per il raggiungimento della prescritta maggioranza dei due terzi. Mercoledì mattina si riunisce il «direttivo» del gruppo senatoriale democristiano e forse potrebbe proporre una soluzione mediana: considerare, cioè, la zona di Trieste come aggregata alla regione friulana e far passare i tre collegi senatoriali di Trieste come un aumento della popolazione di quella regione: in tal modo, sarebbe necessaria soltanto una legge ordinaria, non già una legge costituzionale con le prescritte doppie letture, e quindi essa potrebbe essere approvata dalle due Camere nel giro di un paio di giorni.

Come si vede, le preoccupazioni non sono finite del tutto e possono determinare ancora delle incertezze: comunque, lo scioglimento del Senato è sicuro. La maggior parte degli uomini politici (tra i tanti lo stesso Longo è per lo scioglimento) afferma che ormai non vi è più alcun dubbio che si arriverà alle elezioni abbinate. Naturalmente gli esponenti di sinistra sono di parere contrario; Togliatti ha detto: «Siamo stati sempre contro lo scioglimento anticipato: la Costituzione o la si cambia o la si attua: nulla è stato cambiato, quindi non resta che attuarla». Questa dichiarazione vuole essere un ammonimento per il Capo dello Stato a non fare passi falsi. Ma Fanfani ha fatto prontamente rintuzzare tale presa di posizione: «Togliatti — scrive infatti il *Popolo* stamane — ha un concetto molto comunista della Costituzione. Egli, nel formulare la sua dichiarazione, si è rifatto all'art. 60 della Costituzione, ma ha volutamente ignorato l'art. 88, il quale stabilisce che in ogni momento il Presidente della Repubblica può sciogliere le Camere».

E' probabile che al ritorno dal suo viaggio in Puglia, il Capo dello Stato voglia allargare le consultazioni, che ha già iniziato con gli uomini di Governo, ai «leaders» politici: Gronchi conferirà invece ufficialmente con i presidenti delle due Camere, secondo quanto prevede la Costituzione, soltanto nell'imminenza della data scelta per l'eventuale scioglimento. Codesta data, naturalmente, è strettamente legata alla sorte che avrà la legge costituzionale per l'elezione dei senatori per Trieste.

In via di ipotesi, si potrebbe anche rimandare all'autunno questa data, ma chi si prenderà, politicamente parlando, codesta responsabilità? E' evidente che ciascun raggruppamento politico ne riverserebbe la colpa sull'altro. Costituzionalmente, lo scioglimento delle due assemblee il 21 o il 22 marzo potrebbe consentire (ma saremmo proprio al limite estremo) le elezioni nell'ultima domenica di maggio: uno o due giorni più in là si potrebbe arrivare alla prima domenica di giugno. Oltre quella data la maggioranza sembra decisa a non andare, a nessun costo.

Pellecchia

Colloquio tra Zoli e Bo stamane al Viminale

Roma, sabato sera.

Il presidente del Consiglio ha ricevuto stamane al Viminale il ministro delle Partecipazioni Statali, sen. Bo, con il quale ha esaminato alcuni tra i principali problemi del suo Dicastero.

Dulles, Lloyd e Pineau a Manila per la SEATO

MANILA, sabato sera.

I Ministri degli Esteri degli Stati Uniti, Inghilterra e Francia saranno a Manila entro domani e lunedì per partecipare ai lavori della conferenza della SEATO.

Foster Dulles giungerà nella capitale delle Filippine, dove si tratterrà quattro giorni, lunedì pomeriggio, dopo aver fatto sosta a Honolulu e nelle isole Wake e Guam. Egli sarà preceduto dal ministro degli Esteri britannico Selwyn Lloyd, che giungerà a Manila domani e dal ministro degli Esteri francese, Christian Pineau, che arriverà poche ore prima di Dulles.

Sarà la prima riunione dei tre ministri occidentali dopo le discussioni che si sono sviluppate fra Russia e alleati per il convegno «ad alto livello».

Assi in «volata» da Milano a Torino

Bellippia, il torinese che ha già colto una serie di lusinghiero vittorie nel breve inizio della stagione ciclistica, ha preso il via, stamane, insieme a tutti i più forti assi d'Europa impegnati nella Milano-Torino. La corsa si disputa a un ritmo molto veloce, date le caratteristiche del tracciato. I concorrenti sono oltre 150

(In sesta pagina i servizi dei nostri inviati Vittorio Varale e Gigi Boccacini)

La regina triste

Un senso di tristezza affora il volto di Soraya (Telefoto)

Immane sciagura a tarda notte in Brasile

Oltre cinquanta vittime presso Rio de Janeiro nel terribile urto fra tre convogli ferroviari

Violentissimo cozzo fra due treni a Rocha Faia, a nord della capitale - Dopo qualche attimo, sui rottami aggrovigliati da cui si levavano le urla dei superstiti, piomba nell'oscurità il terzo treno Tutto il compartimento al buio a causa del disastro - Lento salvataggio degli oltre cento feriti

RIO DE JANEIRO, sabato sera

Una tremenda sciagura ferroviaria è accaduta ieri sera nei pressi di Rocha Faia, alla periferia della capitale. Due treni operai provenienti da direzione opposta si sono scontrati ad un bivio. Sui groviglio dei due convogli, dal quale si levavano le grida dei feriti, è piombato con estrema violenza un terzo treno. Nel tripllice scontro si sono avuti forse più di cinquanta morti o almeno un centinaio di feriti.

Poichè il catastrofico scontro ha provocato l'interruzione di tutti i circuiti elettrici del compartimento ferroviario a nord di Rio, non è possibile avere, per il momento, particolari precisi sul disastro. Alle autorità di polizia della capitale risulta che sono stati estratti dai rottami dei tre convogli ben 48 cadaveri, mentre sembra che fra i contusi e più feriti ricoverati a Rocha Faia e negli ospedali dei centri circostanti, quattro sino deceduti. Le vittime sono in prevalenza operai che, al termine della giornata di lavoro, facevano ritorno alle loro case.

A tarda notte la direzione delle ferrovie comunicava che i lavori di rimozione dei rottami dei vagoni procedevano con una certa lentezza, nel tentativo di trarre in salvo un certo numero di feriti che erano ancora imprigionati fra le travature metalliche e le lamiere contorte delle vetture semidistrutte. L'opera di soccorso, nella quale sono impegnati vigili del fuoco, agenti di polizia, militari della guarnigione locale, operai delle ferrovie e militi della Croce Rossa, non era ancora conclusa nelle primissime ore di stamani.

La spaventosa sciagura ha fatto affluire sul luogo, nel corso della notte, centinaia di persone allarmate per il mancato ritorno a casa di loro familiari, e la polizia ha dovuto faticare non poco a mantenere l'ordine. Solo dopo la mezzanotte è stato possibile organizzare un servizio di fortuna per riportare alle loro case i viaggiatori rimasti illesi.

Fra i superstiti, molti dei quali sono stati colpiti da collasso nervoso, si sono raccolte voci secondo le quali il numero delle vittime sarebbe ben più elevato di quello reso noto dalla polizia di Rio de Janeiro. Un comunicato ufficiale sul disastro dovrebbe essere diramato dalla direzione delle ferrovie nelle prossime ore.

Poche ore fa — come si è detto — non erano ancora state riparate le linee telefoniche e telegrafiche interrotte forse da un certo circuito (in una cabina d'amplificazione), e i contatti, piuttosto labili, fra la direzione generale della polizia e il luogo del disastro erano mantenuti per mezzo dei soli «walkie-talkie»: le minuscole radiotrasmittenti portatili della polizia stradale.

I giornalisti che hanno raggiunto la località in cui s'è verificato il tripllice scontro non hanno potuto avvicinarsi ai rottami dei convogli. Essi sono stati respinti bruscamente dalla polizia. L'impressione che essi hanno avuto è che una notevole confusione regnasse ancora sul luogo, varie ore dopo il disastro e che i mezzi tecnici a disposizione delle squadre di soccorso fossero piuttosto esigui.

Ad ostacolare l'opera di soccorso contribuisce anche involontariamente la grande folla che si accalca sullo stradone vicino: familiari di viaggiatori che non hanno fatto ritorno alle loro case o curiosi. Soprattutto i primi, nelle loro angosciose ricerche presso i posti di soccorso improvvisati nelle case circostanti contribuiscono ad aumentare il nervosismo dei soccorritori e a rendere quasi allucinante la tragica scena.

Fortunatamente, le numerose autoambulanze giunte da Rio hanno permesso finalmente di sfollare tutti i feriti nei vari ospedali della regione.

Sulle cause della catastrofe i tecnici non si sono ancora pronunciati. E' possibile che si tratti di un guasto agli scambi. Ma non è da escludere anche che uno dei convogli fosse in notevole ritardo e che la cosa, per un'imperdonabile trascuratezza, non sia stata segnalata al capo-stazione di Rocha Faia.

Il terzo convoglio, a quanto sembra, è stato invece coinvolto nel disastro a causa di una vettura proiettata di traverso sui binari fiancheggianti la linea su cui è avvenuto il primo scontro.

p. u.

Nello scontro tra due aerei 26 vittime nel Pacifico

Tokio, sabato sera.

Un bimotore da trasporto con cinquantacinque passeggeri a bordo ed un caccia che recano il suo pilota, appartenenti entrambi alla Marina americana, sono caduti in collisione ieri sera mentre si trovavano in volo nei pressi dell'isola di Okinawa, scomparendo subito sotto le acque del Pacifico. Si teme che nessuno degli infelici sia riuscito a salvarsi. Sino a questo momento sono state recuperate quattro salme precedentemente avvistate dal pilota di uno degli elicotteri inviati, insieme ad alcune unità di superficie, sulla zona della sciagura per le operazioni di soccorso.

I due apparecchi erano diretti a Okinawa e provenivano dalle Filippine. Si tratta di un «VR-4Q» a bordo del quale erano diciannove passeggeri e sei uomini di equipaggio e di un caccia da intercettazione del tipo «AD-6» monoposto.

L'opera di soccorso, alla quale prendono parte aerei della base di Naha (Okinawa) e due cacciatorpediniere, oltre ad unità veloci della Marina americana, è ancora in pieno svolgimento. Le ricerche sono state concentrate in un punto situato a circa un chilometro e mezzo al largo della costa dove sorge la base aerea di Naha.

Le tre salme sinora recuperate sono state avvistate a poca distanza da un grosso relitto galleggiante.

Un villaggio inondato da 25.000 litri di benzina

Nancy, sabato sera.

Il vicino villaggio di P... è rimasto ieri inondato di benzina quando un'autocisterna di [illegible] litri ha cozzato contro un muro.

I pompieri dei vicini villaggi e il personale della base aerea americana di Toul Rosières sono accorsi prontamente ed hanno usato l'acqua di parecchie pompe per evitare un disastro di grandi proporzioni. Gli abitanti di P... sono stati avvertiti di spegnere tutti i fuochi. Quando la paura è cessata, la gente si è affrettata a rimpire di benzina tutti i recipienti a portata di mano.

Soraya non ha ancora preso la sua ultima decisione

Lo zio dell'imperatrice infelice sospende il suo ritorno a Teheran dove avrebbe dovuto portare la risposta allo Scià

Nostro servizio particolare

Colonia, sabato sera.

Il riservato atteggiamento della corte di Teheran, il silenzio di Soraya, le contrastanti dichiarazioni dei familiari della regina non fanno la ridda di voci sul «divorzio del secolo». Un episodio accaduto ieri — protagonista un parente di Soraya, che ha improvvisamente rinunciato a un volo in Persia — ha alimentato le illazioni e le ipotesi. Ma nulla, fino a questo momento, si sa di preciso a proposito, anche soltanto di approssimativo, sulle decisioni della «regina dagli occhi tristi» e dell'imperatrice di Persia.

Le versioni sulla rottura del matrimonio di Soraya e dello Scià continuano a presentarsi con notizie contraddittorie e stranezze. Ieri di ieri la notizia che Soraya non accetta un'ingresso alla Corte di una seconda moglie dello Scià (come, il costume musulmano consente) per dare all'imperatore il tanto atteso erede. E' di oggi la voce che Soraya sarebbe disposta al compromesso e consentirebbe «a certe condizioni» che il trentaseienne marito avesse una nuova moglie per garantire al trono imperiale di Persia la continuazione della dinastia dei Pahlevi.

Figura centrale della trattativa che si dice siano in questo momento in corso fra Colonia (dove Soraya vive in casa del padre, ambasciatore) e Teheran (dove si trova lo Scià) è lo zio di Soraya, l'emiro Jong Assad Bakhtiara che è giunto in Germania ai principio di questa settimana a quanto pare con un messaggio personale dello Scià per la giovane moglie. Le lettere recherebbe la proposta definitiva e irrevocabile, in pratica un «ultimatum» in vista del momento in cui deve essere presa una decisiva finale per la sorte del matrimonio della famiglia imperiale, un matrimonio notoriamente considerato felice, ma che in sette anni non ha dato figli.

Una delle versioni più popolari — ma meno credibile — rimane quella che lo Scià insista perchè Soraya si sottoponga ad una grave operazione che rimane l'unica speranza perchè essa possa avere figlioli. L'alternativa sarebbe, invece, l'accettazione della seconda moglie dello Scià che sarebbe già stata scelta in una giovane nobile persiana. In mancanza di accordo su queste due proposta, sarebbe inevitabile il divorzio.

Lo zio di Soraya, fratello del padre di lei, sarebbe dunque partito da Colonia per far ritorno a Teheran (probabilmente con una risposta dell'imperatrice allo Scià) fin da ieri sera, non l'improvvisa rinuncia alla prenotazione del passaggio sull'aereo da tempo fissato, ha fatto intendere che vi sono importanti variazioni nel programma o nei rapporti della coppia reale.

Nessuna spiegazione è stata fornita dalla casa dell'ambasciatore dell'Iran a Colonia per la mancata partenza dello zio, ma da ciò alcuni giornali deducono che la crisi finale nei rapporti fra l'imperatrice e lo Scià sia decisamente avvicinandosi. Per il giornale Bild Zeitung, la mancata partenza del parente di Soraya può dire che l'imperatrice ha rifiutato di accettare la presenza a Corte della seconda moglie. «L'imperatrice rimarrà indefinitamente con i genitori a Colonia», dice il giornale.

Ma secondo le notizie recate da altri giornali tedeschi, l'imperatrice avrebbe accettato un compromesso in tre punti che sarebbero:

1) che Soraya stessa scelga la seconda moglie dello Scià;

2) che Soraya venga formalmente incoronata imperatrice dell'Iran, dato che questa cerimonia non è ancora avvenuta.

3) che lo Scià acconsenta a che la sua seconda moglie non viva nel palazzo imperiale.

I Ciambellano di Corte, che accompagna Soraya nel suo viaggio europeo, ha dichiarato di non essere al corrente di nulla di tutto ciò. Massimo Gharagosiu ha detto di non sapere nemmeno se esistano trattative riguardanti il matrimonio dello Scià: «So che ci sono stati problemi per la successione al trono — ha detto — ma non so che lo Scià e la imperatrice abbiano deciso di divorziare».

Nessuna eco hanno trovato a Teheran le notizie della crisi a Palazzo reale. La stampa, secondo la sua abitudine per ciò che riguarda la vita privata del Capo dello Stato, è muta. Si è limitata a scrivere che Soraya tarderebbe di una settimana il suo ritorno in Persia, a causa «delle condizioni di salute del padre». Tuttavia l'impressione che prevale a Teheran è «che qualcosa stia accadendo». Due fatti sembrano accertati: «negoziati» in corso fra lo Scià e la moglie (si tratterebbe di trattative del tutto amichevoli) e «momento difficile» nella questione dinastica.

Qui a Colonia, fuori del medico iraniano che cura il padre di Soraya — che ha una gamba ingessata in seguito ad una caduta dalle scale — e la madre — infuriatasi — nessun visitatore si è presentato all'ambasciata, presidiata notte e giorno da patriotti tedeschi in borghese.

a. s.

ATTIVITA' FINANZIARIA E RASSEGNA DELLE BORSE

L'andamento del mercato

Il nostro collaboratore finanziario ci telefona da Milano:

Non si può dire davvero che la settimana oggi conclusa abbia fatto superare al mercato borsistico la fase di incertezza e di timori che aveva caratterizzato il precedente periodo settimanale. I prezzi massimi raggiunti nell'attuale campagna dei dividendi sono stati quelli segnati dal listini intorno al 24-26 febbraio. Dopo tale data, uno stillicidio di vendite ha pesato su ogni iniziativa tentata in vista di un consistente rialzo e, se non è riuscito a deprimere la quota, ha di certo tarpato le ali a qualsiasi movimento ottimistico.

Vi sono ancora taluni, ciò malgrado, che vogliono ugualmente vincere più gli altri che se stessi circa un prossimo rialzo «elettorale», che dovrebbe verificarsi immancabilmente nel mese di aprile o ai primi di maggio; in una parola, prima delle consultazioni elettorali. Non è nostra intenzione scoraggiare queste buone intenzioni, né gettare una doccia fredda su tanto ottimismo; ma, in verità, non vediamo da quale parte potrebbe venire quella ondata di acquisti, quell'accesso di buonumore, che caratterizzerebbe alle quotazioni di salire abbastanza in alto per dare modo, a chi ne ha interesse, di realizzare con utile i loro grossi o piccoli pacchetti azionari.

Non certo dall'incremento nel volume degli scambi. Le cifre statistiche pubblicate recentemente danno prova di una ben severa diminuzione di affari. Infatti, durante l'anno '57 il valore dei titoli azionari trattati in tutte le Borse italiane si è ridotto a soli 141 miliardi di lire, contro 968 miliardi scambiati nel 1955. Sono bastati due anni per contrarre il giro degli affari dell'88 per cento circa, in valore, dei titoli trattati. Ciò in conseguenza della applicazione, a far tempo dal primo luglio 1956, dell'art. 17 della legge di perequazione tributaria. Malgrado le discussioni, le proteste, gli sforzi di ogni natura, la situazione non è per nulla cambiata. Non è quindi esagerato dire che lo strumento borsistico è pressochè distrutto.

D'altra parte, per quanto sia notevole, lo sforzo compiuto dall'industria statizzata e dalle banche irizzate non appare sufficiente a sostenere il complesso borsistico. Tale sforzo, come dimostrano le cifre quotidiane, gravita intorno alla Finsider, Finelettrica e Stet (i tre grandi valori finanziari nei quali, unitamente alla Finmare, si articola l'I.R.I.) ed ai valori delle aziende dipendenti, come l'Ilva, la Terni, la Dalmine e la Teti. Il fatturato delle società siderurgiche statali ha raggiunto nel 1957 un nuovo primato con 312,8 miliardi contro 273,6 miliardi nel 1956, vale a dire che vi è stato un aumento del 21,2 per cento. Anche il fatturato della Finmeccanica ha toccato nel 1957 un record, con 352,7 miliardi contro 314,5 miliardi nel 1956, il che rappresenta un incremento del 16,9 per cento, inferiore al 24,1 per cento intervenuto fra il 1955 e il 1956, ma comunque, tutt'altro che disprezzabile.

Questi dati, resi noti durante la settimana, dimostrano che l'industria parastatale lavora bene e con profitto almeno per ciò che concerne gli incassi. Ma il movimento creato intorno a questi titoli non è tale da caratterizzare tutta la Borsa. Valori primari, come Fiat e Cotonificio, sono fermi sulle posizioni, oppure in lieve flessione. Edison e Pirelli soffrono della delusione patita dalla speculazione, in seguito alla diversità fra le attese troppo rosee e la verità delle deliberazioni adottate dai rispettivi Consigli di amministrazione. Generali e Cementi avvertono il contraccolpo di un premio corrente e il dividendo relativamente modesto, che obbliga l'azionista ad un sacrificio immediato, in vista di un rafforzamento patrimoniale che si attenda nel futuro. Il comparto elettrico è ormai praticamente svuotato d'interesse, e perciò dormiente. In quello tessile si sono fatti rilevare i titoli di due aziende, e cioè Stampati e Linificio, sia qui molto sacrificati e che hanno recuperato una frazione del perduto sulla base di migliori prospettive.

Abbiamo esposto così i fattori positivi, come quelli negativi che influiscono sull'andamento borsistico. Ciascuno potrà, nei suoi calcoli di convenienza, dare la prevalenza agli uni o agli altri, e trarne le conseguenze del caso in senso operativo, senza dimenticare, tuttavia, che, se vi può essere l'intendimento di fare dell'allegria prima delle elezioni, oggi mancano le basi tecniche per attuare un simile programma, mentre i risultati della consultazione elettorale rimangono pur sempre una incognita.

a. c.

Le quotazioni di Milano stamane a Borsa chiusa

Milano, sabato sera.

La mattinata è trascorsa nell'inattività più completa, per ciò che concerne i titoli azionari. A semplice titolo informativo si facevano circolare i seguenti prezzi lievemente inferiori a quelli ufficiali di ieri: Finsider 634; Cattni 2220; Fiat 1275; Edison 3733.

Anche nel comparto delle valute, l'attività era ridotta pressochè a zero. Le quotazioni rimanevano invariate rispetto a quelle di ieri.

Prezzi informativi: sterlina ... vecchio conto 5555-4130; idem nuovo conto 5725-5925; marengo svizzero 4675-4875; sterlina unitaria 1760-1760; dollaro blu 624-626; franco svizzero 145,75-146,25; franco francese 134-136; oro fino 706-710.

TEATRO STABILE DI TORINO
Sala Gobetti, via Rossini 8 - Telefoni 882-881 - 885-613
STASERA E DOMANI POMERIGGIO
ultime repliche de «I NOSTRI SOGNI»
Il secondo ciclo di tre spettacoli si inaugurerà
LUNEDI' 17 marzo con la commedia di Dino Buzzati:
UN CASO CLINICO
Seguiranno nell'ordine:
L'ULTIMA STANZA di Graham Greene
LA CONGIURA DEI PAZZI di Vittorio Alfieri
Abbonarsi significa diventare sostenitori del Teatro della vostra Città
Abbonarsi significa risparmiare dal 30 al 50% sul prezzo del biglietto normale

CRONACA CITTADINA

Praticamente impossibili gli esami di Stato all'Università

«La situazione è molto grave» annunzia il Rettore

A "Medicina„ la commissione dice di non poter far svolgere le prove - Dei 48 presidenti ed esaminatori solo 27 hanno finora accettato l'incarico - La facoltà di Chimica e Agraria occupate stamane dagli studenti - Anche al Politecnico l'assemblea degli universitari ha deciso l'occupazione delle aule

Il Rettore prof. Allara

Dopo qualche ora di apparente «distensione» l'agitazione negli Atenei per l'Esame di Stato, è ripresa stamane.

La situazione si presenta sensibilmente diversa all'Università ed al Politecnico. Per quanto riguarda la prima gli studenti hanno occupato pacificamente stamane (dopo aver informato le autorità accademiche) la Facoltà di chimica e di agraria.

Finora non si è avuto alcun incidente: la polizia, non potendo entrare negli Atenei se non è chiamata dalle Autorità Accademiche, si limita a sorvegliare dall'esterno gli edifici. Inoltre è sempre più probabile che gli esami non si svolgano per la solidarietà della maggioranza dei docenti e per la conseguente impossibilità di formare e far funzionare le commissioni.

Ecco in sintesi gli ultimi sviluppi della questione nelle successive dichiarazioni del Rettore prof. Allara:

«La situazione che si è venuta determinando in ordine agli esami di Stato per le varie professioni è quanto mai difficile. Questa difficoltà è derivante soprattutto dal fatto che soltanto giovedì sera, cioè a tre giorni dagli esami, l'Università ha ricevuto comunicazione telefonica dei nominativi dei soli presidenti e membri effettivi delle varie commissioni, con l'avviso che una raccomandata era già partita dal Ministero con l'elenco scritto dei nominativi. Fino a questo momento, questa raccomandata non è ancora giunta.

«Pertanto — ha proseguito il Rettore — sulla base della semplice comunicazione telefonica, ho inviato ai singoli membri designati telegrammi con risposta pagata, per l'eventuale accettazione. Soltanto stamane, e sempre attraverso il telefono, abbiamo avuto dal Ministero il resto dei nominativi, cioè quelli dei membri supplenti delle commissioni. Anche in questo caso ho provveduto all'invio dei telegrammi ai designati.

«Alle ore 12 di oggi — ha continuato il prof. Allara — su 48 presidenti effettivi delle varie commissioni, hanno dato risposta di accettazione quattro; uno ha dato senz'altro risposta negativa. Interpellato il sostituto di questi, ho avuto ancora risposta negativa; interpellato il sostituto dei sostituto ho avuto egualmente risposta negativa. Anche il quarto insegnante che ho interpellato ha rifiutato l'incarico. Per ciò che riguarda le commissioni di medicina e chirurgia, comunicherò in seguito la relativa dichiarazione».

«Dei 42 membri effettivi della commissione — ha detto il Rettore — hanno accettato finora 28; 7 hanno rifiutato l'incarico e dai restanti non ho ancora ricevuto risposta. Non ho bisogno di sottolineare la particolare gravità della situazione. Stamane si è riunita la commissione di medicina e chirurgia, la quale ha emanato la seguente dichiarazione:

«I sottoscritti designati a presidente e componenti effettivi della commissione per l'esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo, constatata, loro malgrado, la materiale impossibilità di dare inizio all'esame di Stato il giorno 10 corrente, attendono dal Superiore Ministero ulteriori opportune istruzioni».

«E' stata, come sarà mia cura — ha concluso il Rettore, — mantenere il Ministero al corrente di ogni sviluppo della situazione, mentre attendo dal superiore Ministero le necessarie disposizioni».

Al Politecnico invece — a quanto ha dichiarato ufficialmente ieri sera il direttore amministrativo — le due commissioni, di complessivi 16 membri, sono state formate più tempo fa, sebbene anche qui si fossero avuti parecchi rifiuti di professori. Alle 18 di stamane è iniziata un'animata assemblea generale degli studenti.

Il Presidente dell'AAP, Ettore Morozzi, ha informato l'assemblea che il Rettore prof. Capetti ha deciso di chiudere lunedì il Politecnico. Malgrado ciò l'assemblea ha votato, alle 12, di occupare (immediatamente la sala, e fino a quando non intervenga la forza pubblica».

Ultime ore di attesa per l'amico dell'ucciso di via Fontanesi

Un drammatico dilemma: in libertà o denunziato?

Già pronto il rapporto della polizia - In base a questo il magistrato dovrà decidere oggi se il giovane è sospetto di aver ucciso il Gilliberti e se deve essere ritenuto innocente - Come mai il vero "Diabolich„ ha cessato di scrivere lettere?

Entro oggi la «Mobile» consegnerà un ampio ed approfondito rapporto su tutte le indagini compiute, nel corso di una settimana, su Aldo Cugini, il giovane bergamasco amico e commilitone della vittima del delitto di via Fontanesi 20. Il fermato sta trascorrendo con comprensibile ansia le ultime ore prima della decisione della polizia:

il contenuto del «rapporto», il cui materiale deve essere già in larga parte pronto, e soprattutto sulle sue conclusioni non si può fare alcuna anticipazione: le soluzioni che potrebbero essere scelte dai funzionari incaricati di riferire alla Procura sul difficile caso sono tre.

Anzitutto è possibile che la polizia spieghi al magistrato che gli accertamenti compiuti sul Cugini hanno chiarito la sua posizione, che gli indizi sono stati confermati totalmente, che la parola grafica non prova nulla a carico del giovane ed in definitiva che i sospetti su di lui erano infondati. Ne conseguirebbe l'immediato rilascio di Aldo Cugini.

A quanto si sa finora questa

Il giovane Aldo Cugini

sarebbe la soluzione probabile se la polizia avesse in mano soltanto quegli elementi che sono già (sia pure approssimativamente) di pubblica ragione e che riguardano l'alibi e la calligrafia dell'imputato.

La seconda ipotesi è quella di una formale denuncia come «sospetto autore dell'omicidio». In tale eventualità il rapporto dovrebbe contenere gli elementi di prova a carico dell'imputato e la richiesta di emissione dell'ordine di cattura.

La Procura dovrebbe in tal caso esaminare attentamente la denuncia e quindi, se le prove saranno sufficienti, iniziare in sede penale vera e propria contro il Cugini; oppure, in caso contrario, rimetterlo in libertà. Non è necessario in ogni caso il processo vero e proprio, perchè la legge prevede la possibilità di proscioglimento in fase istruttoria, di cui si sono avuti casi anche clamorosi come quello della domestica romana Jolanda Bergamo, ingiustamente accusata del delitto di Entrèves, assoluzione che aprì la via a nuovi indizi ed alla scoperta del vero assassino.

Terza ipotesi: la «Mobile» ha raccolto elementi che le opinione contraddittori ed i fiancheggiatori non vogliono assumersi la responsabilità morale di «denunciare» una persona che può essere innocente nè quella di proporre la liberazione di persona su cui gravano ancora dei sospetti. In tal caso cui possono limitarsi ad un «rapporto» sulle risultanze delle loro indagini lasciando alla Magistratura (cui del resto spetta, in ogni caso, la decisione finale) di trarne le conclusioni.

Mentre l'opinione pubblica si appassiona sempre più al mistero sono tanto che si dà il caso di grafologi, cultori di scrittura e criminologi che si occupano per «Diabolich» non si fa vivo. Perchè? Si potrebbe avanzare l'ipotesi che ciò non gli sia più possibile, qualora di anormalità l'eventualità di una colpevolezza del fermato; ma vi è anche un'altra spiegazione logicissima: il vero «Diabolich», ben lieto che la sua memoria per far scagionare un innocente abbia dato dei buoni risultati, si guarda bene dal farsi vivo per non far mutare l'indirizzo delle indagini che aprirà a lui favorevole.

Assemblea degli "anziani„ Fiat

Domani mattina alle nove, nell'atrio del palazzo degli uffici, alla Fiat-Mirafiori, si svolgerà l'assemblea generale degli Anziani. Alla presenza del presidente della Fiat, prof. Valletta, presidente onorario del Gruppo Anziani, dell'amministratore delegato e direttore generale Ingegner Bono e dei direttori Fiat saranno consegnate le medaglie d'oro e diplomi ai dipendenti con 40 anni di anzianità ed oltre.

I soci del Gruppo Anziani dovranno recedere alla Mirafiori tra le 8,15 e le 8,45, presentandosi al cancello di corso Agnelli 200, di fronte al palazzo degli uffici. L'Azienda trasferirà provvederà ad intensificare il passaggio delle vetture sulle linee 1, 16 e 18.

Alla cerimonia prenderanno parte anche gli allievi della Scuola Centrale Allievi Fiat e «Giovani Agnelli» i quali interverranno con la bandiera.

Un sistema rivoluzionario: il microsolco ha sostituito la grammatica

Diventa facile imparare l'inglese canticchiando qualche canzonetta

In questa scuola straordinaria (è frequentata da impiegati, ascensoristi e caporalmaggiori) tutti imparano divertendosi - Sulla cattedra un austero professore: il giradischi - Anche il telefono può servire per apprendere la pronuncia esatta

Una classe straordinaria. La sera, quand'è ora di lezione, gli alunni cantano a voce spiegata: «Que sera - sera - whatever will be - will be - the future's not ours to see - que sera - sera». Ed ancora: «L'amore è una cosa meravigliosa», ma in lingua originale, s'intende, tutte in lingua inglese, con accenti romantici, appassionati, a quel ch'è più bello, tutti esatti, tutti ben sincronizzati con la voce del cantante. All'unisono con Ella Fitzgerald, gli alunni del primo corso di «corrispondente tecnico» dell'Istituto Sociale di via Arcivescovado 9, a Torino, cantano «Stardust», «Polvere di stelle» e poi scivolano ulteriori difficoltà fonetiche cimentandosi nel più tenero «pomo» del loro repertorio, «Vaya con Dios».

Una classe allegra? Una pedagogia stravagante? Allegri, forse, in cuor loro, ma non spensierati, gli alunni del prof. Renato Demo: sono operai che escono dall'officina o dall'ufficio per rimettersi di sera, a braccia conserte, sedati nei banchi, a studiare lingue, disegno, stenografia. Il più anziano della classe è l'elettricista Luigi Pulito, occupato in Municipio; a quarantanove anni, trova utile e divertente questo ritorno tra i libri lasciati inerti per tanto tempo, tra conoscenze nuove che gli spalancano orizzonti inattesi.

I primi della classe, dovevano citarli, sono l'impiegato Ilio Miraglia e l'ascensorista della Fiat Guglielmo Pino; ma anche il caporalmaggiore degli alpini Enrico Gilli merita un plauso onorario per la sua assidua fatica serale, dopo la fatiche e le marcie del reggimento.

Il metodo d'insegnare la lingua cantando è stato iniziato dal prof. Demo — un insegnante autodidatta, serio, acuto e ben preparato — per la necessità di familiarizzare in scioltezza con una lingua così difficilmente apprendibile attraverso grammatiche e prontuari di fonetica.

Da tutto ciò parte si sente dire che per imparare l'inglese bisogna andare in Inghilterra, o almeno avvicinare gli inglesi e parlare insistentemente come loro e persino abituarsi a pensare in inglese. Che fare? Con buona volontà Demo s'è procurato i testi delle canzoni (il massimo, li ha ordinati secondo una graduale progressione di difficoltà. Ha portato in aula ed issato sulla cattedra il suo giradischi.

Il suo corso gode così della consulenza gratuita dei più quotati dicitori inglesi, i cantanti. Le lezioni canore in microsolco vengono chiarite, naturalmente, dal professore, che ne spiega i significati di volta in volta. A poco a poco gli allievi entrano nel gioco dell'accostamento delle parole che si pronunciano in modo diverso da come appaiono scritte. La lavagna aiuta a penetrare nelle costruzioni, nel vocabolario e nei modi di dire. Facile a dirsi, più difficile a realizzarsi, il piano di studio richiede un certo coraggio per dire di no alle vecchie grammatiche e di sì alle nuove canzonette.

Esse ci colgono di sorpresa al cinematografo o nel «bar», girate e rigirate dalle speciali macchine a getto. Possibile non si debbano sfruttare ai fini didattici? Sarà più facile apprendere l'inglese attraverso i logori frasari: «Io mi chiamo Giovanni e cure il giardino della nonna», oppure sfruttando un piccolo patrimonio canoro che ci entra giorno per giorno nelle orecchie? Riteniamo che sul piano pedagogico possa essere riconosciuto alla canzonetta pieno diritto di cittadinanza, quando esso agevoli l'apprendimento di regole fonetiche e grammaticali di vocaboli e di «slogans», altrimenti indigesti alle nostre scolaresche.

Renato Demo ha ora in progetto la pubblicazione d'una sua piccola «grammatica canora». La stamperà se ne avrà i mezzi. Per intanto c'ha collaudato (fra i suoi allievi che in quattro mesi hanno arricchito di settecento vocaboli il loro dizionarietto personale e d'ogni parola conoscono l'esatta pronuncia e la corretta sistemazione nel periodo parlato (o cantato). Al termine dei due anni potranno conseguire il diploma di corrispondente tecnico.

Il professore (a sinistra) tace: l'altoparlante si incarica di fare lezione

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +11,2
MINIMA + 0,6

Il Bollettino meteorologico segnala (notizie: tempo, media (notturna): + 1; ore 8: + 1,4; umid. 70 %; press. 733,8. Cielo semicoperto. Previsioni: Tempo variabile. Temperat. in aumento. **Temperature a Casale:** mass. + 12; min. — 0,3; ore 8: + 0,8

La consegna domattina a Palazzo Madama

Torino riceve il "Prix de l'Europe„

Alla cerimonia assisteranno senatori e deputati del Parlamento Europeo - Per il Governo, l'on. De Martino

Nella sala del Senato di Palazzo Madama si svolgerà domani mattina alle 11 la cerimonia per la consegna del trofeo del «Prix de l'Europe» assegnato a Torino per il '57 dalla Commissione dei poteri locali del Consiglio d'Europa.

La manifestazione avrà un carattere particolarmente solenne. Vi assisteranno senatori e deputati del Parlamento Europeo citati, il già stamane da otto Paesi a Torino, i membri della Commissione dei poteri locali del Consiglio d'Europa di Strasburgo, alle autorità italiane. In rappresentanza del Governo vi sarà il sottosegretario agli affari esteri on. Carmine De Martino.

Fra gli altri saranno presenti il vice presidente della Commissione per il Premio d'Europa, Jakob Altmaier, il segretario generale della «Union Internationale des maires» René Lafosse, il cancelliere dell'Assemblea Consultiva del Consiglio d'Europa Schwenner, i parlamentari svedesi Ingemar Andersson e Torsten Andersson, gli inglesi Bennett, Hale e Russell, l'irlandese signora Crowley, gli austriaci Czernetz e Tonclc, il turco Aindemir.

In rappresentanza dei Paesi Bassi è arrivato il senatore Gou, dalla Francia l'ex ministro ed assessore anziano della città di Marsiglia senatore Augusto Pinton. Vi saranno inoltre l'on. René Radius, delegato per le incidenze locali del Mercato Comune e dell'Euratom e il sen. Natale Santero, relatore per la rappresentanza delle collettività locali nelle istituzioni europee.

Il presidente dell'Assemblea Consultiva del Consiglio d'Europa Fernand Dehousse non ha potuto lasciare Strasburgo. Egli ha inviato un telegramma al sindaco di Torino avv. Peyron in cui ha espresso il suo vivo rammarico per non poter essere presente domani alla importante cerimonia. «Desidero tuttavia — continua il messaggio — porgere nuovamente le mie congratulazioni per la consegna del Premio d'Europa, la più sincere felicitazioni e la più fervida gratitudine dell'Assemblea del Consiglio d'Europa alla valorosa città di Torino. Rivolgo un ringraziamento particolarmente caloroso alla sua amministrazione civica ed al suo Sindaco per gli sforzi assai meritori che essi non cessano di compiere in favore dell'ideale europeo, sforzi che fanno di Torino una città davvero esemplare fra tutte».

I rappresentanti stranieri rimarranno nella nostra città sino a lunedì sera. Sono previsti incontri con le autorità, visite alla Fiat Mirafiori e alle attrezzature del Sestriere. Ogni pomeriggio alle 17 nella sala delle Congregazioni in Municipio vi sarà la riunione della Commissione dei poteri locali di Strasburgo.

Farà capolinea in via Giordano Bruno

Il trenino di Giaveno sparisce da via Sacchi

Nell'arteria congestionata si cambia la pavimentazione e si istituisce il "posteggio a pettine„

Anche il trenino di Giaveno, ultimo superstite del vecchio sistema di comunicazioni interurbane, scomparirà presto dal centro della città: ciò non significherà la morte della linea della SATTI. Infatti i dirigenti dell'azienda non vogliono che l'autobus possa soddisfacentemente tutta la massa dei viaggiatori che da Orbassano, Beinasco, Rivoli, Rivalta e Giaveno vengono a lavorare a Torino. Il viaggio è diventato pericoloso soprattutto d'inverno, poichè la strada è molto tortuosa nell'ultimo tratto ed è soggetta al gelo in quello di pianura.

Per migliorare la situazione si è già provveduto ad integrare il servizio con corse automobilistiche e si è constatato che i treni si avvotano quasi completamente alla Mirafiori mentre i viaggiatori diretti al centro preferiscono l'autocorriera. Di conseguenza la Commissione tecnica per la viabilità ha approvato un progetto secondo il quale (non appena la delibera sarà approvata dal Consiglio) il capolinea del trenino sarà arretrato fino a via Giordano Bruno, poco oltre il Maurisiano, vicino al deposito della SATTI. Mentre l'intera via Sacchi vedrà finalmente rinnovata la sua pavimentazione, come è già stato fatto nel tratto fino al corso Stati Uniti.

Verrà pure reso possibile in tutta la via il posteggio «a pettine» dal lato dei portici, finalità all'allargamento della carreggiata utilizzabile. Ora infatti in un lungo tratto ci sono addirittura tre binari e lo spazio utile per la circolazione dei veicoli è ridottissimo.

Anche corso Unione Sovietica, da corso Sommeiller al Maurisiano, potrà essere allargato sempliemente uno dei binari; per poter ampliare la carreggiata centrale, la rotaia ora usata in direzione di Mirafiori verrebbe utilizzata in senso opposto: così servirebbero infatti oggi solamente i treni di Giaveno, poichè il tram «4» percorre all'andata via San Secondo. Il binario attualmente percorso dai tram diretti verso l'asta Nuova potrà così essere soppresso.

Lo spostamento del capolinea della SATTI potrebbe servire a realizzare anche un'altra modifica alla rete tranviaria, che per ora è soltanto allo studio di progetto: prolungare la linea «4» e da via Lagrange per via Nizza a di qui, per il cavalcavia, farla passare in via Sacchi collocando il capolinea nel luogo dove si ferma ora il trenino e precisamente nel tratto in cui vi è un binario fuori della carreggiata stradale. Con tale nuovo percorso si potrebbe abolire un binario in corso Vittorio Emanuele ed anche i viaggiatori, in arrivo o in partenza, avrebbero le fermate tranviarie più vicine di quante non sia l'attuale capolinea del «sei».

Convegno radicale al Teatro Gobetti

Inizia oggi alle 18 il convegno del partito radicale sul tema: «L'iniziativa privata e l'impresa pubblica», che si doveva tenere nel salone della Camera di Commercio. Per causa di forza maggiore le riunioni di ogni pomeriggio (ore 18) e di domattina (ore 10) si terranno al teatro Gobetti. Domani pomeriggio alle 18 i congressisti si riuniranno nel salone del palazzo d'igiene, in via delle Orfane 23.

Elezioni alla AGES

Le elezioni per il rinnovo della Commissione Interna alla A.G.E.S. hanno dato i seguenti risultati (tra parentesi l'esito della votazione dello scorso anno): Operai: UIL voti 124 (88), seggi 3 (2); CISL voti 52 (99), seggi 1 (2). Impiegati: UIL voti 36 (19); CISL voti 37 (44), seggi 1 (1).

TACCUINO — Il SOLE sorge domani, domenica 9 marzo (06-27), alle ore 6.54'; tramonta alle 19.36'. - I SANTI del 9: S. Francesca Romana.

Il sonno provocò il disastroso scontro

Subito dopo il terribile scontro sulla strada del Moncenisio presso Condove: dodici di persone sostano presso il camion rovesciato e la macchina rimasta completamente sfasciata sull'isolotto.

Il cadavere di Giuseppe Solei, di 34 anni, che era alla guida del pesante autoarticolato, è già stato rimosso; anche i feriti — l'industriale Mario Zanone di Torino, morto due ore dopo all'ospedale di Avigliana, ed i compagni del Solei: Dario Bellardi, Dieli e Umberto Vitrani — sono già negli ospedali di Susa e di Avigliana. L'incidente sulla statale si è conclusa stamane con l'accertamento che la causa dello scontro fu l'improvvisa sonnolenza da cui fu colto il camionista. Il Bellardi, che seduto accanto a lui, se ne accorse quando vide che l'autotreno si spostava verso il centro della strada proprio nel momento in cui sopraggiungeva, in senso contrario, la «1100» del dott. Zanone. Sonno il Solei e questi, colto di sorpresa, cercò di sterzare e di frenare: ma ormai era troppo tardi ed il camion piombò sulla vettura, e ciò era stato previsto ogni possibilità di scampo

Echi di cronaca

CAMERE letto, sala, cucine componibili, mobili bimbi, armadi. Vastissima scelta. Prezzi di produzione in concorrenza. *Barocco*, via *Valperga Caluso* angolo via *Belfiore* 43, Rateazioni.

MOBILIFICIO CHAP in RATE Camere da 92.000, tinelli da 48.000; vasto assort. *Garibaldi* 9 *(cortile)*.

CASABELLA mobili, rateazioni, scalitto, mobili usati, garanzia; via *Garibaldi* 4, *telefono* 537-167.

Brillo di rimmerito fulgente la **TORRE DEL FORTINO** con l'affezionato compl. femm. di **ELENA FELICCIA** Stasera, ore 21, in *Via Cigna* 57.

Messe per l'Assisia — Domani, ore 13, in San Tommaso, spiegherà il Vangelo il prof. don Ilario Maria Bertini. Seguirà una cerimonia per il tenore G. Guarco con il Mo Goitre.

Unione culturale — Alle 17.45, nelle sale di Palazzo Carignano, per il ciclo «L'attivismo pedagogico nei suoi rapporti con i problemi della società italiana», parlerà il prof. Aldo Visalberghi.

Centro studi «Don Sturzo» — Su: «L'unione di Fribourg, sua formulare di una organica dottrina sociale», parlerà lunedì alle 21 nel salone dell'Istituto Sociale di via San Francesco da Paola 11 sen. prof. Federico Mancini.

Scuola-Famiglia — Oggi alle 17,30, nell'«Aula Magna» della Facoltà d'Economia (p. Arbarello) parlerà il prof. Giuseppe Perini su «Possibilità di scelta dopo la 5ª elementare».

Autoriparazioni — Officine corso Giulio Cesare 183, v. Giordano Bruno 183, c. Racconigi 11, Bertinatto: v. Tunisi 18, p. IV Marzo 17.

Furti d'auto — L'A. C. segnala il furto di un furgone «500» blu scuro, tipo scritta Arrigoni, TS 3552; di due «500», una grigio chiara TO 214723 e una verde chiaro TO 196463; di una «1100/103» verde chiaro TO 166561.

Amore e fumetti, nell'ambiente poco ideale di una moderna cucina. Gabriella Palloita e Nino Manfredi appariranno così in una scena del divertentissimo film diretto da Steno, «Guardia, ladro e cameriera».

all'AMBROSIO
28.279
persone hanno già applaudito il film candidato per 5 premi «OSCAR» 1958
I Peccatori di Peyton
CINEMASCOPE
Orario film: 13, 16, 19, 22
Vietato ai minori di 16 anni

IL FILM PIÙ ATTESO
IL QUARANTUNESIMO
A giorni al CRISTALLO

Chiedete MONOGLASS
VETRO TRIPLEX RESISTENTE AGLI URTI
ATTENTI ALLE IMITAZIONI

INFORMITALIA
qualsiasi informazione
indagine ovunque eseguita

MOBILI
GIOVANONE
Corso Francia 9

DAL 15 FEBBRAIO AL 30 MARZO
potrete avere una cucina
A GAS (OSVA) A TRE FUOCHI E MEZZO
PIU' FORNO E SCALDAPIATTI
A SOLE LIRE 28.000 + IVE
RESTITUENDO IL VOSTRO VECCHIO FORNELLO IN QUALSIASI STATO D'USO
LA TROVERETE PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI ED IDRAULICI GASISTI
OPPURE ALLA:
PROPAGANDA GAS
VIA S. TOMASO 24
VIA XX SETTEMBRE 45
CORSO G. CESARE 99
VIA PELLICE 8

PRIMA DI FARE I VOSTRI ACQUISTI RICHIEDETE IL
CATALOGO GENERALE 1958
ALLA
FRATELLI INGEGNOLI S.p.A.
MILANO
CON OFFERTE DI:
Sementi da orto, da fiore e da campo; piante di ogni genere e attrezzi
Chiedete invio scrivendo semplicemente:
FRATELLI INGEGNOLI MILANO

Tre in componimento

Ermanno, il figlio del commendator Giorgio Pàvaro, illustre finanziere, era tornato quel giorno dalla scuola un po' preoccupato: quel tema proprio non gli andava giù; eppure doveva svolgerlo per l'indomani. Sì — per la verità — il professore l'aveva commentato parola per parola, e con vigore anche l'aveva dettato alla classe, dritto in piedi, come quello che ha in mano la vittoria sicura contro tutte le avversità della vita:

Ma' come torta prima che ora cruda. Guammel la cima per coffar de' sruti.

Ma adesso... eh, sì! Tutte le chiacchiere all'uscita coi compagni e le previsioni sulla prossima partita di calcio, gli avevan fatto dimenticare quelle parole chiare, sicure, con cui il suo professore aveva dimostrato la verità di quel tema. Adesso, seduto allo scrittoio, si tormentava il cervello per ricordare qualcosa che gli servisse ad empire qualche pagina, ma il suo cervello era annebbiato come l'aria di fuori che neppure lasciava vedere le colline e lasciava tutto in una coltre grigia. Pure qualcuno, suggeritore di quella legge morale, c'affaccia in quella nebbia a dar mano al povero Ermanno: qui è Ercole che, tra due bellissime donne apparsegli, la Virtù e la Volontà, sceglie la prima — là è il Parini che saggiamente consiglia: «non fia mai che t'allenti l'oro, o il vano piacere, o i falsi onori» — più in là è Dante, il poeta di tutti i secoli, che dal triste esilio ogni giorno mirava «quanto sa di sale lo pane altrui e quant'è duro calle...» con quel che segue. Ermanno ci scrive su due pagine, aggiunge qualche considerazione amara sulla fragilità umana, promette che, fischi il vento od urli la tempesta, lui si manterrà sempre dritto, a fronte alta, sulla sua strada, chiude con un *fraugar non flectar* che vuol essere una prova di capacità latina ed insieme una promessa di maggior diligenza nello studio. Tre pagine in tutto: componimento fatto! Ma quando se lo rilegge Ermanno non è soddisfatto: lo sente flaccido, slavato. Non c'è personalità, come gli dice sempre il professore. Non c'è che quel *fraugar non flectar* che forse lo salverà da un tre e gli farà dare un cinque. Bella roba: sarà il quarto cinque nel trimestre, e luglio bocciatura assicurata! Ermanno è scontento di sè; se ne accorge il babbo all'ora di pranzo. «Che c'è?» — gli chiede. — Qualcosa che non va? ». «Che vuoi! Quel professor Martini dà dei temi così astrusi... ». «Che tema? Di' su ». Il povero Ermanno ripete con rammarico: «Sta' come torre ferma che non crolla....». «Basta! Basta! Ho capito. Le solite bagianate di quell'uomo. Le stesse di quando era ragazzo: alta la testa, pura la coscienza, dritta la via — e non piegare a nessun costo — mai! Quant'eravamo compagni di scuola, un po' mi disperava: lui già filosofo, moraleggiante, intransigente — io campione di golf, giocatore esperto, burbo matricolare! Beh, facciamola corta: l'hai finito 'sto componimento? ». Il povero Ermanno va in cerca sua, torna col quaderno in mano, legge le sue tre pagine — aspetta il giudizio paterno. E il giudizio non tarda:

«Sei un somaro! ». «Sarebbe a dire? » E lui: «Sarebbe a dire che non hai un cervello per ragionare, hai scritto il parole su parole che, a dirtela chiara, non significano niente. Ma di' su: di fronte a un argomento come questo, non sai metter fuori una tua idea netta, precisa, quella che la vita t'insegna ad ogni ora? ». «Ma papà, io devo sostenere la verità dell'argomento ». «Ah, sì? Anche se l'argomento non è del tutto vero? Tu lo affronterai, lo discuterai, lo ammetterai dove curva e lo cellerai dove non torna. — A testa alta e senza chinarti mai — bel comandamento del mio vecchio amico! Suona bene, ma fin dove dura: se devi passare da una porta bassa, la testa devi chinarla — sì? — se no, ti prendi una sucata. E allora... addio comandamenti! ».

«Ma papà — obietta Ermanno — queste cose non si possono dire in un componimento ». «No? Ebbene il componimento lo farò io e dirò proprio tutte queste cose e il professor Martini sarà finalmente che il mondo non cammina su suoi principi, ma sui suoi: e per buona fortuna, dico, tant'è vero che io, quel commendatore per cui ostenta un superiore disprezzo, come già ai tempi della scuola, sono diventato uno dei più importanti finanzieri d'Italia, ricco, onorato, potente e il mio campino, se voglio, lo faccio arrivare fino a Roma. Io è rimasto con poca cosa che la sua torre d'avorio in cui s'è chiuso non gli servirebbe a nulla, se una mia parolina al ministro lo facesse trasferire a Canicatti. E nessuno se ne accorgerebbe! ». «Ma papà... » protesta Ermanno. «Zitto! — impone il padre. — Tra due ore avrai il compito fatto. E ti dico che potrai vantartene ».

Così accade che il ragazzo porta a scuola il parto paterno — quattro pagine protocollo! — e lo riporta a casa dopo qualche giorno con un "tre" segnato in blu e un'annotazione in testa alla prima pagina: — Insensato! Per dimostrare un assurdo morale, anche la forma c'è riuscita storta e sgrammaticata! — E' lui che telefona al padre: «Papà: hai preso 1 + 1 + 1 + 1 ». «Sarebbe a dire? » (a il commendatore dall'altra parte del filo. «Sì, papà, proprio così, nel componimento che hai fatto, tu, il tuo amico Martini, t'ha dato "tre" e t'ha messo una nota che... roba da matti! ». «Vengo subito, tra cinque minuti sono lì. E me la pagherà quell'illustrissimo... ah, se me la pagherà! ». Torna a casa, ubriaco di rabbia: il figlio gli va incontro e lui l'aggredisce: «Ma di' su: gli hai detto che l'avevo fatto io? ». «No, papà. M'ha detto anzi: — Son certo che un'altra volta farai meglio. Sciocchezza così non ne hai dette mai! — ». «E' un pazzo — grida il padre — e i suoi quarantacinque anni di vita non gli hanno insegnato nulla. Ma, caro Martini mio, ce l'ho fatta coi fascisti quando il manganello segnava il tempo della marcia, ce l'ho fatta colla Repubblica di Salò quando un passo sbagliato ti cancellava da ogni strada, ce la faccio coi rossi, coi neri e cogli azzurrini — la mia è la divina di tutti i tempi e di tutte le situazioni — e proprio con te, povero ometto mio, dovrò cambiarla? Ah, no! Fossi matto! ».

Passano alcune settimane. Una sera, ritornando a casa, il commendator Pàvaro dà la grande notizia: «Domani, pranzo magnifico. Verrà da noi... indovinate chi? Il professor Martini in persona, con moglie e figli ». «Co'hai detto, papà? » chiede incredulo Ermanno. «Martini, Martini, il tuo professore, proprio lui. Verrà qui da noi. Eh, figlio mio, nostalgia di anni passati, di passate vicende... lui mi ha detto i suoi sogni, rimasti sempre soltanto poveri sogni... è un gran brav'uomo quel Martini! ». «Hai detto, papà? Proprio tu? ». «Taci e basta » comanda il padre ed Ermanno non replica, però quel — brav'uomo — gli rimane lì, a mezza gola... Bocciatura? Promozione?

Il giorno dopo, nella sala da pranzo del palazzo Pàvaro, mensa da principi. Prima di andare a tavola il commendatore porta Martini nel suo studio. Gli dice con un largo sorriso: «Mia moglie offrirà l'aperitivo alla tua signora e ai tuoi figlioli. Per un aperitivo migliore è in queste tre lettere che mi sono giunte stamane: questa è dell'editore Brancucci — questa è del Teatro d'oggi — questa è del *Giornale del Popolo* ». «Dimmi. Parla. Spiegati. Impazzisco! » grida il povero Martini. «Per così poco? — lo conforta l'amico. — Ma questo non è che un boccone di tutto quello che la vita ti può dare. Dunque: Brancucci si alice contrario all'pubblicare. i tuoi due volumi sul Risorgimento Italiano! ». «Ma io ne ho rifiutati un mese fa; cortesemente, sì, ma rifiutati ». «Lo so. Ma gli ho parlato io. Gli ho detto che nulla di più degno era stato pubblicato in questi ultimi trent'anni. Il contratto è buono, buonissimo, anzi. Non ti rimane che d'accettarlo. Quest'altra lettera è del Teatro d'oggi: la direzione accetta il tuo dramma e lo metterà in scena per il prossimo maggio. Contento? ». Martini non risponde; guarda nel vuoto e in le lagrime negli occhi. «Povero il mio Martini! — esclama il commendatore. — Tutto la natura t'ha dato: intelligenza, bontà, volontà di lavoro: t'ha negato l'energia e la scuola che scientemente per vincere nella vita. Per questo t'ho dato mano ». «E quella? » fa il Martini con un filo di voce, segnando l'ultima lettera. «E' del *Giornale del Popolo*. Quel giornale è sovvenzionato da me, a te lo posso dire. Io ho bisogno per la terza pagina di una buona penna che tratti gl'infiniti problemi sociali che l'epoca nostra c'impone di risolvere. Io non so esprimermi bene, ma tu mi hai capito benissimo. Ci stai? ». «Ma... veramente — fa il Martini — dicono che il *Giornale del Popolo* sia conservatore. Ed io invece sono progressista... ». «Comunista, vuoi dire? ». «No. Non sono di nessun partito, ma voglio la giustizia sociale! ». «Dunque, sei con noi. Chi non vuole la giustizia sociale? *Diligite justitiam* è il nostro programma. Lo puoi leggere in prima pagina, sotto il titolo. Dunque... ci stai? ». «Ci sto e ti ringrazio. Sei un vero amico. Quanto a tuo figlio ti prometto che farò di tutto per tirarlo su. In questi ultimi tempi è già andato un po' meglio, ma se tu avessi letto un suo componimento di due mesi fa! Roba da dire: ma questo è il figlio di Pàvaro? Tre gli ho dovuto dare e ti so dir io che m'è costato pena... l'unico tre dell'anno! Ma da allora è migliorato assai: forse un momento di debolezza fisica... Ad ogni modo riuscirò a tirarlo fuori bene: sta' certo! ».

I due vanno a pranzo; il commendatore però non ha appetito: ha qualcosa, tra gola e stomaco, che non va né su né giù. Chi mangia invece a quattro ganasce è Ermanno che tra un boccone e l'altro pensa: «Io non mi sbaglio: se papà non metterà più il becco nei miei componimenti, la mia promozione è assicurata! ».

G. Zangelmi Ciaffi

L'attrice americana di origine giapponese Miiko Taka è giunta a Roma per assistere alla prima del film «Sayonara», che ha interpretato insieme a Marlon Brando (Telef.)

DETTO FRA NOI

Il marchio di famiglia

Lettera della signora Mira C., Torino:

«Quanto le scrisse una lettrice milanese sul disagio dei genitori costretti a rivelare giovane per giorno nuovi problemi educativi, mi ha turbata parecchio. Noi abbiamo quattro figli, dai sei ai dodici anni: oppure non ci siamo mai affannati su questi problemi, anzi non ce ne siamo neppure accorti. L'unica nostra preoccupazione è stata ed è quella di dare ai ragazzi una vera famiglia. Mio marito e io ci vogliamo molto bene; dopo quattordici anni di matrimonio la nostra felicità di stare insieme è identica ai primi giorni. Così i ragazzi non assistono a scenate o a interminati battibecchi. Tutto è sereno e giuliva intorno ad essi. Non nego che in casa avvenga qualche piccola baruffa tra fratelli; ma è appena una nube di tanto in tanto e non incide sull'atmosfera casalinga. Noi diamo a tutti i figli la stessa quantità d'affetto e gli stessi principi, per il resto rivolgendoci alla sorte. Ma forse non basta. Forse dovremmo porci quei famosi "problemi", moltiplicandoli per quattro, visto che i ragazzi sono molto diversi tra loro per temperamento e inclinazione; e quello che va bene per uno, forse non risponde alla natura dell'altro... Che ne dice, signora? ».

In un laboratorio di Murano, mi capitò di assistere alla soffiatura dei vetri. Per ogni vaso, l'operaio usava la stessa quantità di materia in massa e la stessa quantità di fiato; eppure dal fondo del suo cannello uscivano pezzi diversi l'uno dall'altro per i riflessi e l'irridescenza, se non per la forma. Lo stesso accade con i figli. Nati dai medesimi genitori, allevati nella medesima casa, nutriti dei medesimi principi, sottoposti a un'identica disciplina, cresciuto in modo diverso e mostrano di concepire diversamente la vita, che affronteranno con criteri diversi. Ma, come i vasi che, per quanto dissimili, rivelano la stessa origine che è la vetreria di Murano, così i ragazzi divenuti uomini, per quanto poco si assomiglino, portano tutti la stessa marchia, che è quella indelebile e inconfondibile della famiglia. Intendo famiglia nel senso di focolare: i molti creano una famiglia, pochissimi un focolare, cioè di un certo ambiente condizionato soprattutto al modo d'essere dei genitori e ai legami che li uniscono. Un padre e una madre che offrono ai figli l'esempio del proprio amore, secondo me risolvono già il più importante «problema» della educazione: nessun sistema pedagogico vale l'incanto del focolare, la sua dolcezza penetrante e segreta. Nulla può servire meglio da bussola per guidare i ragazzi sulla strada dell'ignoto, per quanto lontano vadano; nulla, più di questo rivedo-mascotte. Il vasaio è a difendersi dalle avversità e anche da se stessi.

Lettera di «Un abbonato», Cortemilia:

«Ma matto? Un giornalista napoletano di 21 anni si dichiara pronto a sposare Rita Maxwell. Mi piacerebbe tanto sapere cosa ne pensa la signora Grifoni ».

Darwin diceva: «L'uomo discende dalla scimmia e torna alla scimmia ».

Lettera della signorina B. E. D., Genova:

«Da otto mesi esco con un ragazzo che, per quanto immaturo sotto di me, non ha ancora perduto il matrimoniale. E' tremendamente timido e poi ha l'aria di considerarmi una specie di regina scesa dal cocchio per arrivarmici a lui. Io non ne posso più di aspettare, così mi decisero a parlargli. Dirgli che l'amo è chiedergli di ricambiare subito la prova che cerca di sbaglio? ma l'ora più dev'esser più così. Alcune amiche che conosco hanno provato a fingere di scappare, ma invece d'inseguirle i loro corteggiatori si sono dedicati a una colazione più comoda. Allora? Si vedrà, io tanto. Alla peggio risponderà in modo orgoglioso a me se ne farà di nimico; ma almeno capirà come regolarmi. Non le pare? ».

Forse il peggio non è che risponda di no. E' che risponda di sì. Di pensi un momento. Pensi al vantaggio enorme e definitivo di un marito che, in ogni piccolo o grande match coniugale, passa trincerarsi dietro un: «Di che ti lamentiti Non sono stato io a cercarti. Sei tu che l'hai voluto»... eccetera, eccetera!.

Lettera di «Anita», Torino:

«Dopo essere stata piantata (subregliata dagli uomini, ne ho giorni fa) anni fa) mi sono decisa a restituire pan per focaccia e ho cominciato a imbrogliarli. L'imbroglio sta nel fatto che io chiedo denaro con un pretesto e poi scompaio senza dare la contropartita. Ormai, tra me e gli uomini, c'è una specie di gara: cadiamo a chi arriva prima. Ma da poco mi sono arrolta dire che questo circolo è immorale perché non concede mai a noi donne di farci il cambio di quanto ci dà, per esempio che sono costretti ogni volta, anzi adoperandomi a farle credere. Ora domando a lei (Parlo persona con cui mi posso confidare, perché non m'è rimasta una sola amica): debbo considerarmi un'immorale o un'anormale e consultare una psichiatra, come qualcuno mi consiglia? Dimenticavo di dirle che quasi tutti i regali — e molto frequenti — mi aiutano a tirare avanti perché il mio stipendio di 70,000 mensili se va in un "flat" ».

*E' più immorale concedere i propri «favori» in cambio di denaro o rifiutarsi di accordare la «contropartita» dopo aver ricevuto il denaro? Lascio ad altri la fatica e la seccatura di pronunciarsi in merito e intanto dico alla scrivente: «Oh Anita, Anita! Non toccò a me far la diagnosi del suo male, però ritengo che sia un male pericoloso. S'incomincia così e si finisce, primo o poi, in uno di quei vasti sanatori a spese dello Stato, in cui vengono applicati gli energici medicamenti prescritti dal Codice sotto la voce appropriazione indebita o truffa. Si curi subito, Anita. E cerchi di guarire al più presto (non credo sia necessario le dolci chiatre. In certi casi, uno fa il miglior medico di se stesso). Dopotutto, per arrotondare lo stipendio, le basterà profondere in un lavoro regolare le abilità e l'inventiva dedicati ai voggi alla ricerca dei gonzi. Vi sono molti lavori regolari in cui una vocazione come la sua — che è di vender fumo — può essere brillantemente e proficuamente sfruttata ».**

Lettera della signora C., Milano:

«Via via che ci approssima al fatale periodo della Vanoni, con quei dannati moduli da riempire, mio marito diventa sempre più intrattabile. Ed eccitpreghi dei denaro e un'arma orrica. Qualunque cosa spesa, un paio di scarpe per il bambino (non parlo poi di un vestito per me!) o una semplice cena di pesce, gnel mi accompagnano: "Ma ti pare il momento, queste?". C'è la Vanoni, ci ripiove. Io ribatto ogni volta che il figlio dell'Esattoria con le altre da pagare, e le imposizioni salgono alle stelle. Tutto quello che io potevi attendermi da lui, qualche fiore, un profumo, una rimpatriata fuori, una piccola sorpresa, un gioiello (siamo sposati da sedici anni, perbacco!) viene reso impossibile dalla Vanoni. Non solo, ma quando arrivo il bigliettone delle tasse, bisogna ridurre le spese al minimo, abolendo i piccoli "extra" che danno sapore alla vita, specie coniugale. Ah, le tasse! Terrei proprio a sapere se incombono su tutte le mogli come su di me... ».**

*Più o meno. Un tempo, le colonnine di tante famiglie era rappresentate dalle corse, dal giuoco e dalle sciarpine, nome generico delle mondane piccole e grandi. Oggi l'unico sciarpino di tutti i padri di famiglia è la Vanoni (triste a dirsi). Sarebbe interessante spiegare per quale fenomeno, al momento in cui Fron-frou, Cicì, Liana di qui e Liana di là sloggiano dalla vita degli uomini, ci entrasse, tirannica e vorace, il fisco. Le tasse sono sempre esistite, ma fu soltanto dopo la prima guerra mondiale che l'imposta progressiva sul reddito, la complementare, eccetera, presero a stringere il contribuente in uno morso, a cui la Vanoni ha dato un ulteriore, se non effettivo, giro di vite. Il potrebbe credere che questa costituzione di poteri abbia giovato alle poco domestiche: e invece no. Gli uomini, che non avrebbero mai mendicato in casa, il prezzo del bricconcello o della bella offerti all'amico, oggi non fanno che discutere e commentare le esigenze della Vanoni, novella cortigiana i cui desideri sono legge. Inoltre, all'epoca di Fron-frou e di Cicì, gli uomini cercavano di tenere la propria coscienza addormentata in tenaglia e regalii con la moglie: oggi, all'opposto, la moglie deve rinunciare non solo ai piccoli regali e alle cortesie, ma anche alle scope di seta. Insomma le concette incrementassero la generosità maschile, mentre la Vanoni sta diventando l'ennesimo alibi della pitocceria. Perché siamo giusti: più uno è tassato più dovrebbe, a fil di logica, guadagnar denaro e quindi averne per la famiglia, piccoli extra compresi. E' anche vero che gli uomini, un pennuto foglio d'imposta dovrebbe far uscire dal capofamiglia dei sospiri di soddisfazione: «Eh, quest'anno mi è andata bene, ho lavorato molto». Ma quale moglie ha mai udito il proprio consorte pronunciare una frase simile? O l'impera, o muore. Dovremo forse augurarci che le cocottes tornino di moda.**

G.B., Lecco: E' ch'i dovrebbe impedirle di chiamare suo figlio Pensoso? Io conosco un tal concittadino che si chiama Sensitivo. ■ *Vecchia signorina di provincia, Pont Canavese:* Brava. Se anche le «vecchie signorine» cominciano «ad aprire gli occhi», tutto andrà meglio. ■ *Piero Giardini, Novara:* Abbiamo già il cane e ai sampa che almigge il nostro sguardo ovunque lo giriamo. Non le basta? ■ *Furio G., Torino:* Pensa di sì. «Le donne — diceva Colladi — sono come le camicie dei gobbi. Bisogna che siano tagliate male perché tocchino bene». Auguri. ■ *Scrive Vullo Petrotti* (via Barbaroux, 25): *Torino:* «Sono sposata, con una bambina di tre anni. Il poco stipendio che mio marito percepisce va tutto per lui, che è ammalato. Ho anche una vecchia madre a carico, senza risorse. E ora non so più come provvedere a noi tre: il mio unico patrimonio è una piccola macchina da scrivere. Sono in possesso del diploma di stenodattilografia e del certificato di contabile (ho frequentato le scuole commerciali ad Avignone e quindi conosco bene anche il francese). Ho qualcuno volesse darmi da svolgere un lavoro, a domicilio o no, potrei uscire dalle tremende difficoltà in cui mi dibatto da tempo. Grazie. ■ *Lia Federici, Torino:* Non ho capresso affatto il «mio punto di vista personale» sugli odontoiatri; ho espresso il «punto di vista» della legge quegli odontotecnici dinonesti che si permettono di estrarre, otturare o curare denti, invece di limitarsi ad eseguire apparecchi di protesi per i denti. E lei ha capito benissimo. ■ *Giorgio Dumonte* (via Urbano Rattazzi 1), *Torino:* ringrazia di cuore i generosi lettori che hanno permesso a lei e a suo bimbo il rievere feda cella vita. ● *Una donna, Alessandria:* Il «martirio» è a buon prezzo ormai. Quasi alla portata di tutte le borse. ■ *Una lettrice, Chivasso:* Non le conviene spreccare delle «lacrime amare». Le risparmi, dia retta. Per un'occasione a una causa migliori. ● *R.S., Vigone:* Grazie mille, a nome dell'interessata. ■ *Filomena, Torino:* «Non ha spiccioli?» — mi dice la solita Signora Mendicante di via Po — Ma sì posso darle il resto anche a cinquemila lire! ». ● *«Le amiche dell'amico dell'amica con amica, Torino »:* Io a un'amica che si trovasse in quella situazione, direi molto semplicemente: «Fa' quello che ti pare, ma evita, evita come la peste, di raccontare i tuoi fatti intimi alle colleghe d'ufficio! ». ● *F.R., Torino:* No, signora. Convincimenti a parte, trovo assurdo che la chiesina faccia l'elemosina al duomo. ● *Scrive Anna Stella Fanelli* (Cascina Pracosto) *Montiglio, Asti:* «Sono ancora piccola, ho solo sette anni, ma sono tanto infelice perché non posso frequentare vino alla scuola che è lontanissima. La mamma ha chiesto per il pullman e vogliono tremila al mese e lei non ce l'ha, perché ha speso tanti soldi per curarmi. Io ho avuto molto male alle gambe e ora avrei bisogno degli apparecchi per tenerle su quando cammino, ma ci solito ci vuole tanti soldi, come fare? Ho visto che a quella bambina, Marisa, di Rosignano le hanno regalato il ponte per andare a scuola, altri bambini hanno avuto gli occhiotti per mascherarsi, a me ci sark qualcuno che mi aiuta a guarire e ad andare a scuola? Mi piace così tanto andare a scuola ed essere come tutte le altre bambine! Li saluto tutti e mando baci, con tanta speranza ». ● *Fedora, Biella:* Ah, se quei rigidi e pontificanti censori di Françoise Sagan, sapessero usar la penna, non dico come la Sagan, ma come sarebbe strettamente doveroso per dei censori! ■ *M. Jacopini, Torino:* Ricondurre a casa suo figlio è quanto di più saggio possa fare, date le condizioni di salute del ragazzo e quelle del bilancio domestico. E' perché lassù di «rovinato»? Se ha tanto ingegno, potrà coltivarlo a tempo e luogo anche in una scuola pubblica. E se ha tanta sete di «bene» potrà soddisfarla anche (e forse di più) nel «nostro mondo». Non si lasci influenzare dalle promesse e dagli appelli alla Provvidenza celeste, la quale, benché grande, non può riparare a tutto, compreso il pagamento di costose rette! ● *Federico T., Sanfrè; Elena Gobbi, Lecco; P.R., Torino; S. Borlo, Torino:* Sì, mi sono concessa un'influenza (di quelle mostruose, le solite barenti povere dell'asiatica). Grazie a tutti.

Clara Grifoni

Un'interessante sentenza sui minimi di retribuzione

Condannata in appello una scuola parificata che pagava alla bidella tremila lire di stipendio al mese

Roma, sabato sera.

Un'interessante sentenza sui minimi di retribuzione è stata emessa dalla Corte d'Appello, sezione civile, la quale ha confermato la decisione del Tribunale che aveva condannato la scuola parificata di Fiano Romano a pagare alla bidella Settimia Tosoni la somma di lire 705.000 per stipendi arretrati.

La bidella, assistita dall'avv. prof. Pasquale D'Abbiero, aveva denunciato al Tribunale la iniquità dello stipendio di lire 3000 mensili che le veniva corrisposto ed aveva chiesto che il Tribunale la adeguasse al principio sancito dall'art. 36 della Costituzione, il quale stabilisce che al lavoratore è dovuto «una retribuzione proporzionale alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé ed alla sua famiglia un'esistenza libera e dignitosa». Il Tribunale, tenendo conto di alcune particolarità locali, aveva elevato la retribuzione della Tosoni a L. 14.000 mensili.

La scuola parificata di Fiano, però, aveva prodotto appello sostenendo che il giudice non ha il potere di modificare la retribuzione concordata tra le parti; ma la Corte d'Appello, con sentenza depositata ieri, ha confermato il giudizio di primo grado.

La nuova moda della calzatura italiana

Bologna, sabato sera.

Nella moda della calzatura italiana per il 1958 si avverte un ritorno al gusto, alla linea e alle caratteristiche peculiari del tempo del *charleston*. Così ha affermato il professore Alcino Cesari dell'Ente moda calzatura italiana e direttore della 12ª presentazione nazionale moda della calzatura in programma a Bologna dal 15 al 23 marzo. Si avrà così, ha spiegato il prof. Cesari, una scarpa particolarmente comoda: la linea 1958 più che a una specifica forma, tende alla massima praticità adeguando alle esigenze anatomiche del piede tanto che, ufficialmente, essa è entrata nel mercato come «forma a cassetto».

Ed ecco i dettagli della nuova moda. Per le signore: al mattino linea a cassetto - tacco a cubetto, al pomeriggio tacco a hammilfero; per gli uomini: linea a cassetto al mattino, linea «debutto» alla sera. Colori: pannocchia, rabbeo, tamburo, mozzarella, gamberetto, rosso mujeta per le signore: cannetto, rosso zenzero, vitello anilina e vitello box nero per gli uomini.

Romanzesca vicenda di una ragazza

Fuggita dall'Ungheria vivrà tra gli indiani Sioux

«Stella del mattino», figlia di un pellerossa e di una magiara, a Zurigo dove si era rifugiata conobbe «Aquila solitaria», di 66 anni, che risiede in una riserva del Montana, e l'ha sposato - Suo padre e suo marito furono in gioventù grandi amici

Nostro servizio particolare

New York, sabato sera.

«Aquila solitaria», un bianco di sessantasei anni che da bambino venne adottato da una tribù di indiani Sioux, ha fatto ritorno ieri a New York dall'Europa in compagnia di una giovane di ventitré anni da lui sposata a Zurigo, in Svizzera, poche settimane fa. Il defunto padre della sposa era «Stella lucente», un indiano puro sangue amico di «Aquila solitaria», che fu prima guerra mondiale abalsò in Europa dove si sposò.

Ai giornalisti accorsi ad intervistarlo a bordo della motonave *Liberté*, «Aquila solitaria» ha narrato la sua vita di una situazione. Durante un convegno sappiate fare mostra di adattamento e di morbidezza. **Leone:** dolcezza e diplomazia sviteranno bruschi urti. Una persona vi sarà ed è gemini. **Vergine:** si devono sorvegliare le vie digestive. Prevenire un male è sempre possibile. I lavori intellettuali saranno favoriti. **Scorpione:** periodo interessante per incominciare studi misteriosi ed insoliti. Novità epistolare che giunge da lontano. **Sagittario:** urti con le donne, ma favori con gli uomini. Successo nei viaggi e con lo scrivere. Il buono ed il cattivo si assoceranno durante la giornata, senza intaviria intecrare il giusto equilibrio delle cose. **Capricorno:** non vi sarà difficile mesare la barca a buon vento. Precauzione ed indagine prima di chiudere definitivamente la partita. **Acquario:** false persone cercano di farvi prendere strade sbagliate. Fiducia ed amore saranno una buona e divertente compagnia. **Pesci:** preverete nuove emozioni per il forte suggestivo della persona che si dichiarerà. Spostamento buono in un primo tempo, ma dubbio in seguito.

F. Palamidessi

DOMENICA 9 MARZO

Gli **Astri:** Luna in Scorpione congiunta a Nettuno; quadrato a Venere e Urano. Potrete fare a meno di preoccuparvi perché vi saranno amici fidati che provvederanno per voi. La costanza e la fedeltà di un'amica vi toglieranno da un certo impiccio. Agite anche ed esclusivamente di testa vostra. Tipi: **Scorpione, Sagittario e Capricorno.**

Scorpione: dimostrerete una perspicacia ed una intelligenza non comune, perciò non vi sarà difficile pilotare la vostra barca. Pensate, inoltre, che avrete a che fare con gente molto generosa e dinamica.

Sagittario: le vostre preoccupazioni non hanno più motivo d'esistere, se riflettete un pochino. Vi saranno apposti ghiuri dai quali trarre notevoli vantaggi pratici.

Capricorno: la fedeltà e la tenacia di un'amicizia vi toglieranno dagli affanni. Nulla vi è da temere circa la vostra attuale situazione. Guarirete e trionferete.

Ai nati dell'Ariete: dovrete svolgere nuovi approcci risolutivi e di concreto sviluppo. Un amico devoto vi darà la sua mano in condizionata. **Toro:** potrete fare assai per mezzo di una giovane donna sincera e affettuosa. Vi però cercate per conto vostro la strada più piana. **Gemelli:** non contrastate più i vostri amici, segnatevi, così vi potranno dare via libera con altri sistemi. **Cancro:** addottrinamento e appianamento della situazione familiare. Salute instabile, ma risolvibile con mezzi moderni. **Leone:** tutte le attività avevati per oggetto acquisti, contratti in genere, saranno sotto buoni auspici. La mano benefica di una donna vi farà sentire. **Vergine:** attenzione alle possibilità di perdere denaro proibito. Conviene vivere cauti e poco meglio nel dare. **Bilancia:** avrete ben pochi motivi di protestare, perché le vie saranno piane e scorrevoli; gli amici saranno sinceri. **Acquario:** vi divertirete, avrete contenti, sedrete ogni cosa fiorire senza nessuno sforzo apparente. **Pesci:** il vostro desiderio di indipendenza vi indurrà verso decisioni affrettate e turbolente. Alcune manovre sbagliate vi creeranno dei precedenti poco lusinghieri. Cercate di mantenervi diplomatici.

LUNEDI' 10 MARZO

Gli **Astri:** Luna in trigono al Sole e Mercurio, sestile con Marte e Mercurio in sestile con Marte e quadrato a Saturno. Si spianeranno per breve tempo delle porte. Per entrare dovrete scalare come una scalatrice, altrimenti sarete sgambettati da altre persone più scaltre. Tipi: **Ariete, Bilancia, Toro.**

Ariete: nuove amicizie interessanti e utili. Continuate lo sforzo per l'assestamento della vostra attività. Si spianeranno per breve tempo delle porte, cappiate approfittare di tale occasione. Tuttavia per entrare dovrete scalare come uno scoiattolo, altrimenti sarete sgambettati da altre persone più scaltre.

Bilancia: vi verrà l'intervento di un ambasciatore per placare ed appianare certe difficoltà in famiglia. Lentezza in tutte le cose. Seguirete le vostre aspirazioni che saranno eccellenti e troverete una via di uscita.

Toro: in amore troverete chi vi capisce. Un incontro interessante sembra apportare soddisfazioni sociali. Salute in via di potenziamento. La vicinanza di una persona vi consiglierà a dedicarvi alle rose della terra.

Le previsioni per tutti gli altri segni diceva: **Gemelli:** non parlate troppo delle cose vostre, vi sono orecchie che desiderano sapere e ridere. **Cancro:** la franchezza non sempre serve, potreste parare i colpi con l'astuzia e la diplomazia. Viaggio o spostamento di una situazione. Durante un convegno sappiate fare mostra di adattamento e di morbidezza. **Leone:** dolcezza e diplomazia sviteranno bruschi urti. Una persona vi sarà ed è gemini. **Vergine:** si devono sorvegliare le vie digestive. Prevenire un male è sempre possibile. I lavori intellettuali saranno favoriti. **Scorpione:** periodo interessante per incominciare studi misteriosi ed insoliti. Novità epistolare che giunge da lontano. **Sagittario:** urti con le donne, ma favori con gli uomini. Successo nei viaggi e con lo scrivere. Il buono ed il cattivo si assoceranno durante la giornata, senza intaviria intecrare il giusto equilibrio delle cose. **Capricorno:** non vi sarà difficile mesare la barca a buon vento. Precauzione ed indagine prima di chiudere definitivamente la partita. **Acquario:** false persone cercano di farvi prendere strade sbagliate. Fiducia ed amore saranno una buona e divertente compagnia. **Pesci:** preverete nuove emozioni per il forte suggestivo della persona che si dichiarerà. Spostamento buono in un primo tempo, ma dubbio in seguito.

OROSCOPO

Spettacoli a Torino

Prenot. biglietti galleria La Stampa Via Roma ang. Accursio, tel. 53.113

Alfieri: ore 21.15: Comp. C. Dapporto D. Scala - T. Reno nella rivista «L'adorabile Giulio»

Auditorium di Torino: lunedì 10, ore 21.15: Concerto sinfonico a prezzi popolari. Direttore Fulvio Vernizzi. Pianista Georg Cailfre.

Carignano, ore 21.15: Volonghi-Buazzelli-Lionello con Sanzoni, ne «I giorni più felici della vita» di John Dighton.

Conservatorio (Amici della Musica), 21.30: Pianista June Kovach.

Metropolitana 16.30 Marion. Gianduja: «Gianduja in India». Novità.

Teatro Stabile di Torino: ore 21.15 «I nostri sogni» di Ugo Betti. Ultime repliche.

Al Florida (p. Solferino, 1 43-333): ore 16.30 e 21.1 Orch. M° Gianni Rocuano con «I 4 del Mucetto»; cantano F. Di Blenio e S. Luconi.

Bruno (Valentino): danze ore 21.

Castelino Danze: 17 e 21 tratten

De Benedetti 21 Compl. Mandolini

Eden Danze: 16.30 e 21. Fabrizi.

Fara Club Danze: ore 21 Compl. R. Oppi; canta Otello Tabarroni

Fassio: Café chantant, Medici 113.

Fortino Danze: 21 Elena Pellicciu

Gaudia Danze: 16.30 e 21 M. Rossi.

Gay: 17 e 21 Boccaccio-Pippo d'Antri; voci Salvadori-Kim Sistera.

Hollywood: 21 Orch. Galle-Turi.

La Cicala: ore 21 Orch. Renolin.

La Feria: 16 e 21 Prano-Gorgoni.

La Rotonda: ore 21 Orch. Orsetti.

La serenella: 21 Vigni - R. Vigna. Grande elegante serata a premi.

Montecappuccini Danze: ore 21-24.

Principe: 16 tè stud. Sommeiller: 21 Egidio Calvani e suo Complesso

Russo Danze, Barca: 21 Orch. 4+1.

Trocadero 17-21 Compl. Bonazzelli

Columbia Night Club: Attrazioni. Estoril Club (via Cavour 8, telefono 44-790): Compl Pallabrina. La Perugual (via Gioto 8, telefono 62-065): Danze - Attrazioni.

Torino-Esposizioni Tennis coperto

Spettacoli e ritrovi di domani

Alfieri: ore 16.30 e 21.15: Comp. C. Dapporto - D. Scala - T. Reno nella rivista «L'adorabile Giulio»

Carignano: 16.30 e 21.15 Valonghi-Buazzelli-Lionello con Sanzoni ne «I giorni più felici della vita» di John Dighton.

Metropolitana ore 16.30 Marionette Gianduja: «Gianduja in India». Novità.

Teatro Stabile di Torino: ore 16.30 unica rappres. «I nostri sogni» di Ugo Betti.

Bruno (Valentino): 16 e 21 danze.

Fortino Danze 16-21 Cubana Swing

Hollywood 16 e 21 Orch Gallo-Turi

Rosso Danze, Barca: 16 Orch. 4+1.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «I peccatori di Peyton» Scope col., Lana Turner, Hope Lange, Terry Moore, Lloyd Nolan. Vist. min. anni 18. Or 13-16-19-22.

Ariston: «Il cerchio rosso del delitto» con John Mills, Derek Farr e Noelle Middleton.

Astor: «I dieci Comandamenti» di C. B. De Mille con C. Heston, Y. Brynner, A. Baxter, E. G. Robinson. VistaV. tech. Or. 15-17-21.

Ciresi: «Misteri umani» (tecnic. CinemaScope con Ray Milland, Anthony Newley e Bernard Lee. Cristallo: «Il marito» con Alberto Sordi e Aurora Bautista.

Doria: «Bayonara» in technirama tech., Marlon

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

Il prezzo di quasi inserzioni determinato corrisponde anticipatamente a qualunque ordine della Società per la Pubblicità in Italia, SPI (a Torino: via San Tomaso 22) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/30031, Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci), aggiungendo le articolazioni composte) per la tariffa della Rubrica salita all'annuncio, coll'aggiunta delle tasse in regione del 7% globale. Per inserzioni in data fissa, urgenti o ripetute prezzi speciali che la SPI comunica a richiesta, insieme alle condizioni generali ed ogni schiarimento sulle inserzioni.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera», Non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere isolate non indispensabili all'intelligibilità, richiesta di telegrafo e di anticipi di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano ritirare lettere ed indirizzi possono aggiungere la frase «Fermo posta . . . , TO), Torino» (od altra sede), compilata per ciascun posto. Si fa caso all'impegno dell'inizio stampato decimano aggiunto il solo della cassetta in lire 125 per decade, ed un prezzo doppio di lire 100 per il ritiro delle spese di recapito della corrispondenza in quantunque luogo, a coloro che non possono eseguirne il ritiro dietro sollecito della ricevuta del collegio.

Le corrispondenze indirizzate al sig. Cassetta non possono contenere documenti, valori, fotografie o mezzi di propaganda. Esse sono inviate per Posta a mezzo raccomandata ordinaria o raccomandata.

COMMERCIALI
L. 100 per parola

ACQUISTASI piccolo impianto sabbiatura metalli. Scrivere Rima, via Bertola 15.
ACQUISTO cementi, cestami, trasmissioni, macchinari demolizione. Fiorini (Bergamo, telefonare 555-868. 1044
AFFILATRICE, torni, fresatrici, trapani, seghetti, [illegible] vendo, Via Bava 41.
ATTREZZATURE utensileria varia macchine utensili offresi vende, via Nizza 131 Tel 680-974. M2163
BANCO prova a volano, ultime costruzioni, completo, vende FIAT. Casella postale 352 Torino, Telefono 781-[illegible].
BREVETTO generatore energia garantisce economico e facile manutenzione vendesi. Scrivere casella 144 D, Ripa, Torino.
CEDO macchinario e attrezzature per lattoniere banco. Telef. 397-749 ore pasti.
CERCANSI presse piccole-medie 150-300 tons, marche qualsiasi. Telef. 287-357.
CERCASI trafila ferro tondo diam. minimo mm. 8 massimo 25. Telefono 95-210.
ENDUSINI, bacchette, lucernari ghisa. Vasto assortimento. Richiesta, corso R. Margherita 25, telef. 32-302. 6461
FABBRINA cassette lettere in [illegible] teste, eleganza, solidità, novità assoluta. Sest, via Roveredano 3. 970
ITALDAVI Commissionaria combustibili elettrici Ineet Piedis, via L. Bailo 31. Telefonare 882-821. 922
LIQUIDO Sierra macchine utensili, utensileria panoramica fallimentare, presse Zanzerossi, Vialex manjauli, reverdi, ore 8 10, schalo primoriggio, via Don Bosco 6.
LUSSUOSO lungo 4 l. per negozio con cristalli a vetrina vendesi. Tel. 885-590.
MONAT, via Alpa 1382, forti interessati di alto rendimento, rettifiche, filmatrice, [illegible] Nazionali, [illegible] acute vendi, frezatrici Universali, limatrici Gerardi, [illegible] frontali, rullatrici Bietti.
MOTORI Diesel o benzina potenza 50-120 cavalli carenati occasione. Scrivere società Cavalieri, Banda Tesoro 3, Torino.
OCCASIONE lavoro allegra penna 500-600 [illegible] 4600-5000. Tel. 661-777.
OCCASIONE vendo urgentemente macchina da cucire, via Reinerl 68. 24081
OCCASIONE vendo vini esteri[illegible] migliore 21%. Telefon. 28-003. 24105
OFFICINA accetta qualunque lavoro lavorazione precisione, consegna sollecita. Telefonare 256-437. M2636
POMPE a mano, elettriche, motori, accessori, Feri, Torino, Maughierone 200, telefono 31-691. 23013
ROTTAMI, lamiere ferro, metalli, acquisto. Ferraro, Quintino 90, tel. 260-937.
SCALE metalliche moderne, pesi pianoi, forte misura, Combi, piazza Vittorio 17.
SERRATOIO piano litri 12.000 vendesi. Telefonare 699-534. L4577
TELESALVAMOTORI aria, [illegible] Microvia Bertola, telefo. L'Apparecchiatura Elettrica, Galleria 32. Telef. 886-811.
TUBI ghisa, acciaio, plastica e Vanitubo, pluviali, fognature, acqua, gas. Tubo accessori, Richetta, c. S. Maurizio 25, telef. 82-202. 6464
UFFICIO vendesi, prestigi partite giudiziali, arretrati, assistenza cassiere, contabilità commerciale, tributaria. Telefonare 871-026. 24042
VENDESI [illegible] compressore aria americano 3200 litri aria alternativo, nuovo, completo martelli demolizioni Boccia. Telefonare 43-693. L5204
VENDIAMO causa a Selena Fiera pesa tura 15 e piallatrice Waldrich rigida peso tons. 60 entrambe sperimentate ai nostri. Maggiori dettagli a richiesta. Scrivere casella 42 C. 3[illegible]. 1111

ZAFFE' bottiglieria superalcooliti, [illegible] vinaria avviatissima, cedesi 3.000.000, altro 2.500.000, ordini. Quinto, Garibaldi 2. Telefono 46-897. 5145
CARTOLERIA cartoleria avviatissima grande 700.000, rubrica, cartoleria, [illegible] in blocconi. Telefonare 555-963.
CARTOLINERIA giovanissi città provincia. Unico, trattabile. Scrivere casella 9022, SPI, Torino. 6202
CAUSA trasferimento azienda cedesi negozio floricoltura centrale adatto stagionalmente, vicinato ricco, pubblicità. Scrivere casella 6377, SPI, Torino. 24430
CAUSA malattia cedo officina lattoniere idraulico con macchinari, posizione centrale. Telefonare 883-747. M2181
CAUSA malattia vendo pasticceria 12 camera, completi moderni, unica città vasta, volendo persona, personale con referenze Telefono 25-060. M2263
CAUSA ritiro commerciale cedo trattoria con pensione. Telefonare 200-630.
CAUSA salute cedesi avviatissima rosticceria. Telefonare 296-267. M2276
DAUZIGNANDO, signora praticissima conoscenza ramo persona qualunque genere oppure assistenza di massima fiducia, dattilografia, assegni che si allarghino a piacere secondo la necessità; minore assicurati per sicurezza e per signorina fino ai n. 42 con tarco basso, medio, alto. Per nostro fino ai n. 45. Visitateci! 2594

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 100 p. p.

A lettori cedesi[illegible] profumeria centrale buon reddito, 1.000.000, affare unico. Anglesio, Piazza 9. 304
A [illegible] cedesi[illegible] rado in Torino piccola [illegible] signora. Scrivere casella 6308, SPI, Torino. L5312
A comunque obbligazionisti acquisti occasionali con garanzia cedesi ordini ottimo rendimento. Telefonare 50-537. 24283
ABBIAMO posto rivenditore Torino pregevole commerciabile latteria cedesi, agenzie, interni pagamento. Piazzone, Garibaldi 5, Torino.
ABBIAMO laboratorio centrale arrotondamenti, alberghi, cedesi Rocca, 3, Tommaso 6, 527-058. F3075
ACCONCIATURE avviatissimo salone abitabile cedesi 300.000 oppure garanzia. Telefonare 261-001. F3436
ACCONCIATURE centrale cedesi affare 18.000 (cento 3000, 750.000. Tel. 885 312.
ACCONCIATURE privati su alberghi con garanzia apprendista, o [illegible] Pomba 11.
AFFARE, vero albergo cede bello e grazioso, motivi ritiro commerciale. Telefonare 971 603 ore pasti. L5074
AFFARONE. Cedesi causa [illegible] lavanderia, elettricità, telefonate, centrale. Telefonare 81 048. 24323
AFFARONE! Cedesi diffusissimo listino 350 libri giornalieri. Riva, via Morgari 1. 552
AFFARONE [illegible] cedesi incasso 40.000 settimanali, 650.000 trattabili, Telefonare 200-841. L5343
AFFARONE, ristorante sopra cedesi centralissimo negozio mq. 55 qualsiasi uso. Telef. 696-828, 553-781. 24472
AFFARONE: 1.500.000 urge cedere officina meccanica alternata vendi negozio[illegible] ascieri. Telefonare 894-139, abitazione 611-852. 11271
AFFIDASI persona qualsiasi 25.000, cedesi abbonato 150.000, firma, via Bassini 1.
AFFITTASI negozio pellicceria avviata ai posto, tutto abitabile. Tel. 276-583.
AGENZIA immobiliare Asta, Cernaia 41, cerca collaboratore, possibilissimo pratico, referenze. 403
AUTORIMESSA avviata capacità 100 vetture cedesi lire 5.000.000 trattabili. Telefonare 61-601. 804
AUTORIMESSA [illegible], 2.000 mq., attualmente 200 macchine, cedesi 13 milioni. Telefonare 48 770. 290
AUTORIMESSA officina carrozzeria, metri quadrati 900 cedo. Via Cesare Balbo 29.
AUTORIMESSA [illegible] Unica, capacità 100 macchine, affitto 100.000, richiesta 2.500.000 Telef. 761 365.
AUTORIMESSA 200 macchine, nuova, privata, zona signorile, cedesi, possibile permutarla. Telef. 681-338. 3376
AUTOSALONI moderni arredi, zona Francia, cedo, vendo. Telef. 72-720. 2764
AVVIATISSIMA lavanderia commerciale, 40.000 giornaliere, vendesi causa malattia. Telefonare 256 668. M2909
AVVIATISSIMA panetteria reale, cedesi 3, centro S. Paolo, Torino, Moncalieri 66.
AVVIATISSIMA Ditta elettrocentro stoccafissi invidiabilissima [illegible] cedesi per [illegible] Scrivere casella 6[illegible]. 1111

BIRRERIA 5 camere primo piano, redditizia, 80.000, richiesta 1.000.000. Telefonare 40-326. L1747
PROFUMERIA centro Crocetta, lavoro sicuro, [illegible] Telef. 888-[illegible]
RITENUTA anno 60 chili, 2.400.000, attiva 130, 2.400.000. Demedica. Di Sarsi 61. F3[illegible]
SARTORIA eccezionalmente a giovani volonterosi cedesi condizioni vantaggiose. Telefonare 787-442. M3081
SCIOARINA, premesse, capacità, produzione in persona rivendita giornali. Telefonare 81-853. M2974
STUDENTE ingegneria referenziato, provetta capacità, assistenza amministrazione cede fabbricati. Scrivere casella 6346, SPI, Torino. 24300
TABACCHERIA centralissima, moderna cedesi 5.500.000 destrero cessione 3125, SPI, Torino. L4497
TRE milioni cedesi[illegible] cedo trentennale drogheria centralissima. Telefonare 83-034. 24435
URGE cedere autorimessa o officina riparazioni. Telefonare 30-720. 62175
VIA XX Settembre [illegible] negozio con o senza merce. Telef. 45-793. M3062

VENDO causa malattia pensione 18 camere, completa, moderni, redditizio dimostrabile. 30 persone, volendo [illegible] Telefonare 70-847. F3406
1.500.000/2 urgente cedesi bene interesse, garantito, serietà. Telefonare 63-913.
3.500.000 bello grazioso [illegible] viaggio-trattoria, alloggio, cantina. Telefonare 886-946. M2872

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A lui ne condizioni vendiamo mobili ufficio nuovi anno 3. Secondo, affitto moderato 60.000 mensili, 7.800.000. Affittasi [illegible] gabelli, Nizza 9. 304
A. moderato prezzo, costruttore vende direttamente alloggetti signorili portoncino in ferro, mili confortevoli moderni, via Ormea angolo Cuneo, via Bari angolo corso Regina (anche ufficio). Rivolgersi cantiere. Telefonare 42-821, 627-069. 689
A Porta Nuova, Barolo 9, cedesi alloggi, mansarde, Visite pomeridiane.
A [illegible] vendiamo alloggi moderni[illegible] pubblicitari, 1-2 camere tinello cucinino servizi, prezzi adatti. Pagamento 30% consegna alloggio, 20% mutuo, saldo rateazioni. Madonna Rosa 52, ore 16-17.
A 350.000 più 95.000 mutuo [illegible] garage (corrente Milano). Telefo. 372-871
A 800.000 subito e 12.000 mensili, proprietà vende alloggi signorili (sette camere) [illegible] 1, 2, 3 camere. Telefonare 527-056. 14489
A 1.200.000 più mutuo, camere libere, cucinino, bagno (Barriera Milano) 1 milione 100.000 camere servizi, cucinino, [illegible] Telefonare 273-671. 555
ABBIAMO alloggi da vendere 1-2-3 camere servizi, zona centrale, vendita Bocca. Cantarne, telef. 558-807. 680

ADQUISTEREI signorili 6-8 camere doppi servizi zona precollinare, offerte dettagliate Sotto [illegible] 6304, SPI, Torino.
ADQUISTO palazzina una [illegible] media di prestigio, picche altezze, distinguere. Scrivere casella 2166, SPI, Torino.
ADQUISTO [illegible] signorile 2-3 camere servizi zona Crocetta, Cernaia, preferibile plenilunio, giardino. Scrivere casella 6370, SPI, Torino. F3268
ADQUISTO Corso[illegible] appartamento libero, cedesi vendesi 570-574 o scrivere casella 6306, SPI, Torino. F3597
ADQUISTO 2 camere cucinino bagno contanti 1.000.000, piccolissima rateazione stabile, strettissima zona. [illegible] 6310, SPI, Torino. F3311
AFFARONE Porta Nuova due camere cucina cucinino 1.600.000. Tel. 695-883.
AFFARONE. Vendesi alloggio signorile ammobiliato semestrale 3 camere servizi pulizia. Telefonare 683-727. M2225
AFFARONE vendesi o affittasi casa interno 4[illegible] Telefonare 755-226, pasti.
AFFARONE. Vendiamo bella casetta 4 camere servizi cantina grandissima Borgo[illegible] 6.800.000. Telefon. 687-570.
AFFARONE 1.200.000 urge vendere [illegible] vani 5[illegible] centrali uso ufficio [illegible] Telefonare [illegible] 24218
AL Valentino vendesi alloggi nuova costruzione 2-3 camere servizi, cantinetti, riscaldamento. Corso 49. 24422
ALLOGGETTI camere tinello cucinino servizi separati, terzo nobile, ascensore, cielotto, prezzi maggio, 7.100.000. Corso Taranto 77. Telefonare 292-740. M2166
ALLOGGETTO libero, due camere cucina piano rialzato, piazza Barcellona, vendesi. Telefonare 530-620. 814
ALLOGGI 1-2 camere più servizi vendiamo zona Francia, Telefonare 790-338.

ALLOGGIO signorile, ravagni Benefica, giardinetto, 7 camere, cucina, libertà, 2.800.000, Reg. Piemonte, piazza Lagrange. 2233
ALLOGGIO 2 camere servizi quarto piano cona tranquilla verde. Telef. 387-038.
APPARTAMENTI signorilissimi pressi Cernaia, 3 camere, salone, cucina, doppi ingressi, servizi, vendesi 8.800.000 più mutuo. Telefonare 41-153, 46-894. 548
APPARTAMENTINI 2-3 camere, servizi, zona Francia, facilitazioni, vendesi. Telefonare 72-730. 16826
APPARTAMENTINO rialzato, corso Vittorio 324, camere 2, cucina semiabitata, bagno, 2.000.000. Telef. 787-614. 3642
APPARTAMENTO camere tinello servizi, ristrutturazione signorile su piazza, 3.400.000. Telefonare 773-181. G2369
APPARTAMENTO ristrutturatissimo, caldo, soleggiatissimo, m. 160, possibilità altro con splendido terrazzo, vendesi. Telefonare 31400. L4662
ARCIOCCASIONISSIMA 1.350.000 avendo alloggiabili [illegible] cucina servizi ovalino, [illegible] Venaria 63. G2143
BARRIERA cucina mansi nuova vendo libero causa Collegno. Telefonare 782-686.

CASCINA bella o adatta pioppeti riserva caccia, acqua privata. Informazioni complete, prezzo ultimo. Scrivere casella 1073, SPI, Torino. 324
CASE [illegible] cedesi appartamenti [illegible] vendesi in blocco direttamente, zona Francia. Telefonare 774-686. 16826
CASETTA regione Barca, strada Settimo, mq. 300 giardino cintato, vendesi. Telefonare 766-471. M2540
CASETTA 3 camere, 600 terreno, perfetta, 9.000.000, trattabili. Telef. 883-987.
CASTELLO stabile Torino 8 bagni vendesi persona alloggi. Telef. 42 778.
CASTIGLIONCELLO signorile villa panoramico progettazione nuova sedici vani posto; terreno vendesi condizioni. Scrivere casella 26 R. SPI, via Parlamento 9 Roma. 2650
CAUSA partenza vendo Miradori alloggetto camera tinello servizi, terrazzo, ascensore, ultimo piano, affittasi 14.000; cessasi 1.800.000. Telefonare 511.
CAUSA trasferimento vendesi signorili alloggi 2 camere tinello servizi Porpile. Telefonare ore pasti 792-783. F3187
CAUSA trasferimento vendesi alloggetto camera tinello servizi terzo bagno, Zecca Alta. Telefonare 881-726 ore 9-10.
CAVORETTO vendesi appezzamento terreno 5000 mq. circa, buona posizione. Telefonare 683-758, pomo, [illegible]
CENTRALISSIMO [illegible] ufficiale alle ferrovie, eventuale diviso separatamente, vendesi[illegible] Palazzo 9. Visite 16-18 martedì giovedì sabato. Telefon. 830-070.
CENTRALISSIMO ufficio abitazione, alto civile, vendesi anche Pubblici 9; visite 10-12, martedì giovedì sabato. Telefono. 860.070. 383
CENTRALISSIMO palazzo altamente signorile vendesi uffici appartamenti, tripli servizi. Rivolgersi [illegible] via Stampatori 2. Proprietà[illegible] ore 11-12.
CERCASI mutuo 3.000.000 su casa nuova costruzione danno garanzia prima ipoteca. Scrivere casella 2150, SPI, Torino.
CIALDINI 26, vendesi due alloggi due camere cucina [illegible] bagno, ascensore, tinello nuovo riscaldo. Tel. 683-228.
COMPERO due camere cucina servizi, [illegible] cassetta 2153, SPI, Torino.
CORSO 700.000 contanti cedesi bella e lunga relazione con ditta minima in Italcase, 6, Torma 3, vende per definizione finalmente alloggio libero 3 camere bagno, cucina, terzo piano, ascensore, vedendo grazia. Via Verdenga 9 (adiacenze Apollo), ore 17-18. 666
CORSO dei Svizzera, Reggio (Stazione per Pinerolo) fermata Elettrica, stupenda posizione panoramica, vendesi villetta indipendente. Telefonare 882-236. 3681
CONTANTI [illegible] 40 % [illegible] 60 % per [illegible] [illegible] grossa clientela, medica quota complementare di rateazione. Questa prevalentemente [illegible] di pregiatissimi vicoe offerta agli acquirenti dalla ITALCASE, 6, Torma 3, Torino, coi appartamenti da 4-5-6-7 vani[illegible] locati ed occupati, terzo, bagni, ascensore. Alloggi sicuri anche per uffici. Via Cesare 10 (adiacenze corso Vittorio, Vinzaglio) ore 16-17.
CORSO Chieri, via Seguntina, vendesi locali uso deposito magazzino grossi accessi conveniente. Telef. 521-071, 553-502.
CORSO Francia 326 vendesi nuova costruzione, abitabili subito, alloggi 1 camera cucina bagno 2.500.000, altri 2 camere cucina bagno 3.800.000 [illegible] posto isolato. Telefonare 890-066. 285
CORSO Marconi alloggetto signorile camera terrazza servizi vendesi. Telefonare pasti 780-856. 14739
CORSO Palermo 88 vendesi alloggio 3 camere cucina libero aprile 2.000.000; altri 1.500.000, vero affare. Telefon. 890-826.
CORSO Peschiera 162, in bella casetta nuova vendesi alloggi signorili liberi ai occupati. Visite pomeridiane. 14389
CORSO Racconigi centro 8, Pasio, [illegible] 5, 3, 84, in costruzione palazzo signorile serie limitata vendo ultime condizioni alloggi 2-3-4-5 camere doppi servizi e doppi ingressi, garage. Tel. 553-503, 531 071 ore ufficio. F2907
CORSO Re Umberto vendesi signorile appartamento libero, primo piano, mq. 270, due ingressi, garage, disponibile due alloggi. Richiesta 32.000.000, facilitazioni pagamento. Palazzo Piazza separata di un solo alloggio. Scrivere casella 1074, SPI, Torino. 223
CORSO Regina Margherita 276 vendesi ultimi alloggi signorili grossi accessi 2-3 camere con grande cucinino. Rivolgersi sul posto. 842
CORSO Rosselli vendesi [illegible] signorile 5 camere cucina doppi servizi. Telefonare 521-[illegible] 3028
CORSO Rosselli 91, vendesi alloggi 4 camere cucina doppi servizi con garage. Telefonare 683-238. 3863
CORSO Trapani 156, casa nuova costruzione, vendesi alloggi 3 camere servizi, 2 [illegible] 2.500.000 più mutui 8, Pasio. F cittadini pagamento. Rivolgersi Reale, corso Trapani 156. 3334
CORSO Vittorio negozio Calzatura vendesi oppure affittasi negozi nuova costruzione. Telefonare 883 336. 1007
COSTRUTTORE vende alloggi moderni 1-2 camere tinello cucinino Racconigi 188, ultimi corso Ortensano 20 adiacenze camere Cernaia Lanza. Telefonare ore 15-16. 24129
CROCETTA vendesi 1-2 camere cucina [illegible] bagno, Telef. 40-681. 434
DEFINIZIONE finalmente, vendesi alloggio nuova due camere cucina bagno soggiorno. Visite 16-18, via Saluzzo 11. 316
DITTA importi elettrici assegna impianti in condotti, in cantiere alloggi. Scrivere casella 2153, SPI, Torino. M2583
FILADELFIA 25 int. 6 (fermata cuneo Torino) vendesi signorili appartamenti 1-2 camere, tinello, cucinino, casa nuova costruzione. Telef. 890 028. 286
FILADELFIA 42, piressi Madia Torino, vendesi alloggetti terzo bagno nuovissimi, Facilitazioni massime, IPIT, tel. 83-000.
FINALPIA costruendo vendesi[illegible] Piemonte, prossimi alloggetti. Tel. 69-300, Geom. Richetta, Torino.
FRATELLI Carle 7 vendesi ultimi[illegible] alloggio ampio terrazzo, negozi, magazzini, ai, autorimesse. Telef. 584 024. 331
FRONTE via Saluzzo 33 bis, ore 15-17, [illegible] appartamenti di varia grandezza, mansarde[illegible] tinello cucinino e lavanderini, negozi di varie genere, liberi ai occupati. Affarone! 486
I.P.I.T. gli alloggi più razionali ed accessibili alle migliori condizioni. S. Quintino 4 bis, tel. 83-000. 3148
IMPRESA capitali [illegible] camera 3 nuovi servizi regione Borgo 1 [illegible] affitti 13.000. Telefon. 687-370
LAVORATORI, impiegati, residenti fuori Torino, cedesi a condizioni per ragioni di lavoro, o a disegno permanente in città, lontani dalle famiglie, eccezione l'enorme vantaggiosissimo giornaliero rivolgendosi all'organizzazione ITALCASE, 6, Torma 3, Torino, che vi offre la possibilità di sistemazione definitiva arredatissimo camera singola od appartamentino) nella immediata vicinanza Porta Nuova, via Saluzzo 33 bis. Pagamenti con anticipi in rapporto alle proprie possibilità immediate residuo con ragionevoli quote mensili. Visita in loco 16-17. 468
LOTTINO terreno mq. 600 circa, zona Francia (Regina), vendo. Telef. 627-932.
MAGAZZINO laboratorio via Po mq. 70, rolando annesso vetrina colonne aggettante, vendesi oppure affittasi. Tel. 41-806.
MIRAFIORI Bad vendo terreno mq. 1000. Telefonare 790-361. M2626
MIRAFIORI vendo alloggio due camere servizi. Telef. 298 824. F3479
MONCHIERO ang. Osasio vendesi negozi e laboratorio locale sottostante. IPIT, telef. 83 000. 2148
MONTANARO vendesi alloggi 2 camere cucinino servizi, nuova costruzione. Scrivere casella 2150, SPI, Torino.
NEGOZI, magazzini liberi occupati palazzo piazza Statuto 4, proprietario vende. Telefonare ore ufficio 538-819. 11538
NEGOZI muri, cortesi, reddito 3,60%, assicurato, vendiamo. Troisi Angiolo, Viale 5. 391
NEGOZIO esercizio centrale 6 luci, mq. 336, vendesi direttamente Telefonare ore ufficio 538-819. 2977
NEGOZIO due vetrine, retro, WC, ripostiglio mq. 70 adatto ufficio rappresentanze, vendesi. Rivolgersi custode, via Avigliana 26. 1969
OCCASIONE libreria 3000 mq, interni, 300 metri muro, zona residenziale. Merula, Andora (Riviera Fiori). 3713
OCCASIONE vendesi alloggio 5 camere cucina garage centro. Telef. 885-348.
OCCASIONE vendo alloggio libero 5 ambienti, magazzino eventuale. Tel. 538-353.
OSPEDALETTI palazzina Margherita, posti appartamenti signorili, varia grandezza, piccolo condominio centralissimo. Filippi, Matteotti 95, Sanremo. 927
PER chiusura vendita in ITALCASE, Torma 3, Torino, facilita pagamenti, concede sconto speciale, per locali, fronte via, trasferimenti negozi qualsiasi genere per ufficio, depositi rappresentanze. Rimangono 3-4 locali vendo garage, occupabili subito. Telefoni 28 (Rivoli[illegible]) ore 17-18. Affarone. 496
PIANO 3° vendo alloggio signorile 5 camere doppi servizi, autorimessa. Telefonare 890-273. 83188

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

ABBISOGNANI alloggetto qualunque zona possibilmente servizi, assicurazione, referenze. Telefonare 48-431. F3077
ABBISOGNANI due camere cucina possibilmente centrale incaricandomi pulizia. Telefonare 287-624. M2616
AFFITTEREI acquistarei vendita villetta ottima torinese 1-2 alloggi, dettagliare, scrivere casella 6383, SPI, Torino.
CERCANSI due camere e cucina in quinto flattanto e corso Duca possibilmente 1° aprile. Scrivere casella 6209, SPI, Torino.
CERCANSI in affitto magazzino 100 mq. circa annessi uffici possibilmente su corso. Centrale luogo accessibile. Scrivere casella 2178, SPI, Torino. M2191

(Continua a pag. 5

10 CIOCCOLATINI ARRIBA L. 100
Incarto marrone: AL LATTE — Incarto rosso: FONDENTI

Cucine Sala
Mobili componibili tipo americano
VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO
STABILIMENTO: Via Orvieto, 34 - Telefoni 21.941 - 260.202 - TORINO

FRIGORIFERI
FORNELLI - CUCINE
GAS - METANO
GAS LIQUIDI ED ELETTRICHE
LAVATRICI
Karson
Vasto SIVAR VARSENALE 14 T. 521189 - TORINO

PER LA DEMOLIZIONE DELLO STABILE
gli sportelli della SPI
(avvisi economici, necrologie, echi di cronaca, ecc.)
sono provvisoriamente trasferiti in
VIA SAN TOMASO 22
(A 50 METRI DA VIA SANTA TERESA 7)
Telefoni invariati: 42.039 - 50.990 - 53.961

ADDIO, BELLA POLTRONA, ADDIO...

Fra gli onorevoli mai più ritornerà

La Camera chiude la sua legislatura - Mesto saluto in versi del poeta di Montecitorio, on. Alberto Cavaliere, ai colleghi che per cinque anni "s'assisser taciti...„

Roma, sabato sera.

Quando la Camera sarà sciolta (ed ormai è questione di giorni) quasi tutti i 590 deputati si saluteranno l'un l'altro con un «arrivederci». Infatti, per scaramanzia, hanno bandito la parola «addio». Il perché è semplicissimo: tutti sperano di tornare, di essere, cioè, tra i 596 nuovi eletti. Fa eccezione a questa specie di regola il poeta di Montecitorio, l'on. Alberto Cavaliere, il quale ha già rivolto ai suoi colleghi, e in particolare a quelli che fan parte della Commissione permanente dell'Istruzione e delle Belle Arti, un addio patetico. Presidente della Commissione è Antonio Segni, che nella riunione di venerdì scorso si sentì chiedere — ed era la prima volta dopo tanto tempo — la parola dall'on. Cavaliere. Gliela concesse e Cavaliere, traendo di tasca un appunto, disse: «Non parlerò della leggina in esame. Noi stiamo per lasciarci — aggiunse — ed io voglio rivolgere un addio a tutti...».

E cominciò a leggere:

IL 7 MARZO

«E lì in, Siccome immobile,
con un mortal sospiro,
pensa che ormai la Camera
non prenderà più in giro,
poiché fra gli onorevoli
mai più ritornerà.
Così lo vide tacito,
salvo qualche occasione,
per cinque anni di seguito
la sesta Commissione;
d'ottanta voci al sonito
unica la sua non ha,
D'ogni discorso vergine,
con altre cose in testa
sorge per commuovo all'ultima
seduta della Sesta
e scipolta all'urna un cantico
che assieme a lui morrà.
Da Segni a Lozza, a Rodano,
da Nitti a Franceschini,
da D'Este e da Pitzalis
al buon Malagugini,
segni gesti e polemiche
con molta assiduità.
La prealtissa disputa
su un [illegible] legge,
l'ansia di chi, battendosi,
gl'insegnanti prolunga
e un premio di solidità
ch'era follia sperare:
tutto ei notò: le chiacchiere,
le lunghe discussioni,
gli emendamenti sterili,
le opposte votazioni.
Or, Scaglia i fondi pubblici
il solito negar...
Oh, quante volte mi piacque
finir dell'ore inerti,
scorrendo i dotti articoli
dei suoi colleghi esperti,
mi rilesse malinconico:
"Ma, chi mai lo fa far?...".
All'Istruzione Pubblica
si vide destinato,
fra Marangone e Galati,
Ermini e Romanato:
ei fe' silenzio a timido
s'unisse il mesto a lor.
Fu vera gloria? I posteri
lo ignoreran, ma noi
fummo sorpresi al massimo
che fosse eletto lui,
che solo indecisellabi
premise agli elettor.
E sparve, e i di nell'ostia
chiusa in al illustre sede,
sempre dell'immensa invidia
da parte di chi crede
che i deputati siedano
su una poltrona d'oro,
Come sul capo al naufrago
l'onda s'avvolge e pesa,
così degli onorevoli
sulla snervante attesa
or greva fosco l'incubo
del maggio che verrà.
Ahi! Forse a tanto strazio
cade lo sguardo assio,
mentre una voglia s'augura
che, ringraziando il Cielo,
sulla deserta collina,
alfin lo rivedrà».

Quand'ebbe finito la lettura, l'on. Cavaliere fece un inchino a Segni, come per rendere omaggio a tutti i suoi colleghi della Commissione, molti dei quali aveva nominato, e disse: «Ora devo chieder scusa dell'evidente plagio ad Alessandro Manzoni. Sono certo che mi perdonerà, avendo egli conoscenza di quel che è mio fine».

Dicono che Alcide Malagugini si [illegible] la candida e fluente barba (una delle poche di Montecitorio) come sempre fa quando è commosso o nervoso. Segni socchiuse gli occhi, come suol fare quando è emozionato, poi, con le sue diafane mani, diede il segnale dell'applauso: il più bello e prolungato che il poeta di Montecitorio abbia mai avuto.

Vittorio Statera

Un ufficiale reintegrato nel grado dopo 26 anni

Era stato vittima di una macchinazione

Barletta, sabato sera.

Un ufficiale superiore dell'Esercito ha dovuto attendere ventinove anni la promozione a generale dopo aver dovuto abbandonare il servizio per una macchinazione ordita ai suoi danni. Si tratta del colonnello di cavalleria Alberto Vista, un barlettano attualmente residente a Viareggio. Nel lontano 1925 egli comandava il reggimento «Nizza Cavalleria», nel quale militava il conte Calvi di Bergolo. Per motivi non ancora accertati, l'ufficiale venne sottoposto ad inchiesta amministrativa e successivamente fu deferito a giudizio con l'accusa di aver chiesto e ottenuto indebitamente un rimborso di 711 lire per un viaggio a Roma in occasione di un concorso ippico al quale avevano partecipato alcuni ufficiali del «Nizza».

Il processo, che a suo epoca sollevò grande scalpore, si concluse con l'assoluzione con formula piena del col. Vista. Tuttavia egli fu costretto a lasciare il servizio, nonostante fosse uno dei più giovani comandanti di reggimento ed avesse conquistato, appena quarantaquattrenne, il grado di colonnello combattendo con grande valore nella prima guerra mondiale. Con decreto del Presidente della Repubblica, in data 7 febbraio 1958, il col. Vista è stato promosso generale di brigata con anzianità 7 febbraio 1932.

IL SECONDOGENITO DI RANIERI SARA' UN MASCHIETTO?

Tutti a Monaco aspettano di sentire 101 colpi di cannone

Il lieto evento previsto entro il giorno 15 - Grace sta benissimo, passeggia a lungo in giardino e si corica presto - Esclusa la nascita di due gemelli - Il principe inganna l'attesa assistendo, a teatro, a una commedia un po' spinta

Nostro servizio particolare

Montecarlo, sabato sera.

È aperta ieri ufficialmente la «settimana del bebè svelto»: così che l'abbia proclamata il prof. Hervet che da mercoledì è stabilito al palazzo, perché così questi prevede la nascita del secondogenito dei principi di Monaco fra il 10 e il 15 marzo. Ma perché proprio da ieri funziona il C.I.P.M. — *Centre information presse monégasque* — capitanato dal sig. Cornet, ex corridore automobilista, amico personale del principe e suo capo ufficio stampa. Accanto a Cornet ci sono due colleghi che verranno hanno chiesto ad alta voce la sistemazione di un certo numero di cabine telefoniche a portata di mano, ma il signor Cornet ha detto che non gli pareva necessario: che per la nascita non ci sarebbe stata sicuramente gran ressa (e a che prò?), che semmai, qualora le feste per il battesimo dovessero assumere una certa imponenza — le altre parole se arriverà il sospirato erede maschio — a suo tempo si organizzerà un servizio più comodo e completo.

In attesa dunque dei 101 colpi di cannone — a Monaco tutti aspettano un maschietto — le vetrine cominciano ad ornarsi di fotografie di Grace e di Ranieri, di nastri bianchi e rosa, di fiori. Giovedì sera il principe è andato con il prof. Hervet ed altri funzionari al teatro di Montecarlo per l'unica recita della commedia musicale *Prima la donna*, un lavoro parecchio *cancan* che da due anni ottiene gran successo a Parigi. E' la storia del vecchio amore di una «rispettosa» e del suo protettore geloso; succedono naturalmente incredibili imbrogli comici, ironici e umoristici.

A quindici mesi di distanza da un clamoroso episodio

Marie Mac Donald accusa il marito di aver organizzato il suo rapimento

L'attrice hollywoodiana, soprannominata "Il corpo„ per la bellezza delle sue forme, vuole vendicarsi del consorte che ha chiesto il divorzio - La polizia riapre immediatamente le indagini sul caso rimasto sinora insoluto

Nostro servizio particolare

Los Angeles, sabato sera.

L'attrice Marie MacDonald ha fatto ieri una clamorosa affermazione accusando il marito, il magnate delle calzature Harry Kiri, di avere organizzato il suo rapimento che tanto scalpore suscitò un quindicina di mesi or sono. L'attrice, che è soprannominata «Il corpo» per la perfezione delle sue forme, ha fatto questa sensazionale dichiarazione in una conferenza stampa tenuta a Cincinnati, dove si trova attualmente per ragioni di lavoro.

«Non è mia intenzione — ha detto la MacDonald — ritirare la storia di quel disgraziato incidente. Ho sofferto troppo a causa di esso e soprattutto in conseguenza dell'incredulità con cui furono accolte da parte di tutti le mie dichiarazioni. Mi limiterò solamente a dire che il rapimento del quale fui vittima venne organizzato da mio marito che naturalmente agì dietro le quinte affidando la realizzazione del suo piano a persone preposte. Il comportò in quel modo per indurmi ad acconsentire al divorzio».

Quando la mi attrice chiesta per quale motivo ho atteso sino a oggi per fare una così sconcertante affermazione, l'attrice ha risposto: «Forse voi dimenticate che Harry è mio marito. Prima non c'era nessuna ragione per cui io volessi suscitare altro chiasso attorno al mio nome, ma oggi questa ragione c'è ed è rappresentata dalla richiesta di divorzio inoltrata a un tribunale di Los Angeles da lui. Se volete potete chiamarla vendetta, ma forse sarebbe meglio definirla delusione di una moglie che dopo altre dieci anni di matrimonio si vede abbandonata dal marito soltanto perché questi si è innamorato di un'altra donna».

Gli atti per il divorzio sono stati presentati in tribunale dal Kari quattro giorni fa. A un «reporter» che era venuto a conoscenza della cosa e lo aveva interrogato in proposito, il magnate aveva detto: «Sono innamorato cotto di una ragazza dotata di tutte le qualità necessarie per far girare in testa ad un uomo. Mi spiace per Marie, ma essa è al corrente della cosa in quanto ne abbiamo discusso circa sei settimane fa, prima della sua partenza da Hollywood. Del resto lei non ignora che abbiamo tentato di tutto per far riuscire il nostro matrimonio. Sono anni che esso è punteggiato di litigi e riconciliazioni. Abbiamo capito che non c'è nulla da fare e che è meglio per tutti e due lasciarci».

Il Kari ha recisamente smentito l'accusa formulata nei suoi confronti dalla moglie, ma il suo diniego non è stato sufficiente ad arrestare il meccanismo della giustizia [illegible] in [illegible] subito dopo la conferenza stampa dell'attrice. Al tempo del rapimento, la polizia aveva svolto intense indagini su di esso, ma senza riuscire ad appurare nulla di positivo. E' comprensibile quindi come, allo scopo di fare luce su un fatto rimasto insoluto, le autorità abbiano incaricato due agenti, tali Herman Zander e Julius Biedgott, di recarsi a Cincinnati per interrogare la MacDonald. «Per il momento — ha dichiarato Zander — lasceremo tranquillo il Kari. Dobbiamo prima raccogliere le fila di questo caso. Una volta fatto ciò saremo come regolarci».

Il rapimento, fatto è ve re che sia, dell'attrice ebbe luogo il 4 gennaio 1957. Tornata a casa la MacDonald narrò che la sera di quel giorno due uomini, appresentatisi come agenti della polizia, la costrinsero a salire su un'automobile e la portarono in una località deserta dove la costrinsero a scrivere una lettera al marito. Dopo di che la donna venne abbandonata a se stessa e fu costretta a percorrere a piedi una lunga distanza prima di poter trovare un telefono pubblico per chiamare la polizia».

L'attrice Marie Mac Donald fotografata nella sua casa di Encino, in California

Harry Kari, il «re delle calzature» due volte marito dell'attrice Marie Mac Donald

La Bergman in Svezia ospite dell'editore Schmidt

Göteborg, sabato sera.

Ingrid Bergman è giunta nella tarda serata di ieri alla residenza del noto editore svedese Lars Schmidt dopo aver cercato di sfuggire alla caccia dei giornalisti compiendo il tragitto dalla Danimarca su un'imbarcazione privata. Agenti di polizia mantenevano la guardia ai cancelli del vecchio castello di Dageberg, presso Goteborg (dove abita Lars Schmidt insieme ai genitori) per allontanare gli indiscreti.

A mezzanotte le finestre del palazzo erano ancora illuminate: ora in corso un ricevimento per festeggiare l'arrivo dell'attrice.

Schmidt è un ricchissimo editore affermatosi nel campo teatrale. Con la Bergman è stato visto [illegible] recentemente in molte capitali europee, dopo la separazione di lei dal regista italiano.

Un algerino sgozza l'amante e veglia la salma otto giorni

Parigi, sabato sera.

Amar Moualim, di 46 anni, è rimasto chiuso per otto giorni in una stanza presso il corpo dell'amante Armelina Drubbel, di 53 anni, detta «Bebè Rose», che egli aveva sgozzato dopo una furiosa lite.

Il Moualim era da tempo in rapporti assai tesi con la donna, che si lasciava accompagnare dai giovanotti del quartiere. La sera del delitto la Drubbel si era rifiutata di andare a chiamare un medico, di cui il nord-africano aveva bisogno per una grave bruciatura ad un piede. E' stato lo stesso sanitario che, non vedendo comparire il cliente già in precedenza visitato, si recò nella sua casa, dove però [illegible] gli aprì. Temendo un incidente, il sanitario avvisava la polizia che sfondava la porta. Moualim dormiva tranquillamente presso il cadavere. Soltanto dopo quattro ore di interrogatorio, egli ammetteva il delitto, dovuto, a suo dire, a legittima difesa.

Continua l'occupazione della Università di Milano

Rinviati gli esami di Stato per ingegneri e architetti

Milano, sabato sera.

I cento studenti che ieri sera hanno occupato gli uffici amministrativi dell'Università, hanno «montato la guardia» tutta la notte, divisi in tre turni. Guardia puramente formale, come del resto l'occupazione, perché la polizia non s'è mossa. Gli uffici dell'Ateneo, semiparalizzati ieri, saranno da oggi tutti bloccati nella giornata di oggi. Gli studenti attendono rinforzi dal Politecnico e dalla Città degli Studi per continuare fino a lunedì sera l'occupazione.

Le loro proteste ha intanto avuto un appoggio autorevole con l'intervento del direttore del Politecnico, prof. Gino Casiraghi, che ha telegrafato al Ministro della Pubblica Istruzione dicendosi costretto a rimandare gli esami di Stato per ingegneri e architetti fino a quando la situazione non si sarà chiarita e soprattutto fino a quando non arriveranno precise direttive dal Ministero.

La tratta con cui il ministro Moro, che evidentemente non ha voluto dare l'impressione di cedere davanti alle manifestazioni studentesche di tutta Italia, ha fissato la data e convocato la Commissioni esaminatrici, ha creato una situazione paradossale. I professori, avvertiti da una sbrigativa telefonata che dovranno presiedere o far parte delle Commissioni, non sanno su quali materie dovranno interrogare i neo-laureati. Questa procedura sbrigativa non tiene nessun conto della posizione contraria all'esame di Stato più volte espressa dal Corpo accademico e dall'Ordine dei medici, che anche ieri ha protestato vivacemente.

Due fratelli investiti dallo scoppio d'una bomba

Castrovillari, sabato sera.

Un ragazzo di dieci anni è rimasto ucciso ed un suo fratellino minore gravemente ferito dallo scoppio di un ordigno di guerra.

I due, Raffaele e Giuseppe Scornaienchi, quest'ultimo di cinque anni, giocando con altri ragazzi nel vallone denominato Canal Greco, hanno trovato tra i cespugli una bomba a mano. Il più grande dei due fratelli, preso l'ordigno tra le mani, lo ha lanciato contro un muro e lo scoppio lo investì in pieno i due ragazzi. Raffaele è morto poco dopo mentre il piccolo Giuseppe ha riportato gravissime ferite agli occhi e la scomposta frattura della base cranica.

SI CHIEDONO MAGGIORI INIZIATIVE PER LA PROSSIMA "STAGIONE„

I primi forestieri sono scesi sulla riviera di Finale Ligure

Nostro servizio particolare

Finale Ligure, marzo.

Da qualche giorno avviene notare un cartello, ricomparso nella vetrina d'un caffè finalese: «Cioccolato con panna». Il termometro era piuttosto basso e una potente libecciata aveva colorato di viola le onde.

— Arrivano? — abbiamo chiesto al barista-pioniere.

— A giorni, con la «Hümmel Bete», una trentina.

Il primo turno di tedeschi, infatti, arriverà puntualmente alla stazione di Finalmarina salutato da stuoli di facchini e da visioni cartelli con l'indicazione degli alberghi dove, a gruppi, gli ospiti troveranno alloggio nei quindici giorni di soggiorno. L'assegnazione dei gruppi, [illegible] si tratti d'un numero ristretto di persone, mirerà come sempre a contentare i vari albergatori. Ci sarà cioccolato con panna per tutti, oltre, manco a dirlo, gli insumerevoli fiaschetti di Chianti.

Perché non vino locale? Se si vuole trovare una risposta a questo interrogativo occorre negare, almeno in parte, ciò che sembra al contrario un fatto provato e positivo: che i Finalesi abbiano, in tutto e per tutto, lo spirito d'iniziativa. Tuttavia, spirito d'iniziativa e d'adattamento sembrano dimostrarne quando si restringono in una stanza, spesso in un magazzino, per far posto ai forestieri e sfruttare al massimo tutti i vani disponibili. Ma se i Finalesi hanno imparato molte cose, ne hanno anche dimenticate parecchie.

Prima di tutto le loro vigne. Eppure i pregevoli vini d'una frazione, Rialto, erano menzionati fin dal 1170 e Anton Giulio Barrili, nei suoi romanzi, parla diffusamente del «rosso» di Calice, di Perti e di Feglino. Le monache di Millesimo, evidentemente buongustaie in fatto di «liquori di Noè», s'erano riservate con un atto notarile il diritto su dieci «scandagli» annui di vino in quel podere «Vinea domina» dei Margheri del Carretto, l'attuale rione San Carlo, ove i floridi vigneti han ceduto il passo, ormai, ai moderni fabbricati.

Ma Perti, Calice e Feglino danno ancora ottimi vini e i produttori dovrebbero ricordarsene, facendoli conoscere agli ospiti stranieri, magari imbottigliati ed etichettati con tanto di stemma e con l'effigie di Castel Gavone!

Un'altra cosa di cui i Finalesi sembrano essersi scordati è di possedere un museo con importantissimi cimeli. Si fa troppa *réclame* — ci sembra — ai non sempre attrezzati locali di ballo o di ritrovo (restando ferma la lacuna della mancanza d'un circolo per forestieri, ipotetico quanto il sospirato porto) e se ne fa troppo poca al museo, che pure contiene notevoli esemplari di quella Finale delle «caverne», le cui [illegible] arene, divenuta cave di calcare, sono ormai completamente sparite.

Eppure, gli ospiti forestieri — soprattutto i tedeschi — vedrebbero con interesse i cimeli del museo. Ne abbiamo avuto la certezza quando il abbiamo visti esaminare, con minuziosa attenzione, i lavori esposti nella mostra che la scuola di avviamento industriale allestisce ogni anno: disegni, ricami, pezzi in ferro e in legno dei laboratori, opere di alunni della scuola.

E questa scuola, da un paio di anni ha una sezione alberghiera che meriterebbe molta più attenzione da parte degli albergatori locali. Essi potrebbero trovarvi, domani, il cameriere in possesso delle lingue, non solo, ma di una utile — seppure spicciola — cultura «locale»: qualcuno, insomma, che possa dire due parole, se richiesto, sul Castel Gavone o sul vino di Perti.

E poi, quando la smetteremo di standardizzare l'Italia? Vanno bene le «pizze» tipo napoletano e i «muscoli alla marinara». Ma esiste un piatto locale, schiettamente ligure, tra i «menu» dei vari alberghi e locali notturni? Ci sono delle canzoni genovesi (e finalesi, un [illegible] locale ne ha sfornata una graziosissima) oltre a «Marechiaro» e gustosi piatti regionali oltre alla pizze e al «cioccolato con panna».

Mombrigo, il pescatore finalese a cui nel 1703 il re di Spagna regalò, con tanto di diploma, lo scoglio che si vede — era miseramente livellato — sotto la Capranoppa, mangiava «bottarga». La «bottarga» è una specie di caviale fatto con uova di muggine salate; e se l'industria della salatura del pesce — praticata in Finale fin dai tempi più antichi — resiste tuttora, sebbene in minor scala, perché qualche pizzaiolo non la rimette di moda? Può far più «riviera ligure» che la pizza o il «toast alla valdostana».

No, ammettiamolo: a Finale, l'iniziativa manca e manca anche l'amore per le tradizioni locali. Altrimenti non si merebbe fatta una manifestazione come la [illegible] deprecata «notte d'inferno» per sopprimerla poi, dopo qualche anno, senza trovare nulla per sostituirla. Perché non «sfruttare» palazzo Buraggi? Il bel palazzo è [illegible] lì, intatto, in faccia al mare, e potrebbe servire da sfondo per una meravigliosa rievocazione in costume. Accanto al palazzo, ci son sempre i due vicoli dove avevano abitato Mombrino e la sua fidanzata: neppure i nomi son cambiati: vico de' Travi e vico Bricheri. La più bella ragazza di Finale e il pescatore più prestante non potrebbero aprire un variopinto corteo fino allo scoglio di Capranoppa, dove potrebbe avvenire la solenne consegna secondo il documento manoscritto di cui, forse, gran parte dei finalesi ignora l'esistenza?

G. Richeri

VASELLAME INOSSIDABILE

della Casa «Lagostina». L'insuperabile resistenza, l'inattaccabilità agli acidi ed ai grassi, l'immutabile splendore, hanno reso famoso il vasellame Lagostina. Cucinare nel vasellame Lagostina è quanto di più igienico si possa desiderare.

Visitate il nostro grandioso assortimento.

Casalano

[illegible] - P. EMILIO FELICE 19 - TEL. 47.430 - 48.488 - 552.000

PUBBLICITA' ECONOMICA

(VIA SAN TOMASO N. 22)

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 4)

GENDARI affittasi villetta composta di due ampi alloggi Torino o prossimanze zona signorile tranquillissima. Telefonare 761-056. L5153

CERCO camera servizi forno dintorni piazza Statuto. Telefonare [illegible]. 3090

CONIUGI pensionati cercano piccolo alloggio, con giardino, zona Iren, Scrivere Interessato Castelli, via Sestriere 13, Moncalieri. M2076

CONIUGI pensionati soli cercano una cucina, alloggetto convenzione. Telefonare 871-028. 02183

LABORATORIO fotomeccanico cerca stabile o villa per uffici e produzione. Scrivere casella 3183, API, Torino. M2532

NECESSITA affittare villetta 6-7 camere e doppi servizi con autorimessa. Telefonare 521-104. L6190

PIEMONTESI cercano 3 camere cucina servizi zona corso Lecce, Trapani, Racconigi, Sicilia, Ferrucci, Bertini. Telefonare [illegible]. 02004

SPOSI giovanissimi cercano camera cucina, alloggetto massimo 14.000. Tel. 51-593.

STATALE cerca affittare camera oppure alloggetto senza cucina. Tel. 41-078.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A Alpette, 25 km. da Torino, villetta signorile panoramica, completa arredamento, affittasi in palazzina con parco, alloggi vuoti, due, tre camere cucina, bagno. Telefonare 272-985. 3283

A moncalieri affittasi ammobiliato alloggio terreno vicinanze corso Nizza. Telefonare 554-574. 04149

A S. Mauro centro affittasi alloggi nuova costruzione signorilmente dati 2 e 3 camere tinello cucinino servizi personali fondo ascensore. Rivolgersi portineria ore pomeridiani 186. 1768

A 6000 camere; 9000 soffitte; 10.000 cameretta cucina. Martinetto, 8, Ancelotti 6.

ABBIAMO alloggi 10.000, 12.000, 14.000 18.000, 20.000. Combi, Sacchi 14.

ABBIAMO alloggi 11.000 14.000 16.000 17.000 20.000 [illegible] Sacchi 16.

ADATTO professionista, rappresentante, affittasi suo ufficio centralissimi (S. Tecla). Tel. 11-078. L6188

AERONAUTICA, affittasi direttamente alloggetto mezzi camera cucina bagno, terzo cortile. Telefonare 383-478.

AFFITTASI alloggi signorili nuova costruzione due camere cucina servizi, liberi subito, via Desdemona delle Lanze 15 (Stadio Comunale). Rivolgersi per lavoro. 3090

AFFITTASI appartamentini ammobiliati composti 2-3 camere servizi, via Aosta 10-12, corso Monlecchio 21. 16838

AFFITTASI, in modernissima casa, corso Massimo d'Azeglio 49 al 100, lussuosi negozi ed ampi pedonalmente. Telefonare 538-161. 500

AFFITTASI negozi, garage, alloggi signorili 1-2-3 camere libere tutti centralissimi, via Monginevro 194. 2611

AFFITTASI negozi con retro, primi mobili, corso Polonia. Telef. 385-845.

AFFITTASI locale piano Unione Sovietica 19 tre negozi, uffici. Visitare pomeriggio. 3090

AFFITTASI, via Nizza 7, 3° piano alloggio 4 locali, uso ufficio studio. Telefonare 683-337. 317732

AFFITTASI zona Aprilia diversi alloggi liberi, due camere tinello, [illegible] Telefonare 51-612. 306

AFFITTASI due locali uso negozio o laboratorio. Telefonare 80-488. 04196

AFFITTASI 3-5 camere servizi, 7° piano, via Asola 20. 3313

AFFITTASI alloggetto soleggiato plurilocale posto-auto convenzione zona Mirafiori. Telefonare 554-754. 3857

AFFITTASI alloggio due camere, tinello, cucinino, terrazzino, corso Peschiera 269 interno 13. Tel. 772-092, 772-918.

AFFITTASI alloggio 3 camere più servizi via Cavalcanoggiore 8 (Borgo Po) 5° piano, ascensore, rivolgersi vista portinaia n. 6. 3060

AFFITTASI grande magazzino, centro, vicino mercato, 12.000. Telef. 272 965.

AFFITTASI bar-tavola fredda ideale ubicazione industria silenziosa, mq. 100 circa. Telefonare 770-965. 03155

AFFITTASI, Collegno Regina Margherita, 3 camere servizi terrazzo-loggia. Tel. 482-371

AFFITTASI due camere cucina servizi passeggi Matteo. Telefonare 54-103.

AFFITTASI grande magazzino terreno adatto anche lavorazione circa mq. 300, telefonare corso Dante. Al piano rialzato [illegible] alloggetti due camere tinello cucinino abitabili ad uffici laboratori personalmente. Telefonare 61-433. 1563

AFFITTASI laboratorio mq. 120, seminterrato mq. 80, Diaferia 6, portineria.

AFFITTASI locale industria silenziosa, luminoso, divisibile, Ufficio 12. Tel. 270-454

AFFITTASI locale prima piano mq. 100 luminoso, corso Duca 113. Tel. 680-708.

AFFITTASI locale via 46 Mole 30, seguente ora sportivo uso negozio o ufficio. Telefonare 884-023. L6178

AFFITTASI immediatamente piano rialzato, libero subito, mq. 280. Tel. 284-633.

AFFITTASI magnifico alloggio nuovo, soleggiatissimo, splendida vertenza, posizionatissimo. Telefonare 51-400. 14640

AFFITTASI mercati nuovi, libero subito, alloggio 4 camere cucina tinello, mezzanino. Telefonare 630-529. 316

AFFITTASI negozio con retro, via Buenos Aires 72. Telefonare 360-164.

AFFITTASI negozio posizione commerciale. Divisia, via Nicola Fabrizi 19, Torino. 04160

AFFITTASI negozio centralissimo posizione commerciale libero subito. Telefonare 762-870. 04229

AFFITTASI negozio con alloggio, libero subito. Telefonare 762-850. 02217

AFFITTASI, Ferrero 13, camera cucina servizi, 14.000. Visite 13-17. 16184

AFFITTASI piccolo locale via Nizza uso laboratorio, magazzino. Telef. 48-807.

AFFITTASI Porta Susa alloggio camera cucina bagno. Telef. 791-540 ore 13-17.

AFFITTASI 4, Donato locale semiterreno mq. 40 servizio annesso. Telefonare 764-[illegible] 775-897. 04060

AFFITTASI S. Paolo salone mq. 250, ufficii, eventualmente alloggio 3 vani servizi. Telefonare 223-926. 14572

AFFITTASI 1° piano alloggio camera tinello cucinino bagno, via Biella, Aeronautica. Telefonare 772 069. 04268

AFFITTASI 3 camere cucina quarto piano, via Capua 24. Telefonare 72-633.

AFFITTO direttamente due locali uso deposito ufficio laboratorio. Telef. 46-851.

AFFITTO locale industriale silenzioso mq. 65 adatto laboratorio deposito. Tel. 892 232

AFFITTO locale industria alimentare riscaldamento Fiat Lingotto. Telef. 760-251 mattino. L5236

AFFITTO negozio retro abitabile cucina nuova, Corso Racconigi 168, tel. 35-687.

AFFITTO ad giornale terreno con cassa, cucina, stalla (provincia Alessandria) 15.000 mensili. Telefonare 275-571 corso Giulio Cesare 62, Rinotti. 556

AFFITTO 4 giornate terreno soleggiatissimo 4-5 camere cortile stalla acqua potabile, richiamo Torino. Telef. 48-298.

ALLOGGI nuovi affittasi via Bologna angolo Andrea. Telefonare 280-400.

ALLOGGIO signorile grandissimo adatto dottori professionisti affittasi. XX Settembre 17. F2223

ALLOGGIO signorile sei camere adatto professionisti affittasi, 8, Donato 8.

ANGOLARE, Crocetta, proprietario affitta tre camere cucina, camera cucina. Telefonare 551-878. 04279

APPARTAMENTI signorili 3-4 camere, più cucina, bagno, doppio servizio, riscaldamento radiante. Affittasi, corso Trapani 186. Vedere pomeriggio.

ATTENZIONE affittasi villetta alla periferia di Torino, 6 camere, cucina, bagno, garage, ampio giardino. Telefonare 761-056. L5153

AUTOTRASLOCHI accreditatissimi Mastrapietro, Autotrasporti Industriali, Garanzia, convenienza, preventivi. Telef. 388 220.

AUTOTRASLOCHI, attrezzatura completa organizzazione, personale specializzato, garanzie, risparmio. Gai, telef. 21 698.

AUTOTRASLOCHI Fratelli Rinaudo, Autotrasporti, massima serietà, sorveglianza deposito Telefonare 683-854. 12083

AUTOTRASLOCHI specialissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 33-732. Ugolini. 76481

CAMPO Torino signorilissimo 4 camere tinello doppi servizi 55.000. Telefonare 81-582. 312127

CASETTA 4 camere servizi, luminosa garage, magazzino ammezzato, mq. 90, affittasi, zona Artocasino. Tel. 783-946

CENTRALISSIMI locali zona Porta Nuova, su strada e primo piano, adatti studi commerciali e uffici professionali, affittansi. Tel. 537-945 ore 16-17. L4831

CENTRALISSIMO alloggio, Porta Nuova, sei camere, servizi, soffitte, locale vetrato, ufficio Interno cassetta 2170, API, Torino. 312221

CORSO Rosselli, quasi angolo, parco risalto, libera 4 camere, cucina, servizi, uso abitazione, ufficio, 28.000 mensili. Telefonare 871-687. F3047

CORSO R. Morriale angolo via S. Ottavio 37, affittansi ampi liberi subito. Facilitazioni. 522

CORSO Trapani 156, zona nuova costruzione, affittansi alloggi 5 camere 3 camere servizi, ottime condizioni. Rivolgersi Reale, corso Trapani 139. 2324

COSTRUTTORE affitta alloggio tre camere un locale uso, via Filadelfia 57. Telefonare 682-327. 2360

CROCETTA affittasi due camere poliche cucina grandissime decorate servizi moderni. Telefonare 32 265, 781-367.

DIRETTO stabilimenti di Torino affittasi vastissi rustico sulla Serrile comoda, tre [illegible] mezzo terreno. Rivolgersi Cavalieri Antonio, Airali (Chieri). C1212

DISPONIBILE Tesoriera, camera, Grecia, cucinino, servizi, 5° piano. Arpia. Telefonare 780-390. 04206

DISPONGO in casa nuova costruzione, locali ove sarete veloce vera via Issiglio, prima abitabile, soleil esposto, ascensore, laboratorio. Via Reno 35, telefono 60-419. 7-5108

DUE camere gabinetto lavandino 18 affittansi. Serio, casella 210). API, Torino.

FACILITANDO affittansi ampio locale (Crocetta con licenza carbonio-gassoso, radio-telefonazione a persona compatente. Telefonare 554-534. 251

FILADELFIA 23 (interno 6) fronte Corso Torino, affittasi signorile appartamenti luminosi, due camere, tinello, cucinino, una mezza costruzione. Telefonare 43-134. 3005

LINGOTTO, affittansi alloggetti 1-2 camere tutti servizi, porta modesti. Telefonare 43-770. 220

LOCALI attrezzati centralissimi affittansi per studio campionario, liquidazioni, sale pose pubblicitarie o dimostrative, anche con portineria servizi, qualunque durata. Consiglieri Lavoratori affittansi. Tel. 537-945 ore 16-17. L4629

LOCALI uso ufficio affittansi primo piano stabile. Telefonare 761-738 ore 13-14, 20-21. 1875

MURAGLIA, corso Giulio Cesare 41, affittansi alloggio quarto 3 camere, cucina, servizi. Telefonare 296-489. 312550

NEGOZI, magazzini centrali affittansi. Casa nuova costruzione, Rivolgersi custodiere corso Vittorio 3; giovedì, venerdì, sabato. G2301

NEGOZI nuova costruzione affitto 8, lire centro ingresso corso Belgio-Spezia, via Cimarosa, angolari. Rivolgersi pomeriggio ore 15-16 [illegible] 1788

NEGOZIO via retro, mq. 44, vicino mercato Madama Cristina, adatto anche rappresentanza, deposito, ingrosso, affittasi. Telefonare ufficio 50-979. 04230

SEMINTERRATO affittasi mq. 63 [illegible] luce. Telefonare 89-911. L5254

STABILE industriale 1000 mq. ampio terreno libero, zona Mirafiori, affittasi anche separatamente. Telefonare 46-578.

STABILIMENTO palazzina nuovissima affittasi subito via Capretta mq. 3000 coperti dei quali 1000 seminterrato, locali, [illegible] Telef. 21-463, ore ufficio. 04210

TERRENO cintato, lottato, ufficio, forza telefono, affittasi S. Rita. Telef. 396 905.

TORRENO cintato con ampio lotto affittasi, non deperdo. Telefonare 283-721.

TRE camere cucina bagno terzo affittasi 30.000. Mongioverde 187, telefono 53-330. G1899

UFFICIO affittasi 8 camere anche separatamente, corso Vittorio Emanuele 121, 1° piano. Rivolgersi portineria. L4543

ULTIMI alloggi signorili 3-4 camere doppi servizi affittansi via P. Tommaso 5 angolo via Galliari 15. L4928

VIA Arsenale 31, negozio adatto rappresentanze, ampio. [illegible] 80-971.

VIA Giachino 59-61 affittasi comodo tre alloggio, piccolo laboratorio. Telefonare 43-134. L4937

VIA Lanzo 21 affittasi [illegible] 3 camere tinello cucinino terzo bagno ascensore. Telefonare 43-134. L4938

VIA Lagnasco 24 affittasi cinque grandi locali, garage, due rappresentanze affari deposito. Telefonare 49-474. F3496

VIA Pesaro 1, piano primo, affittasi 3 camere cucina bagno terzo particolare lire 35.000 mensili. Scrivere cassetta 2107 P.T. Torino. M1953

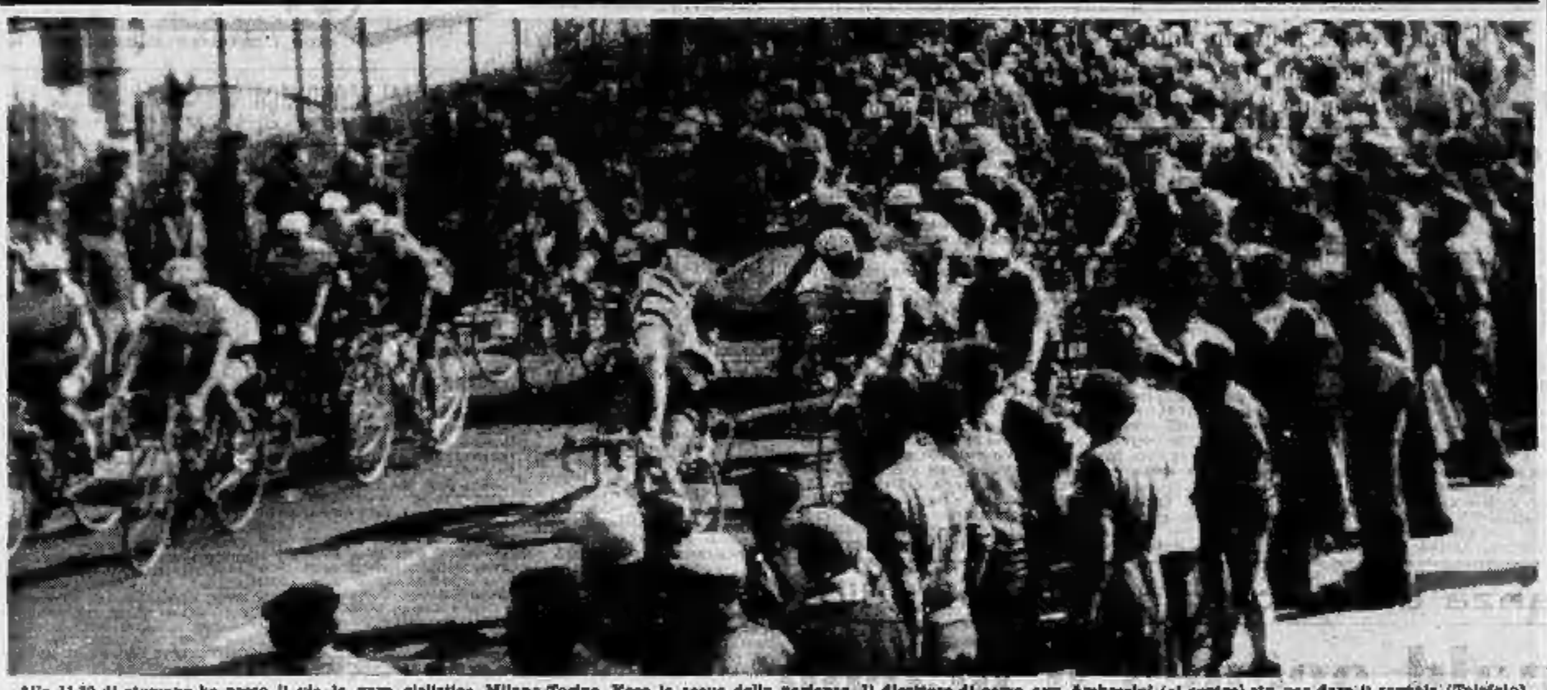
VIA Vecchieri 2 ha affittasi alloggio due camere cucina. L4940

ZONA Borgo affittasi 3 camere uso negozio laboratorio pulizioni. Telef. 200-727.

(Continua a pag. 6)

Oltre cento corridori sono scattati alle 11,30

In volata da Milano a Torino



Alle 11,30 di stamane ha preso il via la gara ciclistica Milano-Torino. Ecco la scena della partenza. Il direttore di corsa avv. Ambrosini (al centro) sta per dare il segnale (Telefoto)

Il velocissimo inizio della corsa

Fallarini in testa a Novara

Da uno dei nostri inviati

Vercelli, sabato sera.

Centotrentasei atleti si danno battaglia. La mattina appena appena si scalda. Il sole ha messo in fuga le nuvole che all'alba sembrano dover regalare una giornata fredda e uggiosa. Sembravano: scoppa Pinarelli ma viene subito ripreso. Altri tentativi durano poche centinaia di metri. Il gruppo avanza e aumenta. Non c'è tranquillità. C'è aria di lotta all'ultranza.

Su un ultimo di Fallarini rispondono Derycke, Plankaert, Van Bossel, Baumgni, Romagnoli, Fiorenzi, Conti, Monti, Bagnoni, Crespi.

Il plotoncino degli undici fuggitivi arriva a Sedriano (Km. 22) dicono un'eccezionale vantaggio: il vantaggio dei fuggitivi aumenta sui 500 metri, 45" traducendo in tempo.

Il grosso cerca di controbattere ma gli sforzi sono vani: per un po' Sabbadin e Piazza si battono all'inseguimento, poi desistono. A Magenta (Km. 30) i tre della Carpano trascinano la pattuglia d'avanguardia: sono Derycke, Plankaert e Van Bossel, e hanno interesse a forzare. Il vantaggio aumenta sui 50".

Il gruppo, però, ha capito il pericolo e reagisce.

Abbiamo a San Siro alle dieci e mezzo, ci è offerto di lusso, tanti e illustri sono i partenti, tanto e fitto è il pubblico.

Ritrovo piena di serenità, a far la spesa delle chiacchiere generali sono i reduci del Giro della Sardegna. Hanno trovato lo neve e le lupare sul cammino della corsa e — peggio ancora — hanno trovato un mare grondo nella traversata di ritorno. Due o tre, con Defilippis in testa, sono riusciti a resistere, gli altri sono finiti K. O. Il record di quello straggiamento che si chiama mal di mare l'ha stabilito Padovan, che ancora stamane al solo ricordo diventa bianco come un cencio lavato. «Ad un dato punto — racconta — ho chiuso gli occhi e ho pensato di esser morto. Non le dico la soddisfazione quando ho scoperto il contrario».

Boni e Contorno, i cui stomaci hanno sofferto quasi quanto quello di Padovan, confermano con la fermezza imposta dal caso. Quel viaggio non lo ricorderanno tutti per parecchi anni: erano a tavola, mangiavano tranquilli quando di improvviso le tovaglie e quanto c'era sopra scomparvero come d'incanto e i tavoli e le sedie rimasero ai loro posti, inchiodati com'erano al pavimento. E poi... e poi urge chiudere il resto in seno parentesi d'insolite preparazioni.

Meglio tornar di gran carriera alla Milano-Torino, magari con una seconda parentesi di ben altra natura per un nonno fugace al Giro d'Italia. Quando si correrà Quel è il suo traguardo? Ci sono le elezioni di mezzo, Torriani ieri ci ha detto che l'annuncio ufficiale verrà che dopo la Milano-Sanremo. E secondo noi è una cosa saggia.

L'appello della Milano-Torino incomincia alle 11,30 e si sbriga in fretta. Tutti i nomi più in vista rispondono «presente». Si forma la colonna che da San Siro, attraverso via Dante, piazza Negrelli e via Hermada, raggiunge piazza Sant'Elena. Di fronte al gabbanato alle 11 e mezzo si abbassa la bandiera. Una sguardo alle maglie, se vale la pena, ce ne sono di nuove: la Coppi abbinata alla pasta-sciutta è bianca con la scritta in blu e i bordi giallorossi, la Girardengo abbinata al vino è mezza bianca e mezzo gialla con scritta in nero. L'elenco degli abbinamenti continua, ma ne n'è per tutti i gusti, fra un po' si avrà anche la possibilità di scelta tra le varie specialità gastronomiche.

La corsa fila a ritmo sostenuto, il terreno è adatto per i passisti. Uomini che pedalano sui pedali a oltre 40 di media, la strada per due terzi almeno è piatta.

Passano 10 minuti e il grosso si rompe. Alla caccia degli undici si mettono Coppi, Manzo, Ciampi, Viani, Vannitsen, Adrianssens, Fornara, Angelo Coletto, Carlesi, Falaschi, Dall'Agata, Hoevaert, Mantua, Defilippis, Sabbadin, Tino Gobbetto, Ronchini, Brondolin, Giamondi e Gaggero.

La controffensiva è violenta, il vantaggio dei fuggitivi cresce a vista d'occhio. Il più attivo all'inseguimento per la cronaca è un certo signor Fausto Coppi. A Novara (km. 41) i corridori transitano alle 12,16. Conduce Fallarini seguito a una diecina di metri dai tre della Carpano e dagli altri sette fuggitivi. Il distacco si è ridotto a 25" ma il grosso segue a 1' e 10".

A Novara gli undici sono riusciti a conservare il vantaggio sui 50". Alle loro spalle i più vicini inseguitori si spezzano in due tronconi: quello di testa, il primo gruppo nel quale c'è anche Poblet va a ridosso dei fuggitivi, il secondo (con Coppi e Defilippis) perde terreno. La corsa è velocissima.

Verso Vercelli Derycke, Van Bossel, Plankaert, Conti, Monti, Romagnoli, Crespi, Piscaglia, Ranucci, Bagnara e Fallarini sono raggiunti da Poblet, Fornara, Sabbadin, De Bruyne, Tino Coletto, Ciampi, Ronchini, Manzo, Falaschi, Viani, Bufi e Giamondi: 23 al comando con un minuto e 30" sul gruppo che si ricompone. Coppi che ha forato, è in leggera ritardo.

A Vercelli (km. 64) il passaggio avviene alle 13,13. Il vantaggio dei ventitrè uomini in fuga è salito ad un minuto e mezzo.

Gigi Boccacini

Ospitano domani lo Stock

Le cestiste del Fiat arbitre dello scudetto

Le cestiste del Fiat saranno arbitre dell'assegnazione dello scudetto femminile di pallacanestro, ospitando domani alle 13,30 nella palestra di viale Dogali il quintetto dello Stock Trieste nell'ultimo turno del campionato di Serie A. La squadra giuliana guida la classifica con un punto di vantaggio sull'Udinese, impegnata domani in un facile confronto con il Fiat Mariagrazia: è assolutamente necessario, quindi che essa esca vittoriosa dalla gara con il Fiat per non vedersi scavalcata proprio al gaio di arrivo dalle rivali friulane.

Cenno dell'importanza del compito che il calendario ha loro assegnato, le cestiste torinesi si batteranno con il massimo impegno, mettendo in campo le loro migliori formazioni, e cioè: Napelli, Ranchetti, Marina Grimaldi, Sara Orientale, Frola, Scala, Ogrizovich, Fabbri, Cirio e Do Mozzo.

Nella Lega Interregionale

Prima categoria - Girone A

Lucchese (13) - Carrarese (17)
Novese (24) - Omate (24)
Valpiana (16) - Comitale (21)
Corbetta (25) - Faufulla (14)
Chiavo (14) - Fiorenzo (19)
Arezzo (29) - Sala Varese (26)
Varese (25) - Solvay (19)
Gallaratese (21) - Spezia (29)

Seconda categoria - Girone A

Vado (28) - Andrea Doria (30)
Chivasso (17) - Ivrea (18)
Vol. Savona (16) - Magenta (17)
Pavanense (17) - Pinerolo (23)
Entella (31) - Sammargheso. (17)
Asti (21) - Savona (21)
Scalenga (19) - Sestri Lev. (23)
Rapallo (18) - Voghorese (19)

Seconda categoria - Girone B

Biellese (18) - Moda (20)
Crema (16) - Melzo (29)
Casale (15) - Fro Sesto (25)
Saronno (18) - Rivoli (24)
Saronno (26) - Saldaterse (25)
F. Accoro (24) - Verbania (5)
Juv. Domo (6) - Vimercatese (29)
Malnatese (18) - Via Nova (23)

Gara nuova e situazione nuova

A Milano: colloquio prima del via tra Bartali e De Bruyne

di VITTORIO VARALE

Da uno dei nostri inviati

MAGENTA, sabato sera.

Venendocene a 42 all'ora dietro una pattuglia in fuga ma che mai più, a meno d'un miracolo, rimarrà a mantenere il lieve vantaggio di qualche centinaio di metri fino al traguardo, mi vien da pensare alla differenza che quella corsa almeno a mio avviso ha rispetto alla Milano-Torino degli anni passati.

Senza andare troppo lontano, pigliamo le due ultime: quella vinta da Kubler, l'altra vinta da Poblet — entrambe in volata, su un gruppo abbastanza numeroso entrato in lunga fila al Motovelodromo. Anche oggi il percorso è breve, anzi, più corto a meno difficile del precedenti, perché a metà strada non c'è neppure da valicare la Serra. Due salitine, anzi, tre, negli ultimi cinquanta chilometri; ma niente di eccezionale. Per un raccolto di buone ragioni, adesso anche i passaggi erano che non sono questi gli strappi, le rampe, o chiamateli che dir si voglia capaci di frantumare il grosso fino a proiettare in avanti una sola ed esigua avanguardia — o, meno che meno, un uomo isolato.

Vera generale: allora, nessuno si salva dall'arrivo in gruppo serrato, e nuova vittoria di Poblet. Chi gli potrà resistere, si velocizzano spagnolo, che l'anno scorso, praticamente senza rivali, splendidamente da isolato e irrealizzabilmente lanciato negli ultimi cento metri (abbi tutti gli avversari — fino al primo di essi, ch'era De Bruyne, e con un guizzo di superba potenza le superò del necessario per vincere nettamente?

Se questa è la prognostico quasi generale — d'un arrivo in gruppo che matematicamente avrebbe la superiorità dei velocisti (oltre, naturalmente, il «Don Migueli» DM, Messina, De Bruyne, Vannitsen, Maule, Defilippis, Fantini, e Ciampi) più degli ultimi nominati —, rilevo ecco, ma mi permetto di avanzare una previsione alquanto diversa; questa: che ci si arriva in gruppo numeroso (voglio dire di un gruppo composto di una diecina di corridori almeno) ci credo con una percentuale di probabilità assai inferiore di quella d'una corrente. Mi spiego: la maggioranza assoluta tiene per il neutro per cento a un arrivo in gruppo. Ebbene, perché non ritenere che queste probabilità siano assai minori, meritano del cinquanta per cento?

A mio sommesso avviso, ecco le ragioni. Quest'anno, l'assoluta maggioranza dei corridori ha avuto agio di parlarsi assai avanti nella preparazione — sia con i lunghi, ad intervalli, allenamenti compiuti in Riviera, sia con le corse, disputate in numero e con rapida successione sconosciute nel passato. Sarà un bene oppure sarà un male; si vedrà nel resto della stagione, probabilmente nella seconda metà del Giro d'Italia, ma i fatti sono questi: corridori non molto lontani dalla forma perfetta necessaria per affrontare la Milano-Sanremo, arrancando corridori che sanno già reggere allo sforzo, che sanno mantenere altissimo il ritmo dalla corsa in fasi risolutive come fughe, se non individuali, almeno di sette manigoldi, o pattuglie, tanto da conservare il vantaggio fino al traguardo.

Alla riuscita di tentativi individuali non è possibile credere. Ci vorrebbe un «fuoriclasse» — che non vedo tra i centoquarantu partenti; oppure a un colpo di sorpresa, d'altronde possibilissimo, messo in esecuzione negli ultimi chilometri — come fece una volta Messina, se ricordo bene, per una tappa del Giro d'Italia terminante appunto al Motovelodromo.

La quasi completezza di «forma» dovrebbe consentire la possibilità di mantenere il breve vantaggio ai pochi componenti dell'eventuale pattuglia in fuga o da prima della Serra, od anche più presso all'arrivo — addirittura dallo strappo di Rembuy. Per quanto ferreo debba risultare il controllo in quella fase decisiva da parte del gruppone, tre o quattro od anche cinque corridori in buone condizioni, già riavvezzati alle sforzo finale, e riusciti a giocare tutte le carte in un colpo solo — penso che potrebbero riuscire.

Però, non chiedetemi i nomi di essi. Si dovrebbero scegliere almeno tre nomi: ed è una ricerca che adesso non ho tempo di fare. Il direttore della corsa ha ripreso a fischiare insistentemente: spunta la polizia in motocicletta che si fa segno imperiosamente di correre avanti, più avanti; arrivano gl'inseguitori, i fuggitivi stanno per essere ripresi, l'andatura si fa più veloce, via a 45 all'ora verso Torino.

Vittorio Varale

Questi gli iscritti

1. Nencini G.	39. Conti M.	77. La Gioppa S.	113. Salza G.
2. Bolt P.	40. Ilalle G.	78. Tinazzi G.	121. Albani G.
3. Carlesi G.	41. Brunt D.	79. Monti B.	122. Marcel A.
4. Pellegrini M.	42. Bonarira G.	80. Fantini A.	123. Romanelli
5. Bottecchia E.	45. Brandolini	81. Astrua G.	124. Zucchi G.
6. Cecchinato	44. Guglielmani	82. Gandini F.	125. De Gasperi
7. Minardi G.	45. Fenzi L.	83. Fadanna A.	126. Mazzacurati
8. Galeae F.	46. Ronchini D.	84. Favero V.	127. Buratti G.
9. Massolini B.	47. Vannitsen W.	85. Brunioli B.	128. Carlesani G.
10. Dante F.	48. Maule G.	86. Coletto A.	129. Ferri N.
11. Domenicali	49. Zamboni A.	87. Ciampi S.	130. Barosi M.
12. Fallarini G.	50. Ranucci S.	88. Pellegrini	131. Mazzocco U.
13. Contrini G.	51. Grassi L.	89. Fiai G.	132. Ursidio P.
14. Lucchini F.	52. Romagnoli B.	90. Emiliani A.	133. Feltinati G.
15. Nannina G.	53. Tonato M.	91. Metra G.	134. Gerlotti F.
16. Sabbadin A.	54. Fantini E.	92. Girardini C.	135. Zampieri G.
17. Viani A.	55. Scudellaro	93. Scappini G.	136. Cielli E.
18. Zagano A.	56. Michelotto	94. Tenzel E.	137. Nicola G.
19. Zorzoli C.	57. Keteiner D.	95. Wiest F.	138. Zuccarelli
20. Von Büren A.	58. Adriaenssens	96. Graf J. C.	139. Manzo F.
21. Von Büren B.	59. Coletto T.	97. Kemper E.	140. Piscaglia A.
22. Meier M.	60. Calzaro G.	98. Maule A.	141. Torrisi A.
23. Tiefenthaler	61. Nascimbene	99. Pintarelli	142. Guidetti A.
24. Poblet M.	62. Branca A.	100. Bertoglio E.	143. Dall'Agata
25. Chaoun M.	63. Michelon G.	101. Carrea A.	144. Piazza D.
26. Crespo J.	64. Van Bossel	102. Fanalni R.	145. Spinelli B.
27. Mealp F.	65. Plankaert J.	103. Almaviva	146. Gaia Otello
28. Fornara F.	66. Proost L.	104. Catalano A.	147. Falaschi E.
29. Tagnacchi	67. Christian A.	105. Tesan L.	148. Defilippis F.
30. Tonzari S.	68. Favero F.	106. Franceschini	149. De Bruyne
31. Revialli E.	69. Contorno A.	107. Giamondi	150. Derycke G.
32. Accordi E.	70. Meyvaert E.	108. Filippi B.	151. Modena V.
33. Chiarlone V.	71. Azzini C.	109. Cassano C.	152. Benedetti
34. Pizzali V.	72. Manchi C.	110. Furlani G.	153. Bartolini
35. Coppi F.	73. Mannelli A.	111. Gaggero E.	154. Bagnara E.
36. Boni G.	74. Martin W.	112. Bui I.	155. Gervasini
37. Barale G.	75. Moalmi G.	113. Gonzini F.	156. Mollenaars
38. Barale Gius.	76. Milani G. B.	114. Mora M.	157. Crosse T.

Il diciannovenne austriaco Karl Schranz ha battuto Sailer stamane al Kandahar

A Lahti successo dello svedese Jernberg nella gara di 50 chilometri

St. Anton, sabato sera.

Il diciannovenne sciatore austriaco Karl Schranz ha vinto oggi la prova di discesa ai campionati del Kandahar col tempo di 2'36", precedendo il campione del mondo di slalom, l'austriaco Rieder (tempo 2'37"1) e lo svizzero Roger Staub (2'37"3).

Schranz non è riuscito a vincere i campionati mondiali del 1958, ma già gli esperti sciatori cominciano a chiamarlo «il nuovo Toni Sailer».

* *

Lahti (Finlandia), sabato sera

L'asso svedese Sixten Jernberg è giunto primo stamane nella gara di fondo dei 50 km. nel tempo di 2.58'21"2 conservando così il titolo mondiale da lui conquistato ai giochi olimpici del 1956. Jernberg ha preceduto l'irriducibile avversario, il finlandese Veikko Hakulinen dato per favorito nella massacrante prova. Hakulinen ha impiegato 2.57'39"7. Terzo Viitanen pure finlandese in 2.58'49"6.

Alessandria senza novità per l'incontro con la Spal

Alessandria, sabato sera.

Altra partita casalinga dell'Alessandria, che domani ospiterà la Spal. La scomitta subita dai ferraresi domenica scorsa in casa di fronte al Lanerossi, ha messo in difficoltà la squadra emiliana, che terrà domani una immediata rivincita proprio contro gli alessandrini. Gli ospiti saranno in campo senza Burlo e senza Sandelli, entrambi indisponibili per malattia o infortunio. Rientreranno però sia il terzino Dolfrati che il mediano Villa; Zagio, indubbiamente l'elemento tecnicamente più interessante assieme al centromediano Costantini, sarà marcato.

Tra i grigi, Pedroni avrebbe voluto conoscere un turno di riposo, ma l'indisponibilità di Giacomazzi ha costretto il capitano e allenatore alessandrino a rinunciare alla giornata di sosta. Verrà quindi confermata in stessa formazione di domenica scorsa, a meno che si decida all'ultimo momento di far rientrare Tagnin.

Garbelli contro Baker

MILANO, sabato sera.

Aria di chiusura al Palazzo dello Sport, dove si sta smontando la pista e dove stasera si avrà l'ultima riunione pugilistica della stagione, in attesa di consegnare l'impianto ruote alla Fiera Campionaria.

Le polemiche lasciate dalla piccola vendetta dell'ex-campione del mondo Smith di fronte al nostro Loi hanno finito col determinare una corrente di scetticismo, nel dubbio intitolare che Infondata, che i pugili degli Stati Uniti vacchino l'Atlantico soltanto quando in patria risultano sconfitti e disoccupati. Da ciò il timore che Garbelli, nel combattimento di stasera, sfoggi una eccessiva superiorità nei confronti del negro americano Larry Baker.

Gli organizzatori hanno provveduto, a scanso di sorprese, a far pesare scrupolosamente il pugile negro che è risultato perfettamente in grado di difendere in combattimento la buona fama che si è conquistata in America.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 72)

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 5)

ZONA Minotti affittasi alloggio 2 camere servizi con terrazzo mq. 100 circa. Telefonare 541-781. 63010
ZONA S. Rita affittasi alloggi signorili nuova costruzione 18-16.000, cauzione 50.000. Telefonare 393-209.
ZONA Valentino affittasi 7 camere signorili vuote o ammobiliate doppi servizi. Telefonare 63-955. L4649
26.000 tre camere cucinino terzo bagno, Somalia 35. Telefonare 662-816. 20028
43.000 affittasi nuovo centralissimo appartamento 6 locali. Tel. 681-004, 54-696.

LOCALI PER UFFICIO L. 100 per parola

A Torre del Mare Sestri Ponente vicinissimo mercato centro-balneare proprietario isola terrazzo (riscaldato) ristorante dove ordinari piccoli pasti soli locali terreno, ville e appartamenti. Organizzazione brillante anche stagioni invernali. Telefoni, via Boccioni 4, Milano, telef. 712-618. 24894
OFFICI stagione estiva piccolo emporio decorazioni, ammobiliatrio, giocattoli, giuoco, distorni Torino, Scrivere cassetta 2145, SPI, Torino. M3408
LOANO, Pensione Paradiso, ambiente di grande classe ecclettismo, prezzi convenientissimi. Prenotazioni. 3712
PINO Torinese cercasi alloggio signorile esclusivo. Scrivere [illegible] cassetta 2145, SPI, Torino. M3427
VARAZZE affittasi appartamento 6 letti luogo ventoso giardino, fronte mare. Telefonare 581-060, Torino. 23390

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 100 p. p.

MERVI - Pensione Soggiorno Tamago a centrale, ideal riposante, familiare. Telefonare 37-326. 3715

LEZ. TRADUZ. TRENT. L. 70 per parola

ABILE dattilografa assume lavori a proprio domicilio. Telef. 279-651 mattino.
CONSULENTE esperto [illegible] liberi corsi, enti Mut, Campagnia. Telefonare 207-423 ore 12-14. 23606
DICIOTTENNE varia cerca lavoro ovile domicilio. Scrivere Maria, fermo posta, Madal. L4270
DIPLOMATA ingegnere scuderia lezioni francese. Telefonare 73-362. 24320
DIPENDENTE ore libere eseguirei lavori richi Scrivere cassetta 2143, SPI, Torino oppure telefonare 322-021.
EMBRIGNANE français prepara dèbuts particulièrement, rapidement, discret, seulement soirs. Téléphone 776-884.
FRANCESE diplomata impartisce accurate lezioni, ripetizioni. Conversazione. Moderata. Telefonare 553-343. 23370
INGLESE francese esperta professoressa dà offerte [illegible] accurata preparazione esami. Mite prezzo. Telefonare 33-034.
LUCIDATURA disegni lucidi meccanici edili cerco domicilio. Scrivere cassetta 2144, SPI, Torino. L5078
PIGNE, contrabassi, privato accetta [illegible] contrabbassi, sistema. Massima regolarità. Telefonare 360-312. 24377
SANTA Emilia cerca lavori a domicilio su misura. Telefonare 45-043. - 23177
TRADUZIONI mediche e tecniche dall'inglese, tedesco francese magno domiciliu. Telefonare 893-730. 24400
UNIVERSITARIO lettere impartirebbe lezioni elementari medie giorgi Statuto. Scrivere cassetta 2171, SPI, Torino

CAMERE MOBIL. PENS. L. 70 per parola

A Stabiese stabile bella centralissima matrimoniale. Telefonare 511-[illegible]. 23578
A ottimi prezzi ammobiliata centrale, rilende pensione familiare. Telef. 48-372.
A ottimi prezzi ammobiliata Stadio, Unione Sovietica, centrale. Telef. 561-003.
AFFITTASI ammobiliata piano alto due persone, bagno, lavoro, telefono, ascensore. Telefonare 72-057. M3644
AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso indipendente a persona seria, sobria, preferibilmente studente o impiegato, via Pellizzaro 4, Lingotto. Precisare o telefonare 694-302 ore 12-13, 19-21.
AFFITTASI camera ammobiliata 2 letti, uso libero, piazza Statuto. Telefonare 385-345. 24296
AFFITTASI camera ammobiliata, uso cucina, via Cavour 24, Settimo.
AMMOBILIATA conveniente soleggiata centrale. Telefonare 3 pomeriggio 532-925.
AMMOBILIATA 2 letti, 7000 mensili, centrale, [illegible] economica. [illegible] 54-680.
BELLA matrimoniale indipendente a persona stabile, altra due letti. Telef. 45-176.
CENTRALISSIMA, 6000 bilocc, matrimoniali, una doppia, [illegible], stabili. Telefonare 527-074. L4687
[illegible] ammobiliata [illegible] centralissima, telefonare ore pasti. 24126
FUNZIONARIA referenziata cerca casa in casa signorile non attrezzatissima. Scrivere cassetta 9022, SPI, Torino.
PIAZZA Castello, affittasi ammobiliata 2-3 letti, centrale. Telefonare 534-432.
PIEMONTESE [illegible] ammobiliata, piano rialzato indipendente. Unariso, [illegible] no 13. 24345
SIGNORA sola cerca, presso impiegato, signora sola, Dalla Vetulia, Mirafiori. Telefonare pasti 530-431. 2703
STATUTO, ammobiliata, entrata indipendente, una due letti, bambine. Telefonare 534-193. 15146
ZONA Stazione affittasi e disdetti bella ammobiliata, Telefonare 70-617. 24439
ZONA Italia affittasi bella ammobiliata luogo necessario. Telefonare 45-262.
ZONA affittasi bella ammobiliata centrale 2 letti. Telefonare 881-440.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A [illegible] qualificati ottimo importante industria offresi professionista import-export, laureato preferibilmente ufficiale corpo commerciale. Serio, cassetta 6355, SPI, Torino.
ABBIGLIAMENTO [illegible] esperienza ex ufficiale, contabilità, 20enne, offresi per magazzini impiegatizia qualsiasi. Telefonare 274-765. L4513
ABILE commesso, lingue estere, conoscimenti, referenze offresi. Telefonare 44-686.
ABILISSIMO amministratore commerciale industriale offresi pomeriggio. Telefonare 281-003. 24196
ATTIVO perito commercio offresi assistere, [illegible] anche ditta sfilo, garanzia, patente 2ª con [illegible]. Telef. 83-024.
BENESTANTE ragioniere, famiglia emigrazione commerciale, accetterebbe incarichi Ministero sollecita conclusione. Scrivere cassetta 8320, SPI, Torino. F8165
COMMESSA, esperta [illegible] tessuti, articoli, [illegible]. [illegible] cassetta 6341, SPI, Torino. 24111
COMMESSA pratica offresi mezza giornata oppure cassiera o qualsiasi genere. Telefonare 752-672. 24301
CONTABILE diplom, anni 27, pratica qualsiasi lavoro ufficio, veramente capace tecnicamente eliminata ogni consiglio offresi serio convenzione o qualsiasi altro lavoro decoroso. Scrivere cassetta 8300, SPI, Torino. [illegible]
CONTABILE esperta aggiornamenti contabili bilanci, offresi anche mezza giornata, ottima referenza. Telefonare mattino 277-468. L5000
CORRISPONDENTE perito [illegible] francese inglese parlati scritti, buona conoscenza tedesco, offresi. Scrivere cassetta 8370, SPI, Torino. 24243
DICIANNOVENNE diplomata offresi ufficio lingue. Telefonare 560-940. [illegible]
DICIANNOVENNE, diplomata offresi ufficio dattilografia, offresi. Telefono ore 18-19 al 272-653. 24249
DICIANNOVENNE [illegible] dattilografia, prodotti pasta e conserve offresi. Telefonare 284-814. L4618
DICIOTTENNE conoscenza referenze, segretaria, offresi primo impiego. Tel. 670-994.
DICIOTTENNE, studente ragioneria accetterebbe commesso, fattorino, aiuto ufficio. Telefonare 360-616. 24210
DIPLOMATO conoscenze offresi per qualsiasi occupazione accettabile di ufficio. Scrivere cassetta 9029, SPI, Torino.
DISEGNATORE meccanico provvisto occorrenti. Scriv. [illegible] BOX. SPI. Torino
DISEGNATORE meccanico [illegible] serie referenze, primo impiego accuratezza, lavoro, Scrivere cassetta 9016, SPI, Torino.
ESPERTO dati lavori [illegible] corrispondenza contabile rispondentissima offresi sorte mezza giornata. Scrivere cassetta 9190, SPI, Torino. 24178
EX dattilografa pensionata offresi come segretaria, fattorino, assistere o qualsiasi posto di fiducia, eventualmente convivente. Telefonare [illegible] dalle 13 alle 12. L4559
FATTURISTA alunno contabile offresi mezza giornata. Scrivere cassetta 8321, SPI, Torino. L4177
FATTURISTA pratica lavori ufficio corrispondenza [illegible] prodotti. [illegible] cassetta 2170, SPI, Torino. M3175
FRANCESE inglese parlato scritto, stenodattilografia corrisponderei primo impiego, Telefonare 206-766. 24213
GEOMETRA [illegible] edile, [illegible], superiorissimi lavori montori, ripeto mobili, offresi, Scrivere cassetta 2200, SPI, Torino. M3000
GEOMETRA lunga pratica progettazione progettazione direzione lavori, assistenza [illegible] offresi impresa ingresso, società industriale. Scrivere cassetta 2181, SPI, Torino. M2283
GIOVANOTTO 26enne pratica [illegible] ufficio cerca [illegible] referenziata, corrispondenza estero, qualsiasi lavoro, serio decoroso. Volpe Giuseppina, via Pisano 33.
GUARANTENNE già capo ufficio amministrativo pratico contabilità generale, industriale, capace organizzare servizi amministrativi corrispondenti libero subito. Scrivere cassetta 2182, SPI, Torino
GUARANTOTTENNE, [illegible] pratica, latino, offresi contiere, fattorino, custode, [illegible] presso, qualsiasi ufficio. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino.
IMPIEGATA giovane gradirebbe ufficio corrispondenza contabilità paghe, pratica [illegible] referenze, offresi. Scrivere cassetta 8190, SPI, Torino. M3738
INGLESE, francese, spagnolo offresi. Jolanda Bassi, via Tigli 8, Falchera, Torino. G2172
LAUREANDO [illegible] impiegherebbesi ufficio mezza giornata. Scrivere Torino, corso Regina 48. G2192
MAGAZZINIERE 27enne pratica carico scarico, rifornimento, offresi ovunque. Scrivere cassetta 6194, SPI, Torino. L4723
PERITO commerciale 35enne, ottimata forte, patente secondo, dattilografo, preferisce luogo ingresso, [illegible] serva ditta. Telefonare mattino 765-483. L5320
[illegible] pratica lavori ufficio [illegible] referenziata, referenziata, corrispondenza estero, qualsiasi lavoro, serio decoroso. Volpe Giuseppina, via Pisano 33.
QUARANTENNE già capo ufficio amministrativo pratico contabilità generale, industriale, capace organizzare servizi amministrativi corrispondenti libero subito. Scrivere cassetta 2182, SPI, Torino
QUARANTOTTENNE, [illegible] pratica, latino, offresi custiere, fattorino, custode, [illegible] presso, qualsiasi ufficio. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino.
RAGIONIERA preliminare, impiegherebbesi mezza giornata per impianti, tenuta contabilità piccole, medie, scrivere: revisionamento a domicilio. Scrivere cassetta 8343, SPI, Torino. 24404
RAGIONIERA, primo impiego, giovane, studiosa, offresi. Mite pretese. Telefonare 637-026. 24416
RAGIONIERE, mezza pallina, 30enne, lingue, buona lingue, Riferenze. Telefonare 587-324. L4594
RAGIONIERE impiegato offresi ora [illegible] lavori contabilità. Scrivere cassetta 8182, SPI, Torino. L4638
RAGIONIERE indipendente 1ª impiego mille previo offresi. Scrivere cassetta 2011, SPI, Torino. G2044
RAGIONIERE 24anni, molte mezza, offresi, Mite pretese. Telefonare 22-268.
RESIDENTE [illegible] mezza [illegible] primissimo corso impiego lavoro. Telefonare 326-287. G2154
RESIDENTE pierangiola bella presenza offresi alcun compenso regalo studio mezza. Telefonare 289-054. G2151
SEGRETARIA [illegible], [illegible], [illegible] pratica corrispondenza [illegible], Telefonare mattino 44-433. 24257
SIGNORA [illegible] pratica pasta, [illegible], lavori ufficio, [illegible] subito anche mezza giornata. Telefonare 701-480.
SIGNORINA [illegible] pratica [illegible] ora [illegible] mezza giornata. Telefonare 701-480.
SIGNORINA 20anni pratica ufficio, trattamento clientela, lingua estera, desidera [illegible] cerca occupazione. Scrivere cassetta 8208, SPI, Torino.
SIGNORINA 25anni pratica [illegible] ufficio [illegible] referenziata, referenziata, corrispondenza estero, qualsiasi lavoro, serio decoroso. Volpe Giuseppina, via Pisano 33.
STENODATTILO [illegible] 18anni cerca mezza giornata [illegible] Telefonare 276-330. L4583
STENODATTILO, veniamo, presenza, diploma ragioneria, cerca serio primo impiego. Telefonare 288-853. L4753
STENODATTILOGRAFA lunga pratica ufficio contabilità offresi, ampie referenze massima serietà capacità lavoro. Scrivere cassetta 8323, SPI, Torino. F8181

(Continua a pag. 7)

Partita della rivalità del Milan sul campo bianconero

La Juventus contro i campioni d'Italia
A Marassi il più emozionante dei derby

Notizia clamorosa alla vigilia dell'incontro allo Stadio

Il juventino Viola richiesto in Brasile?

Notizia clamorosa alla vigilia di Juventus-Milan. Viola è stato richiesto dal Brasile. Il portiere juventino interesserebbe al Palmeiras, i cui tecnici ricordano le brillanti parate eseguite dal «n.1» torinese durante la tournée sudamericana della Juventus nel 1951. Stamane l'ANSA ha diramato il seguente «lampo».

«La società di calcio Palmeiras chiederà alla Juventus di Torino il portiere Viola in prestito per tre mesi. In un secondo tempo i tecnici del Palmeiras faranno richiesta per la cessione definitiva dell'atleta. Da quanto si è appreso dalla segreteria del Palmeiras, oggi sarà inviato alla Juventus un telegramma ufficiale».

Il competo d'allenamento juventino era stamane inaspettato di sole. Sei atleti in «muta» compivano esercizi ginnici agli ordini di Depetrini; erano Mantica, Turchi, Patrucco, Frateschi, Boldi e Viola.

La notizia lanciò tutti a bocca aperta. Viola aprì con pena cauta la pagina sportiva della prima edizione di Stampa Sera e vide il grosso titolo dell'inattesa comunicazione. Rimase un attimo in silenzio, incerto, quasi timoroso di vedersi scomparire sotto gli occhi i caratteri vistosi che mettevano in evidenza il suo nome per ritorno agli onori della cronaca.

Turchi ebbe la battuta felice: «Gianni, mi raccomando: il sorico di caffè che mi manderai deve essere di primissima scelta, altrimenti o che non ci voleo esserti amico per tanti anni!».

L'atmosfera diveniva carica di emozioni, i compagni di squadra assalirono Viola con una serie impressionante di frasi spiritose, finché Depetrini non li richiamò tutti quanti all'ordine. Il tecnico juventino, anzi, colse l'occasione dell'intervista comunicato per sottoporre il portiere ad una razione «extra» di allenamento. Viola, [illegible] e sirio, si sottopose di buon grado al supplemento di lavoro.

«Non so proprio come commentare una notizia del genere — disse poi l'ex-portiere azzurro fra una parata e l'altra —; sono emozionato, contento ed un po' turbato. Naturalmente non posso di dover prendere decisioni affrettate, non so ora se potrò accettare, se dovrò rifiutare, o soprattutto se la notizia avrà sicura conferma. Di una cosa sola sono dal tutto certo: che fa davvero piacere sapere che nel mondo c'è qualcuno che si ricorda di mi.

«Del Brasile, in genere, ho buoni ricordi; nella tournée del '51, quando finimmo al secondo posto nella Coppa dei Campioni, incontrai il Palmeiras di Jair, Rodrigues, Ponce de Leon, ed ebbi la fortuna di disimpegnarmi con esito positivo. Anche dei confronti internazionali con le compagini sudamericane ho un buon ricordo. Fummo sconfitti sia in Brasile che in Argentina, ma in Italia, a Roma nel '54 ed a Milano nel '55 battemmo sia l'Argentina che i brasiliani. Altro [illegible] sapresi cosa dire. Le mia attuale stagione non è stata brillante, non ho avuto modo di mettermi in luce; quindi il comunicato che arriva dal Brasile mi fa ancora più piacere. Se è bello essere tenuti in considerazione quando si è in auge, è ancora più bello esserlo quando, per una causa o per l'altra, la nostra notorietà comincia piano piano a scemare. Oggi davvero per me è come in prima giornata di primavera: comincia forse una stagione nuova».

* *

Il giovane presidente della Juventus, Umberto Agnelli, era impegnato stamane alla Università. Ha dato l'esame di diritto amministrativo. Dopo averlo superato brillantemente, è tornato a dedicarsi alla «sua» squadra. Informato della richiesta per Viola ha dichiarato:

«La notizia mi sorprende e, nello stesso tempo, mi fa piacere. Evidentemente le buone prove fornite dal nostro portiere durante la tournée sudamericana del '51 non sono state dimenticate. L'attuale dimostrazione di stima premia in certo qual modo il senso di disciplina e di comprensione messo in atto da Viola nell'attuale stagione per lui difficile.

Ora la richiesta del Palmeiras non è ancora giunta in società. Occorre attendere perché potrebbe sempre trattarsi solo di un'intenzione sia pure molto fondata o di un assaggio, tanto per sentire le reazioni bianconere. Dirò subito che la Juventus, se la domanda ufficiale arriverà, sarà lieta di favorire la carriera del suo giocatore. C'è solo un ostacolo, quello del tempo. Attualmente Vavassori è indisponibile per i postumi di operazione al menisco e non abbiamo altri portieri di rincalzo e di provata esperienza. Per dare via libera a Viola occorrerà superare questa difficoltà, oppure attendere la fine del campionato.

* *

Sul Brasile il campionato italiano. Juventus-Milan si gioca domani in un'atmosfera di incertezza.

Boulpetti, da undici anni fedelissimo atleta juventino, ricorda particolare emozione le «annate nere» dei matches Juventus-Milan.

Campo Juventus ore 13: Interno a Viola (da sinistra) i compagni di squadra Turchi, Frateschi, Mantica, l'allenatore Depetrini e Boldi (foto Moizio)

«Nel campionato '50-'51, anno del primo nostro scudetto del dopoguerra, i milanisti cinfilarono una delle più secche sconfitte della nostra storia sportiva. Perdemmo per 7 a 1. Parola venne sputata, i bandieroni rossoneri uscirono dallo stadio sventando alti nel sole. Nel '52-'53 il Milan colse alla stadio un altro netto successo battendoci per 3 a 0; poi nelle stagioni seguenti ci incontrammo solamente una volta sul nostro campo. Inutile dire che sulla scorta di una cori... nefanda serie di risultati il mio ricordo è comprensibile.

Qualcuno ha seguito il discorso declamatorio sauto del capitano ricordando ferro: Omar Sivori. La giovane mezz'ala juventina tiene in modo particolare alla gara con la compagine di Grillo. All'andata Sivori riuscì a segnare mentre l'«orlando» rossonero non riuscì nell'intento. Stavolta il bianconero non è tranquillo, conosce il «mestiere» del connazionale, la sua indiscussa capacità di palleggiatore e la sua abilità di «goleador» e teme giustamente il confronto davanti al pubblico torinese. Sivori naturalmente non vuole ammetterlo («Tutte le partite per me sono uguali, vorrei figurare bene in ogni contesto, ma non è difficile leggergli in mente propositi per «grandi cose»).

Giuseppe Barletti

Juventus-Lecco juniores nella gara d'avanspettacolo

In vista del contrasto con il Milan, l'allenatore Broccia ha convocato quattordici atleti: oltre agli undici che hanno disputato il «match» con il Torino, saranno agli ordini del tecnico jugoslavo anche Viola, Montico e Turchi.

Prima della partita di Serie A, allo Stadio verrà disputata domani pomeriggio una gara tra le squadre «juniores» della Juventus e del Lecco.

Giuseppe Farina che sarà domani in campo nella Samp

Coraggio Farina

Giuseppe Farina, il terzino della Sampdoria, giocherà nella sua solita posizione, domani domenica, per la sua squadra, nell'incontro stracittadino di Genova. Pare una notizia di cronaca, una delle tante che si sabato sera circolano a definizione di incertezze che si sono presentate nel corso della settimana. Pare un fatto banale qualsiasi, ed invece si tratta di un fatto morale che va posto nel dovuto rispettoso rilievo.

Domenica scorsa, mentre Farina giuocava, per la Samp contro il Bologna, sua moglie decedeva improvvisamente, dando alla luce un bambino, in un ospedale della città. Il giuocatore [illegible] ricevuto al capezzale dell'inferma, ma non arrivava in tempo a raccogliere l'ultimo respiro. L'infaticabile rimaneva vittima di una delle peggiori sciagure che possano colpire un uomo: con un figlio senza madre, sulle braccia. Era terribile, questa madre, e molti nella nostra città ne conoscevano la figura dolce e gentile.

Ora, la società in cui milita Farina, che fu a lungo un granata fedelissimo, corre in grave pericolo di retrocessione e domani deve misurarsi col cenerentolino Genoa, che si trova nella sua stessa situazione: all'ultimo posto della classifica entrambi. Chi perde, firma una metà della sua condanna. Che fa il nostro giuocatore? Stringe i denti, soffoca lo strazio che in [illegible] e si presenta volontario per la gara che tutto deve decidere.

Come Manchester United porta il pensiero al Torino, così il caso di Farina ricorda a me quello di Beckmann, un altro ex-granata. Anni, anni fa. Gli era morta la moglie, un paio di giorni prima di Torino-Pro Vercelli, la partita della stagione a quei tempi. Il sottoscritto, che comandava allora l'undici granata, aveva esonerato l'uomo dal partecipare all'incontro: in modo definitivo. Mesi ora prima dell'ora d'inizio, il giuocatore entrò inatteso negli spogliatoi, colla sua valigetta, a testa bassa. «Enrico, cosa fai? Torna a casa! Lo sai bene che ho provveduto a sostituirti». Due occhi lucidi che mi guardano e, come risposta, un grugnito (a piemontese: «Lasme stè!». Conosco l'uomo; inutile aggiungere. Si vede, piuma, nostra, non parla con nessuno, sta a sentire a capo chino le istruzioni tecniche alla squadra, istruzioni che allora si chiamavano, in dialetto spiegon. Va sul campo e nel fango, sul nevischio-doppiona, e salto la pioggia battente in seguito, giuoca una partita dura, grigia, spiatata «e rotna»: tutti che lo guardano e nessuno che osa nemmeno applaudirlo. Termina l'incontro, rientra, si lava, si veste, abbraccia me, e sulla porta, andandosene, ai compagni, che, in piedi tutti, non gli hanno tolto gli occhi di dosso non quando partargli, fa un cenno di saluto. E se ne va, col suo dolore, col peso dei suo destino, coi pensieri terribili che l'attualità della morte suscita nell'animo, Non l'ho mai dimenticato.

E penso ora a Farina. A taluni quello che egli fa può parere irriverente, mancanza di rispetto, deficienza di senso morale. E' un gesto dettato dal senso del dovere, invece, la [illegible] latrice del Duomo che solo nell'azione trova sollievo alle sue sofferenze. Non diversamente si porta il soldato che vistosi cadere accanto il fratello, continua a combattere e si tuffa nella lotta a capo chino. Il gesto di Farina va compreso, rispettato e rivarito. E' il gesto forte e morale di un uomo di carattere: in un ambiente dove dei fatti di tale carattere non si ne vedono proprio a dovizia.

Vittorio Pozzo

Baldi annuncia per Udine un Torino schierato in difesa

I giocatori del Torino si trovano già a Cervignano, dove sono giunti nella tarda serata di ieri. Questa partenza anticipata del granata per il Friuli è la prova della grande importanza che i granata danno alla partita di domani contro l'Udinese. La squadra non sta attraversando un buon momento di forma, il calendario incalza con dalle partite sempre più difficili; mentre alcuni giocatori accusano la stanchezza o malanni vari.

Il cambio della direzione tecnica è il sintomo recente di questa crisi, che si vorrebbe arrestare ad ogni costo prima che la situazione si faccia ancora più drammatica e più pericolosa.

La lotta in testa alla classifica si fa sempre più presente, e [illegible] ci avvicineremo alla fine del torneo la battaglia diventerà ancora più drammatica. Il Torino, per non venir coinvolto in questa battaglia dovrà saper reagire alle difficoltà del momento, sfruttando al massimo il «potenziale uomo» e disponendo specialmente nei confronti diretti con avversari egualmente in pericolo.

Udinese-Torino è una di queste partite: i bianconeri friulani hanno 18 punti, i granata torinesi 20.

— E' presto detto — sostenava ieri il neo-allenatore granata Baldi prima della partenza del treno —: uomini fisicamente a posto e morale alto. Purtroppo la squadra dovrà scendere in campo in formazione rimaneggiata, il che non crea certamente le premesse per una buona prestazione.

— Chi mancherà?

— Arce mi ha detto che non si sente in grado di giocare. Non ho potuto che prenderne atto. Ricagni poi mi pare inadatto al ultimo combattimento, che certamente troveremo a Udine, tanto più che «il pellaio» lamenta un leggero stiramento muscolare che gli dà noia».

— Senza i due sud-americani dell'attacco quindi?

— Senza Arce e senza Ricagni, ma ci sarà Tacchi.

— Chi costituirà gli assenti?

— Ho già detto nei giorni scorsi che intendo almeno in questo momento presentare una squadra «bloccata» in difesa. Quindi come ala sinistra, in ritiro a Chiavari fin da lunedì scorso, affidai alle amidue cure di Balonchieri, lontani da ogni tensione e isolati da tutti i loro amici abituali.

Il Genoa invece si è comportato in modo del tutto opposto. Vuole dire i «ritiri» non servono a molto, almeno per i suoi uomini (l'ultimo è stato quello in occasione della partita con la Juventus, regolarmente perduta). I dirigenti rosso-blu si sono affidati al buon senso dei loro giocatori e li hanno lasciati liberi di circolare in città. L'unico «ritiro» sarà quello di questa sera in un noto ristorante di corso Torino, dove la maggior parte dei giocatori del Genoa è solita consumare i suoi pasti.

A Chiavari la comitiva blu-cerchiata si è completata ieri con l'arrivo di Farina proveniente da Torino, e di Mori e Arrigoni giunti da Alessandria. Questi ultimi due in qualità di riserve. Farina invece, per quanto Balonchieri non abbia ancora deciso nulla al riguardo, sarà probabilmente in campo domani. Ha chiesto egli stesso di riprendere il suo posto, ed è [illegible] certo che [illegible] accontenterà, tanto più che Agostinelli è tuttora impossibilitato a giocare e Marocchi, che si è stiramento domenica scorsa nel ruolo di terzino durante il secondo tempo dell'incontro con il Bologna, allorquando Farina lasciò precipitosamente il campo per correre alla clinica dove sua moglie stava morendo, non sembra gradire (ala rurale, Coacchè le variazioni all'ultima formazione della Sampdoria sarebbero date dal cambio delle due ali.

Boiani, ricco di buone intenzioni e di intraprendenza, ancora troppo acerbo e poco riflessivo, cederà il suo posto a Mora e all'attacco sarà per Arrigoni alla sinistra: il suo ruolo verrà preso da Tortul che, pure in condizioni di forma non delle più soddisfacenti, ha certamente un'esperienza che potrebbe risultare preziosa in una partita tanto importante.

Fresai invece non ha problemi da risolvere e una volta tanto, la prima anzi da quando è alla guida del Genoa, manderà in campo lo stesso schieramento della domenica precedente. Ha già riconfermato la formazione che ha perduto a Firenze contro la Fiorentina, pur avendo meritato ampiamente di pareggiare. Del resto, l'allenatore rosso-blu, ha detto di non poter fare altrimenti in quanto Leoni, Menardi e Corso non sono ancora in condizioni di giocare. Quindi formazione già stabilita: Gandolfi; Viciani, Recattini; De Angelis, Carlini, Delfino; Frignani, Abbadie, Dal Monte, Leopardi, Barlaam.

E così siamo giunti al derby. Il derby più drammatico della storia calcistica cittadina. La squadra che vincerà farà sens'altro un bel passo avanti verso la salvezza. Quella che perderà invece avrà ben poche speranza di non retrocedere. Un pronostico? Non è possibile, in questi casi. La Sampdoria ha un curriculum assai più brillante del Genoa riguardo ai confronti diretti, ma il Genoa ha già dimostrato nell'incontro di andata di infischiarsene della tradizione.

BENZO BIDONE

Fiorettiste piemontesi domani a Venezia

Conclusi domenica scorsa i tornei maschili del Gran Premio dei giovani, domani si inizieranno i campionati juniores di fioretto femminile con la disputa a Venezia e a Roma delle selezioni interregionali.

Nella città lagunare converranno le rappresentanti del Piemonte, della Lombardia, del Veneto, della Venezia Giulia e della Liguria; il Club di scherma di Torino invierà le fiorettiste fra le quali emerge l'«ridata» Boriolatti reduce dal magnifico terzo posto conquistato a Parigi nella challenge «Barbelard» oltre alla Barth, all'Opalio, alla Mascioto e altre mentre saranno pure presenti l'Ass. Granatieri con la Gabrielli e il Michelin.

Le partite di domani
(inizio alle ore 15)

ALESSANDRIA (24) - SPAL (20)

Stefani; Nardi, Bontardi; Snidero, Fedroni, Traverso; Castaldo, Vitali, Venianthaw, Massenti, Savioni.

Bertocchi; Delfrati, Lucchi; Villa, Costantini, Dal Pos; Vitali, Broccini, Campanini, Zaglio, Penna (Santin).

BOLOGNA (23) - VERONA (23)

Santarelli; Capra (Reia), Pavinato; Bolli, Greco, Filmark; Pascutti, Maschio, Pivatelli, Vukas, Bandon.

Sarti (Ali); Emiliani, Cattozzo; Stefanini, Rosetta, Lavini; Bagnoli, (Shiandi, Mascagno, Gasperoni, Galassini.

INTER (22) - ATALANTA (16)

Ghezzi; Fongaro, Valadè; Invernizzi, Bernardin (Vincenzi), Dorigo; Bicicli, Mastro (Tinazzi), Angelillo, Venturi, Skoglund (Lorenzi).

Boccardi; Roncoli, Cattozzo; Angeleri, Gustavsson, Janich; Farani, Nocera, Zarroglio, Conti, Longoni.

JUVENTUS (36) - MILAN (22)

Mattrel; Corradi, Carenini; Emoli, Ferrario, Colombo; Nicolè, Boniperti, Charles, Sivori, Stacchini.

Buffon (Soldan), Beraldo, Zagatti; Fontana (Radice), Maldini, Bergamaschi; Masiani, Liedholm (Fontana), Galli, Grillo, Cucchiaroni.

LANEROSSI (25) - PADOVA (31)

Bazzani; Giazoli, Savini; Bossi, Cordarelli, Sentimenti V; Pentrelli, Fantaleoni, Reisini, Lindskog, Fontanesi.

Fin; Rizzo (Mari), Scagnellato; Fiore, Azzini, Moro; Hamrin, Rosa, Brighenti, Mari (Chiumento), Boccalo.

NAPOLI (26) - LAZIO (22)

Negrisoli; Greco II, Poole; Morin, Franchini, Beltrandi; Di Giacomo (Brugola), Bertocco, Vinicio, Pesaola, Novelli (Brugola).

Lovati; Molino, Eufemi; Lo Monaco, Pinardi, Burini (Colombo); Manicardi, Tozzi, Virgili, Fanna, Selmosson.

ROMA (25) - FIORENTINA (29)

Panetti; Griffith, Corsini; Menegotti, Stacchi, Magi; Chiggia, Guarnacci, Secchi, Da Costa, Lojodice.

Sarti; Magnini, Robotti; Chiappella, Cervato, Segato; Julinho, Gratton, Virgili, Montuori, Prini.

SAMPDORIA (18) - GENOA (18)

Bardelli; Farina (Martini), Sarti; Gewirk, Bernasconi, Vicini; Mora, Tortul, Firmani, Bocagno, Arrigoni.

Gandolfi; Viciani, Recattini; De Angelis, Carlini, Delfino; Frignani, Abbadie, Dal Monte, Leopardi, Barlaam.

UDINESE (18) - TORINO (20)

Romano; De Giovanni, Valenti; Sassi, Cordarelli, Sentimenti V; Pentrelli, Fantaleoni, Reisini, Lindskog, Fontanesi.

Sigamenti; Grava, Brancalioni; Segrari, Ganser, Benitez; Armano, Pallia, Fogli, Bertolini, Zacchi.

ULTIMA ORA

Varato il torneo a diciotto squadre

ROMA, sabato sera.

Nella riunione di stamane del Consiglio nazionale della Lega calcistica, dopo interventi di Ronzio, Pasquale e Casini è stata presa la seguente deliberazione che approva il nuovo ordinamento dei campionati, con il ritorno della Serie A a diciotto squadre: «Il nuovo ordinamento dei campionati con la formazione dei quadri che affronteranno il campionato 1958-59 è il seguente: per la divisione nazionale "A" girone unico che non dovrà superare le 18 squadre; per la divisione nazionale "B" girone unico a 20 squadre; per la divisione nazionale "C" due gironi con 20 squadre ciascuno».

In questo modo il meccanismo delle retrocessioni funzionerà così: dalla «A» in «B» due retrocessioni e due promozioni; dalla «B» in «C» una retrocessione e tre promozioni dalla «C» in «B»; dalla «C» nessuna retrocessione.

E' stata poi approvata la trasferibilità dei giocatori stranieri da una società italiana all'altra con l'apertura della lista di trasferimento alla fine del campionato 1957-58.

Per l'incontro con i tradizionali avversari della Samp

Il Genoa (finalmente) immutato

Dal nostro corrispondente

Genova, sabato sera.

Stando a quanto si è visto nel corso della settimana, la Sampdoria ha dato assai più importanza alla partita di domani che non il Genoa. I blu-cerchiati sono infatti in ritiro a Chiavari fin da lunedì scorso, affidati alle amidue cure di Balonchieri, lontani da ogni tensione e isolati da tutti i loro amici abituali.

Il Genoa invece si è comportato in modo del tutto opposto. Vuole dire i «ritiri» non servono a molto, almeno per i suoi uomini (l'ultimo è stato quello in occasione della partita con la Juventus, regolarmente perduta). I dirigenti rosso-blu si sono affidati al buon senso dei loro giocatori e li hanno lasciati liberi di circolare in città. L'unico «ritiro» sarà quello di questa sera in un noto ristorante di corso Torino, dove la maggior parte dei giocatori del Genoa è solita consumare i suoi pasti.

A Chiavari la comitiva blu-cerchiata si è completata ieri con l'arrivo di Farina proveniente da Torino, e di Mori e Arrigoni giunti da Alessandria. Questi ultimi due in qualità di riserve. Farina invece, per quanto Balonchieri non abbia ancora deciso nulla al riguardo, sarà probabilmente in campo domani. Ha chiesto egli stesso di riprendere il suo posto, ed è [illegible] certo che [illegible] accontenterà, tanto più che Agostinelli è tuttora impossibilitato a giocare e Marocchi, che si è stiramento domenica scorsa nel ruolo di terzino durante il secondo tempo dell'incontro con il Bologna, allorquando Farina lasciò precipitosamente il campo per correre alla clinica dove sua moglie stava morendo, non sembra gradire (ala rurale, Coacchè le variazioni all'ultima formazione della Sampdoria sarebbero date dal cambio delle due ali.

Boiani, ricco di buone intenzioni e di intraprendenza, ancora troppo acerbo e poco riflessivo, cederà il suo posto a Mora e all'attacco sarà per Arrigoni alla sinistra: il suo ruolo verrà preso da Tortul che, pure in condizioni di forma non delle più soddisfacenti, ha certamente un'esperienza che potrebbe risultare preziosa in una partita tanto importante.

Fresai invece non ha problemi da risolvere e una volta tanto, la prima anzi da quando è alla guida del Genoa, manderà in campo lo stesso schieramento della domenica precedente. Ha già riconfermato la formazione che ha perduto a Firenze contro la Fiorentina, pur avendo meritato ampiamente di pareggiare. Del resto, l'allenatore rosso-blu, ha detto di non poter fare altrimenti in quanto Leoni, Menardi e Corso non sono ancora in condizioni di giocare. Quindi formazione già stabilita: Gandolfi; Viciani, Recattini; De Angelis, Carlini, Delfino; Frignani, Abbadie, Dal Monte, Leopardi, Barlaam.

E così siamo giunti al derby. Il derby più drammatico della storia calcistica cittadina. La squadra che vincerà farà sens'altro un bel passo avanti verso la salvezza. Quella che perderà invece avrà ben poche speranza di non retrocedere. Un pronostico? Non è possibile, in questi casi. La Sampdoria ha un curriculum assai più brillante del Genoa riguardo ai confronti diretti, ma il Genoa ha già dimostrato nell'incontro di andata di infischiarsene della tradizione.

BENZO BIDONE

Fiorettiste piemontesi domani a Venezia

Conclusi domenica scorsa i tornei maschili del Gran Premio dei giovani, domani si inizieranno i campionati juniores di fioretto femminile con la disputa a Venezia e a Roma delle selezioni interregionali.

Nella città lagunare converranno le rappresentanti del Piemonte, della Lombardia, del Veneto, della Venezia Giulia e della Liguria; il Club di scherma di Torino invierà le fiorettiste fra le quali emerge l'«ridata» Boriolatti reduce dal magnifico terzo posto conquistato a Parigi nella challenge «Barbelard» oltre alla Barth, all'Opalio, alla Mascioto e altre mentre saranno pure presenti l'Ass. Granatieri con la Gabrielli e il Michelin.

Ha chiesto, Signora, l'invito per la partecipazione gratuita al "Corso di cucina"? ...FRA' FELICE SUO MARITO!
Telefoni o scriva a PROF. 45
Torino - Via San Tommaso, 24
Tel. 40.606 - 42.119

PSICOLOGO

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

DOMANDE IMPIEGO
L. 50 per parola

(Continua da pag. 6)

SPECIALIZZATO stampaggio e lavorazioni plastiche rubinettistica esperienza ventennale ex-[illegible] maggiori case automobilistiche offresi massimi direttiva dipendo tecnici. Scrivere casella 6080 API, Torino. 34403

STENODATTILOCOMPTOMETER 15 ecce offresi primo impiego. Telef. 787-122, ore 9-14. M2295

STENODATTILOGRAFA corrispondenza corrispondenza [illegible] pratica ufficio cenni commerciali. Telefonare 390-648.

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio conoscenza inglese spagnolo francese. Telefonare 277-442. 14707

STENODATTILOGRAFA velocissima ed inglese si [illegible] corrispondenza [illegible] Telefonare 200-882. 14863

STENODATTILOGRAFA tedescofona, 24 ragioneria pratica ufficio, conoscenza lingue inglese, corrispondenza, Telefonare 760-780. F5803

TECNICO costruttore, molte doti, 20 anni esperienza, capacità organizzative, referenze, cassulina proposte. Scrivere casella 6037, API, Torino. 04091

TECNICO laureato esperienza venticinquale Livorno tecnico offresi. Scrivere casella 5178, API, Torino. 14501

UFFICIALE specializzato marina mercantile accuratissimi anche per mansioni portineria offresi referenze e garanzie. Scrivere casella 6348, API, Torino.

UFFICIALE pensionato 50enne ing. elettrotecnico, [illegible] Igiene, praticamente qualunque lavoro ufficio impiegatizio mite pretese. Scrivere casella 6356, API, Torino. 04270

UFFICIALE [illegible] [illegible] [illegible] continuare anche tassa gironi. Telefonare 396-504. 14537

VENDEUSE-couturière offresi massima referenze. ottima presenza, serietà, praticissima [illegible] abbigliamento. Telef. [illegible]

VENTENNE offresi serio ditta, conoscenza dattilografia. Telefonare 890-321.

VENTENNE [illegible] [illegible] ufficio, corrispondente in lingua francese offresi. Telefonare 851-406, ore pasti. M2338

VENTITRENNE dattilografia pratica lavori ufficio lunga libri carico assicurazioni offresi seria ditta. Scrivere casella 5187 API, Torino. 14679

VENTITREENNE referenziata, conoscenza francese offresi industriale. Scrivere casella 6396, API, Torino. 04187

VERAMENTE corrispondente commerciale ditta, organizzazione vendita, lunga esperienza trattazione affari, disponibilità, serietà, iniziativa personale, referenze controllabili, offresi. Scrivere cassetta 5150, API, Torino. 13124

OFFERTE IMPIEGO
L. 100 per parola

ABBIGLIAMENTO impiegati impiegate tenuta [illegible] rappresentanti. Interpellare Buozzi Luca 65. 01093

ABBIGLIAMENTO impiego [illegible] Lungo Dora, Cernaia 33, qualificazione in tutte le mansioni. 3906

ACQUISTI [illegible] [illegible] Consulenti aziendali, paghe, contributi; dattilografia stenografia. Istituto S. Ottavio, telef. [illegible] 471

AD elementi attivissimi già viaggiatori ditta domestico, importante casa [illegible] interessante facile remunerativo lavoro. Scrivere cassetta 1078, API, Torino. 295

AD elementi media cultura, liberi anche parzialmente, offresi dopo preparazione tecnica retribuita, lavoro assai proficuo e inquadramento sindacale agli [illegible] Scrivere cassetta 1065, API, Torino.

ARBUSIANO provetta macchinista pratica ogni lavoro ufficio libera subito. Dettagliata referenze persone. Scriv. cassetta 3180, API, Torino. 312331

ARBUSIANO stenodattilografa 16-17 bocca cultura, vivace intelligenza, presentarsi dalle 11 alle 13 di giovedì 6 corr. via Madonna Cristina 5, primo piano.

AUSILIARI assali cuscinari e coloranti impianto fabbrica cerca rappresentanti interni capitolari e cocolatori ufficio acquisti. Scriv. Casella 97-D, API, Milano

CERCASI abile tornitore con reparto trattamenti termici industria provincia. Inviare curriculum vitae, referenze, pretese. Scrivere numero 3112. API, Torino.

CERCASI superlativo consulente progetti stabili in ferro. Telefonare 821-639 ore pasti.

CERCASI impiegata patentata conoscenza contabilità ricalco calcolo paghe contributi preferibilmente diplomata ed conoscente stenografia, indicare posti occupati, referenze, età, studi. Scrivere cassetta 5143, API, Torino L5076

CONTABILE, possibilmente diplomata ragioniera, con almeno due anni esperienza ufficio contabilità, cerca Società commerciale. Rispondere ad. curriculum, pretese, posti occupati cassetta 6376 API, Torino. 04291

DISEGNATORE presentabile carpentiere, serramenti, mobili, cercasi da media industria metalmeccanica. Domanda mandarmi posti occupati, pretese, referenze. Scrivere cassetta 6321, API, Torino.

DOMANDE LAVORO
L. 40 per parola

ABBIBOGNANDOVI abile stenotipista lattoniere libero subito. Telefonare 298-540.

ABILE aiutante sarto, offresi, libero subito. Telefonare 240-653. 312017

ABILE cameriera istituire fissa, referenziata, offresi. Apra, Piazza Mirra 12, telefono 40-908. 12243

ABILE e pratica stirerie stampaggio lamiera ad aziende 2° maggio Diesel meccanico offresi qualsiasi lavoro. Eventualmente piccolo commercio. Telefonare 81-332. 04264

ABILE lavorante sarto offresi. Telefonare 268-126. 04310

ABILE pistallatore gliceria, meccanico, offresi. Telefonare 263-061. L6224

ABILE aiutante elettrico pratico carpenteria offresi. Scrivere Rubino Francesco, Collini 36. L6228

ABILISSIMA cameriera piccolissimo ristorante offresi. Telefonare 682-842.

ABILISSIMA cameriera Merate offresi. Telefonare 883-871. 02146

ABILISSIMA sarta offresi a garanzia. Telef. 681-962. 04778

ACCIUSTATORE attrezzista e calibratore stampi offresi a Sarta Asia. Scrivere cassetta 6334, API, Torino. 04594

ACCIUSTATORE stampista prima esperienza offresi libero subito. Scrivere cassetta 6211, API, Torino. L6368

ACCIUSTATORE 25enne offresi. Scrivere Unico, Bertoni 7, Torino. 04320

AIUTANTE pensionato e commesso offresi. Telefonare 83-383. M2548

ANZIANO cameriere barista bilingue per media clientela libero subito. Tel. 850-756.

[illegible] meccanico parmigiano, [illegible] patente, offresi, ditta, [illegible] Intimiano, corso Emanuele 80. Telef. 404-164.

AUTISTA offresi serissimo, patente 2ª [illegible] 2ª [illegible], anni 34. Telefonare 705-468. 02283

AUTISTA [illegible] anni 3 Mezzo, serio, pratico commesso, possessi [illegible] offresi serio industria cognac massaggio. Scrivere [illegible] 6342, API, Torino. 04121

AUTISTA [illegible] 2ª, 3ª scoppio, 3ª Diesel pratico giudo autocarri offresi preferibilmente quadrassi anche trasporti internazionali. Telefonare 680-491 ore 9-12, 14-16. 04321

AUTISTA trentenne lunga pratica militare completo divise offresi anche privato. Telefono 768-826. L6280

AUTISTA tutte munzi referenze conoscenza libero subito, Moncalieri, Barca 37. 02171

AUTISTA vendo referenziatissimo pratico città, patente 2ª 3ª offresi. Telefonare 299-066. L6263

AUTISTA 2ª 3ª [illegible] lunga pratica strada urge lavoro. Telefonare 297-879.

AUTISTA 3ª patente lunga pratica offresi ditta, enti commerciali. Massima referenze. Telefonare 533-112. 04317

AUTISTA 3ª grado offresi pensionamento cessione, stupia referenze. Scrivere cassetta 6323, API, Torino. 03179

AUTISTA 2ª [illegible] pratica autocarro offresi anche a privato, referenze, sopralluogo trasferisti. Via Fabchetto 82, Grugliasco.

AUTISTA 3ª provata passaporto patentissimo libero, referenze, offresi. Telefonare 868-402. M3000

BARISTA 21enne bella presenza offresi. Telefonare 653-724. L6320

CAMERIERE 21enne [illegible] lingua inglese francese offresi. Scrivere cassetta 6308, API, Torino. 04331

CAPACE tuttofare 42enne offresi massa giornata, pranzo piccola famiglia agenzia Telefonare 280-053. 04207

CASSIERA e commesso bar [illegible] e cremeria, referenze, offresi. Scrivere cassetta 6133, API, Torino. L6132

CINQUANTASETTENNE [illegible] meccanico offresi magazziniere o [illegible] portinaio servizio qualsiasi stimasi moderati, massima serietà. Telefonare 783-231.

CINQUANTENNE piemontese grande specialista formaggera gambai cerca lavoro fisso zona Torino. Scrivere via Ormea Vigliani 27, cortile 3ª, Decorti.

COLLAUDATORI, capo lavorazione impianti offresi. Scrivere cassetta 2148, API, Torino. M2536

COMMESSA abbigliamento presenta offresi. Scriv. cassetta 3184, API, Torino.

COMMESSA buona referenze pasticceria panetteria, offresi. Telefonare 874-096.

COMMESSA 18enne offresi qualsiasi genere; buone referenze. Telef. 326-737.

COMMESSA 25enne piemontese offresi. Telefonare 262-368. 03183

CONIUGI artigiani, maestri antichi, cercano pertinenza. Telefonare 42-292.

CONIUGI cercano pensione pulitezza o custodia di condomini o privata sede. Telefonare mattino 780-235. L6288

CONIUGI cercano [illegible] Telefonare 251-785, ore 18-20. 04350

CONIUGI media età una figlia cercano portineria. Scrivere cassetta 3184, API, Torino. M2536

CONIUGI media età marito pensionato polizia ambo permanenti, offresi custodia zone signorili, ville, stabilimento anche fuori città. Telefonare 716-204 oppure scrivere cassetta 2156, API, Torino.

CONIUGI media età pienissimi referenze portineria pedantissimi stabilissimo, massime referenze. Scrivere cassetta 6336 API, Torino. 03500

CONIUGI offresi per portineria Scrivere cassetta 5146, API, Torino. L6060

CONIUGI pensionati ottimi referenziatissimi offrono custodia villa, mite pretese. Scrivere cassetta 5174, API, Torino. L6369

CONIUGI pienissimi cercano custodia o portineria. Telefonare 776-330. 970626

CONIUGI pienissimi senza [illegible] cercano portineria. Telefonare 821-116. M3071

CONIUGI quarantenni soli marito cercano, cercano pertinenza. Scrivere cassetta 3141, API, Torino. F3241

CONIUGI senza figli cercano portineria. Telefonare 682-840. 84506

CONIUGI soli piemontesi media età marito muratore cercano portineria. Chiamare ore pasti, via Orte 18. M3061

CONIUGI Pienissimi referenziatissimi offrono [illegible] qualsiasi lavoro. Tel. 263-698.

CUOCO alla alberga referenze, offresi. Scrivere cassetta 6371, API, Torino. 04257

CUOCO capace, referenziato, offresi subito. Mite pretese. Cassetta 3 D, API, Ferrara. 3662

DISEGNATORE presentabile serio, [illegible] offresi governo bimbi ultimo referenze. Telefonare 560-705.

(Continua a pag. 4)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

NELLA NUOVA RUBRICA CHE SARA' TRASMESSA DAL 19 MARZO

Un gioco televisivo soltanto per la gloria

Siamo tutti improvvisatori non distribuirà gettoni d'oro o d'argento ma premi simbolici - Una gara fra dilettanti di ogni genere e una recita a soggetto di noti attori

Luisa Mattioli e Carlo Bonomi collaboreranno con Leonardo Cortese per presentare la nuova rubrica televisiva

«Tutti improvvisatori», nuovo spettacolo di varietà della tv, verrà trasmesso il 19 marzo, lunedì, alle 21, dallo studio-auditorium di Roma. Leonardo Cortese, attore del cinema e di teatro, ne sarà il presentatore ed avrà al suo fianco come aiutanti, due sconosciute ma graziose ragazze: Luisa Mattioli e

Leonardo Cortese nella insolita veste di presentatore

Carla Bonomi. Ideatore del programma è Anton Giulio Bragaglia, regista Lino Procacci.

Lo spettacolo consta di due parti: una gara fra artisti, artigiani o comunque persone che abbiano la capacità di compiere in pochi minuti un'opera di qualsiasi tipo su un tema suggerito dal pubblico, ed una recita a soggetto di noti attori (per la trasmissione inaugurale è stata invitata la Compagnia napoletana di Dolores Palumbo ed Enzo Turco).

In Italia posti e musici estemporanei non mancano (anche se questo genere è parecchio fuori moda): la Rai ha ricevuto in pochi giorni alcune migliaia di domande per partecipare al gioco. La prima sera usciranno sul palcoscenico nove concorrenti: tre poeti, tre pittori .tre musicisti. In cinque minuti dovranno rispettivamente scrivere una poesia, dipingere un quadro, comporre un brano musicale. Due giurie daranno il voto: la prima sarà composta di due personalità in campo artistico scelte dalla Rai e da un segretario, Luciano Folgore, che pronuncerà il verdetto in versi. L'altra giuria sarà di tre persone sorteggiate fra gli spettatori in auditorium, le quali dovranno anche indicare ai concorrenti in ogni categoria il tema della prova. I vincitori riceveranno in premio un oggetto d'oro di valore simbolico. La novità dello spettacolo è qui: a differenza di «Lascia o raddoppia» o di «Telematch», giuochi importati dall'estero e piuttosto faticosi, «Tutti improvvisatori», gioco tipicamente italiano, non renderà neppure una lira ai suoi partecipanti.

* *

La corsa ciclistica Milano-Sanremo (il giorno di San Giuseppe), verrà seguita in ripresa diretta dalla tv quasi ininterrottamente da Capo Berta al traguardo e trasmessa in Eurovisione. Quattro saranno i collegamenti: a Capo Berta, a San Lorenzo al Mare, ad Arma di Taggia e a Sanremo. Quattro i telecronisti: Giuseppe Albertini, Adriano Dezan, Adone Carapezzi, Carlo Ballone. La pellicola cinematografica dell'intera gara verrà trasmessa da Milano con il lagionale della 18,30.

* *

In tutto il mondo sono in funzione 80 milioni di apparecchi tv dai quali 41 milioni e mezzo negli Stati Uniti (6 milioni a New York); 7 milioni e 760 mila in Inghilterra; 3 milioni nell'Urss; 1 milione 280 mila nella Germania occidentale; 700 mila in Francia) (288.490 a Parigi); 700 mila in Italia. Fra gli Stati europei ultima è la Spagna: ha 3000 abbonati.

La tv francese attraversa un periodo di crisi economica. I dirigenti dell'impresa hanno sollecitato recentemente l'aiuto del ministro delle Finanze. Egli ha così risposto: «I francesi hanno bisogno di scarpe, non di televisori».

CENTRO UNIVERSITARIO CINEMATOGRAFICO — Oggi al cinema Bernini alle ore 15,30 verrà proiettato il film «Per le vie di Parigi» (Quatorze Juillet) (1952) di René Clair.

GUIDA DEI FILM

Sophia e Brando in lontani paesi

La Loren fra le polveri del Sahara (**Timbuctù**) e amori proibiti in Giappone (**Sayonara**) - Una Ninotchka in chiave di "musical„ (**La bella di Mosca**) Come si diventa piloti (**Missili umani**)

I PECCATORI DI PEYTON (Ambrosio) — Cinemascope e colori che irrigidiscono, sullo sfondo di una cittadina di provincia americana, l'eterno conflitto fra genitori e figli. Ma sopportano le conseguenze specialmente due adolescenti, l'una figlia illegittima di una pseudo vedova, l'altra oggetto delle turpe persecuzione di un patrigno ubriacone. Altri episodi confluiscono in questi e tutti avranno una ottimistica conclusione: il epilogo di un drammatico processo. Ben concertato. Il film ha ottimi interpreti in Lana Turner, Arthur Kennedy, Lloyd Nolan e in un gruppo di promettenti giovani.

IL CERCHIO ROSSO DEL DELITTO (Ariston) — Un mediocre lindinese; il signor Latimer, è l'arce inviolenario di questo accurato e avvincente «giallo» inglese, dove il motivo dell'innocente coinvolto in una rete inestricabile di indizi accusatori è abilmente portato alle ultime conseguenze. Condotto in modo abile e cercato così da generare la richiesta «suspense», il film è bene interpretato dal protagonista (John Mills) e dagli altri, tutti efficacemente composti e misurati.

I DIECI COMANDAMENTI (Astor) — Un film di straordinario costo e lunghezza, narrante con magnificenza spettacolare e un certo rispetto per la storia sacra, la vita di Mosè, dalla nascita al compimento dell'opera gloriosa. Il regista Cecil De Mille ha sfoderato tutta la sua esperienza e bravura. Molti gli interpreti, fra i quali spiccano Charlton Heston, Yul Brynner, Yvonne De Carlo. Vistavision a colori.

IL MARITO (Cristallo) — Diretto dal regista del non dimenticato «Parola di ladro», racconta, fra satira e farsa, le spassose peripezie di un marito imbroglione e d'una moglie evaporata, aggiuntevi le trappolerie dei parenti dell'uno e dell'altra, scrocconi tutti. Il nerbo del film è nel ritratto del protagonista, un divertentissimo Alberto Sordi.

MISSILI UMANI (Corso) — Un film inglese di accurata fattura e di garbata retorica. Ambientato in un'accademia aeronautica, descrive la vita e l'addestramento dei cadetti, che poi vedremo, diventati piloti, mettere nel cielo a bordo dei «Delta». Il conflitto tra un istruttore e un allievo, conflitto generato da un drammatico antefatto e pacificato alla fine mediante un sublime gesto dell'anziano, costituisce la non troppo peregrina vicenda. L'interesse del film, dalle belle riprese aviatorie, è prevalentemente documentario. Ray Milland il sobrio protagonista. Colori e grande schermo.

SAYONARA (Doria) — Un ampio, accurato technirama a colori, diretto dal regista di «Picnic», sul delicato tema dei rapporti tra i soldati americani e le giapponesine durante l'occupazione delle isole nipponiche. Il rigore delle norme che vietano ogni «fraternizzazione» induce al suicidio l'aviere Kelly e la sua sposa giapponese e spinge il maggiore Gruver a lottare per superare tutti gli ostacoli che gli impediscono di sposare una giovane attrice di Tokio. Quasi una «butterfly», ma alla rovescia, poichè la contemporanea abolizione delle norme che vieterebbero quel matrimonio porta al lieto fine. Marlon Brando e Miiko Taka sono gli interpreti principali.

TIMBUCTU' (Lux) — Drammatico viaggio, a colori e su grande schermo, fra le polveri del Sahara, di un ipocrito signorotto in cerca dei padri esploratore di tesori sepolti, della guida che lo accompagna e di una ragazzaccia di Timbuctù applicatasi per forza. All'andata la fanciulla che si vuol redimere è tutta ammirazione per il signorotto e tutto odio per la guida che le rifiuta la sua mala vita; al ritorno, i suoi sentimenti s'invertono, capirà che è meglio una pellaccia che un sepolcro imbalsamato. Il tema è da cinemomanzo, il risultato soltanto commerciale. Bravo John Wayne, vispa la Loren, disgraziato nella parte il diligente Brazzi.

LA BELLA DI MOSCA (Reposi) — La Ninotchka di Lubitsch ha ispirato al regista Mamoulian una pleuvole (ma satiricamente avuotata) riedizione in chiave di musical, dove le canzoni e i balli (taluni azzeccatissimi) dell'intramontabile Fred Astaire e della bella Cyd Charisse contano assai più della vicenda della commissaria sovietica invischiata nei piaceri della civiltà occidentale. Uno spettacolo elegante e divertente, quasi tutto per l'occhio, con giustoni caratteristi nelle parti minori. Grande schermo e colori.

IL CORSARO DELLA MEZZA LUNA (Vittoria) — Agguati, scaramucce, duelli intorno a un castello cinquecentesco sulle rive del Tirreno stretto d'assedio dai pirati saraceni guidati da un nobile italiano che vuole vendicarsi dei lanzichenecchi di Carlo V. Il corsaro, dopo aver ucciso il suo mortale nemico, otterrà dall'imperatore perdono e riabilitazione, e per soprammercato, la mano della bella castellana. Interpretato dall'americano John Derek, cui fanno corona la bella Gianna Maria Canale e Ingeborg Schoener, il film è per grande schermo e colori.

Il cantante francese al "Gala des Etoiles„ a Nizza

Bécaud: "La Bardot ed io siamo semplicemente amici„

Il trentenne chansonnier ha riso quando gli hanno parlato del suo "impossibile amore„ con la bella Brigitte - Entusiasmo di "fans„ all'uscita del teatro - Come si compone una canzone

Dal nostro corrispondente particolare

Nizza, sabato sera.

François Silly, detto Gilbert Bécaud, è oggi per la Francia il cantante numero uno: non flauta, non modula, non fa della charme, no dice, canta, grida, urla le canzoni che egli stesso ha composto. Idolatrato dalla generazione giovane, non disegna, non posa, non ha piedistalli. E' fondamentalmente timido e ogni volta che sta per entrare in scena ha un tal batticuore che gli debbono dare un bicchiere d'acqua gelata per rimontarlo. A darsi coraggio prima di lasciare il suo recital, lancia un grido all'orchestra: «Chauffe!» e batte il piede sul palcoscenico per scaramanzia. Poi appare in proscenio verso il suo pubblico, scroscian gli applausi e i fans scandiscono il suo nome: «Gil-bert, Gil-bert». Da quel momento sparisce ogni timidezza e Gilbert canta per 45 minuti in un crescendo di entusiasmo.

Il «fenomeno Bécaud» è cominciato il 31 dicembre del 1953 quando l'ex-accompagnatore di Jacques Pills (marito di Edith Piaf) vinse per 500 franchi dinanzi ai maturi soci del Rotary di Versailles. Les Creux, parente del vice-prefetto Louis Amade, da lui stesso musicato, e Les mains e Viens due altre sue composizioni i cui testi erano invece di un altro funzionario, il controllore dei tributi diretti Pierre Delanoé. La voce strana del ragazzo piace più che ventanne aurebbe poi conquistato in velocità la generazione dei giovani che aspettavano il loro trovatore.

Gilbert viene spesso a Nizza; nel luglio scorso doveva firmare tremila fotografie e dischi. Lunedì e martedì scorso nel due gala des Etoiles al Palais de la Méditerranée l'entusiasmo delle ragazzine si cristallizzò in questo grido di una fanciulla sedicenne: «Gilbert, mange-moi!». Povero Gilbert, divoratore di belle fanciulle.

Quanti pettegolezzi in questi ultimi tempi circa l'impossibile amore fra lui e Brigitte Bardot! E' stata diffusa la voce che a Bruxelles, dove cantava in una serata benefica, Gilbert, desolato perchè Brigitte non era venuta a raggiungerlo, aveva deciso di farla finita e ingoiato sonniferi a scopo suicida. La avevano salvato per miracolo e per guarirlo il suo manager Coquatrix lo aveva mandato in montagna, proprio come era successo poco prima a E. E.: il falso suicidio di Parigi, la sosta a Cortina e lo sciopero della fame, chiuso in casa a Parigi. E la foto del due insieme, e i particolari «inventati di sana pianta», ed ha detto Gilbert che abbiamo potuto vedere cinque minuti nella hall del Negresco.

«Vi pare che tanto Brigitte che io abbiamo bisogno di questa stupida pubblicità?», «sono pure cattiverie!» ha esclamato Kiki, la bionda moglietina di Gilbert, madre di Gaye, un bel bimbo brusco. E' una famigliola così graziosa, affezionata, unchas proprio un peccato che la bella B. B. vi metterà la discordia. Ma Bécaud nega: c'è fra loro quella solita amicizia di gente che fa lo stesso mestiere e quasi. Con Brigitte avrebbe davuto girare un film, ma come si fa, con tante chiacchiere! Gilbert non accetta.

Nappur terminerà lo chanteur n. 1 e il moto perpetuo. Avrà tante canzoni in testa. Ma non ha tempo! Louis Amade, che in casa chiamano Paloù, lo sta seguendo in questa tournée, ogni tanto arriva il con un nuova poesia (sono piccoli capolavori) e gli dice: «Potrebbe diventare una canzone?» Gilbert annuisce, poi appena gli viene l'estro, incide direttamente sul magnetofono. Kiki sitta zitta gira attorno ai due uomini, ascolta, prepara il caffè. All'italiana, perchè a Gilbert piace forte, concentrato; gli concentra le idee. Così, fra due «espressi», una sera è nata La pluie, una delle ultime creazioni.

r. m.

Nella commedia di Dighton ieri sera al Carignano

La burocrazia britannica confonde maschi e femmine

Gli spassosi inconvenienti nella forzata coabitazione di due licei

Tutto il mondo è paese. Anche in Inghilterra c'è, e come, la burocrazia. E anche i burocrati britannici prendono le loro brave cantonate. Quella che dà l'avvio alla burlesca vicenda dei *Giorni più felici della vita*, la commedia di John Dighton rappresentata ieri sera al Teatro Carignano, è presto spiegata: il Ministero dell'Educazione nazionale, per ovviare alla penuria di edifici scolastici (siamo nei primi anni del dopoguerra), ordina la coabitazione dei licei di Hilary Hall e di Saint Swithins. Poco male se non si trattasse, naturalmente il Ministero l'ignora, di due scuole l'una rigorosamente maschile e l'altra altrettanto rigorosamente femminile.

A questo punto, messosi in moto il meccanismo teatrale, è superfluo che il recensore si diffonda a raccontare la trama. Ognuno può immaginare gli equivoci, gli inconvenienti e le baruffe che ne seguono. I professori degli opposti sessi si fanno dapprima il viso dell'arme poi, di fronte al comune pericolo, rappresentato da due coppie di indignati genitori, si alleano complicando naturalmente la matassa. Finchè il finale, per un imprevisto accidente, vedrà insegnanti e genitori, e gli stessi allievi, unirsi tutti contro una nuova e già minacciosa invasione.

Siamo nell'ambiente dei «college», caro ai commediografi e agli sceneggiatori cinematografici britannici, e poichè l'autore appartiene all'una e all'altra categoria, ha saputo trarre tutto il partito dovuto dalla materia, improntando alla gaia commedia un ritmo proprio del cinema. Gli effetti sono esilaranti anche se non sempre si riesce a evitare la monotonia di una situazione che continuamente si ripete.

Accortamente, la regia di Tino Buazzelli ha cercato di impedire che l'azione stagnasse dando allo spettacolo un ritmo vorticoso, quasi da togliere il respiro (e sia detto tra parentesi con il vantaggio di non far riflettere troppo lo spettatore sull'esiguità di alcune trovatine). Gli attori, perfettamente affiatati, hanno subito trovato il tempo giusto e la commedia è filata senza intoppi, tra frequenti risate e ritorna accolta alla fine di ogni atto da numerose chiamate. Il pubblico ha accomunato negli applausi la scattante e comicissima Lina Volonghi, le spiritose e aggraziate Dina Sassoli e Franca Nuti, gli eccellenti Lionello e Buazzelli, e ancora il Mantesi, il Carloni, il giovane Germiniani e tutti gli altri che hanno ottimamente contribuito al successo della serata. Si replica.

vice

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Un atto di Achille Campanile, **Il salvataggio,** *alle 22 sul programma nazionale - L'Arlesiana di Cilea alle 21,15 sul secondo programma - Alla televisione: Dopo* **Il Musichiere** *(ore 21,10), la prima puntata di* **Mont-Oriol,** *il nuovo romanzo sceneggiato (ore 22)*

SABATO 8 MARZO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino m. 357,6. Roma m.n. 1) — Ore 13: Giornale - Carillon - 13,20: Album musicale - Lanterne e lucciole - (13,35): Parlo a voi della Cattolica Fantasia - 14: Giornale - 14,15-14,30: «Chi l'ha scritto?», concorso del teatro di Achille Fiorea - «L'umorista cinematografico», di Edoardo Anton - 15,20: Le opinioni degli altri - 15,35: Conversazione per la Quaresima: I messaggi di Cristo agli uomini: «Cristo messaggero di pace», a cura di Pedro Raimondo Ignazi - 15,45: Radiosapere dell'arcivescovo della Milano-Torino cattolica - 17: Novelle Radio (trasmissione per gli infermi) - 17,45: «L'alunno d'amore», melodramma in due atti di Felice Romani. Musica di Gaetano Donizetti - Atto primo. Interpreti: Giuseppe De Stefano, Hilde Gueden, Renato Capecchi, Fernando Corena, Luisa Maiolelli. Direttore Francesco Molinari Pradelli. Orchestra e coro del Maggio Musicale Fiorentino (edizione integrale) - 18,45: Universi: la internazionale Guglielmo Marconi (da New York: Renato Boschino: «L'astronave, scuola del rendimento umano» - 19: Estrazioni del Lotto - Radio e canzoni - 19,15: Due medici e quindi programma dopo tre: la Radiodiffusione Televisione Italiana e la Radiotelevisione italiana, abbonate al Canzoniere Radiofonico per gli accollatari italiani e francesi. Presentano Hélène Sauvaire e Rosita Costa - 19,45: Tredicesimi e pochissimi italiani - 20: Sport - Risultati e classifiche - 20,30: Giornale - Radiosport

Ore 21,05: «A.A.A. Affittasi camera», rivista di Gino Cervi, interpretata da Alberto Talegalli. Compagnia di riviste di Milano. Orchestra diretta da Mario Consiglio. Regia di Guglielmo Zorzoli.

Ore 22: «Il salvataggio», un atto di Achille Campanile. Personaggi ed attori di Ferruccio Amendola. Regia di Alberigo Crocco. Questo atto unico fu rappresentato la prima volta nel 1947 all'«Excelsior» di Milano in occasione del «Festival degli atti unici» organizzato da Mario Lanfri. Si tratta di un buon lavoro umoristico, paradossale, un atteso fatale a un aspetto della vita reale - 23,15: Giornale - Sintesi da ballo: programma scambio con la Radio Francese - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 267,7. Torino m.n. 1) — Ore 13: Bella Cetra: m. 190,1) — Ore 13: Il secondo canta anch: Emilia - Fischi istantanei rumore - 13,30: Giornale - Divertimento - 13,45: Arabella e sorpresa - 13,50: Il divertimento è un pensiero - 14,30: Scherzi e risate: Rassegna degli spettacoli di Franco Calderini e Ghigo De Chiara - 14,45: Mille serenate: un programma con Giacomo Rondinella - 15: Giornale - Bollettino della trasmissibilità delle stazioni - Canzoni presentate all'VIII Festival di Sanremo 1958: Orchestra della canzone diretta da Angelini - 16,40: La chitarra di Mario Gangi - 16: Terza pagina: «Il misterio»: non siamo soli» edizione da Mario Ortensi; «Il jazz questo sconosciuto», a cura di Giancarlo Testoni; «Epide d'Italia», programma turistico di M. A. Bergoni - 17: I solisti: musiche e curiosità da tutto il mondo - 18: Giornale - Canzoni senza passaporto - 18,30: Pentagramma: musiche per tutti - 19: Il sabato di Clelia Lucia: Biscotto agli accollatari, Il pensiero

DOMENICA 9 MARZO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 9: Musica sacra - 9,30: Santa Messa - 10,40: Trasmissione per le Forze Armate - 12: Orchestra Bellari - 13: Giornale - 13,20: Alberto musicale - 14: Giornale - 14,30: Musica operistica - 15: Un sindaco che vale un bacio - 16: Secondo tempo di una partita del Campionato ital. di calcio, serie A - 17: Figure e figurine della Commedia dell'Arte - 17,30: Nuove musiche per lo schermo - 18: Concerto sinfonico - 20: Canzoni italiane - 20,30: Giornale - Radiosport - 21,05: Concerto jazz - 21,45: Letture dell'Inferno - 22,15: Voci del mondo - 22,45: Concerto pianistico - 23,15: Giornale - Musica da ballo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 14,15: La domenica delle donne - 14,45: Sala stampa sport - 18: Canzoni dei Festival di Sanremo - 18,30: Giornale - Radiosport-sintesi - 14,45: Diario di un padre tranquillo - 19: Il cherubino - 19,30: sentimento e fantasia - 20: Festival - 22: Musica e sport - 23,50: Le nuove canzoni italiane - 0,15: Jack-up - 0,30: Motivi in tasca - 20: Radiosera - 20,55: Breve intervallo - 21: Concerto per giovani cantanti lirici - 22,50: Domenica sport.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Settimana settimanale - 19,05: Bibliobeca - 19,20: Musiche di Sibelius - 20,15: Concerto di ogni sera - 21: Il Giornale del Terzo - 21,20: «Romilda», opera di A. Bruneau.

TELEVISIONE — Ore 10,15: La via degli agricoltori - 11: S. Messa - 11,30: Cose Lignate - 12,30: Pomeriggio agreste - 17: La via dei ragazzi - 18: Incontri di mezzogiorno - 18,30: Telegiornale - 19,45: Telematch - 20: Cineselezione - 20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello - 21: Via del successo - 22,15: «Cervello d'autunno», sceneggiato - 22,45: La domenica sportiva - Telegiornale.

Una pianista ungherese stasera al Conservatorio

Questa sera, alle 21,30, al Conservatorio gli «Amici della Musica» presenteranno la pianista ungherese Juna Kovach, per la prima volta in Italia. Il programma comprende: Beethoven, Sei variazioni su di un tema originale in fa magg. op. 34; Schumann, Kreisleriana, op. 16; Shifrin, Trauermusik; Schubert, Sonata in do maggiore op. postuma. Biglietti in sera al Conservatorio.

Veglionissimo del jazz questa sera al Teatro Nuovo

Sotto il titolo di «Veglionissimo del jazz», questa sera dalle 22,30, quattro orchestre si alterneranno al Teatro Nuovo per gli amici della danza. Il programma sarà aperto da Honghi Guaidi e dal suo complesso.

Le altre formazioni della serata, che suoneranno fino all'alba, sono: la «Riverside Syncopators Jazz Band» (di Genova: suona «tradizionale» nel più puro stile di New Orléans), il «Modern Jazz Group» (del quale fanno parte alcuni fra i più apprezzati professionisti torinesi) e il «Mainstream Jazz Ensemble».

PUBBLICITA' ECONOMICA

(VIA SAN TOMASO N. 22)

ROMANCE LAVORO L. 40 per parola

(Continua da pag. 7)

DICIANNOVENNE abile commessa offresi anche per commendatizie. Tel. 523-211.

DICIANNOVENNE presta servizio militare dattilo commerciale falato offresi fattorino ufficio magazzino, con referenze. Scrivere cassetta 2307, SPI, Torino. P3089

DICIASSETTENNE apprendista elettricista 6 mesi pratica libero subito offresi. Scrivere cassetta 3336, SPI, Torino. P3090

DICIASSETTENNE libero posteriormente occuperebbesi, Scrivere Oddo Aldo, via Ghedeni 51, Torino. 84363

DICIASSETTENNE occuperebbesi falegname o qualsiasi lavoro. Telefonare 283-271.

DICIASSETTENNE offresi bambinaia o fattorino. Telefonare 360-831 M2795

DICIASSETTENNE offresi apprendista meccanico, licenza avviamento. Scrivere cassetta 6242, SPI, Torino. 84135

DICIASSETTENNE offresi fattorino, di sposto conducente piccolo motoscafo. Scrivere cassetta 3132, SPI, Torino.

DICIASSETTENNE volonteroso, già apprendista meccanico offresi lavoro officina. Telefonare 385 604. L4798

DICIOTTENNE coscienzioso, premuroso, accuperebbesi tutti generi, preferibilmente fattorino. Telefonare 772-230.

DICIOTTENNE licenza commerciale seria presenza, volonteroso offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 778-869. M2494

DICIOTTENNE offresi, per serio ditta, corso continuato o studio, tipo giovanile, inoltre panda. Scrivere cassetta 3296, SPI, Torino. P3478

DICIOTTENNE volonteroso offresi commesso. Telefonare 340-319. 84307

DONNA ore, giornata fissa pratica offresi. Telefonare 293-516. L4617

DONNA tutto fare offresi mattino. Telefonare 336-568. P3119

DONNA istitutrice asserite insegnante offresi giornata. Telefonare 370-814. M3864

DONNA italiana lavori domestici, alemanno bilato, offresi. Francesca: Agenzia «Cost», Morgbon 37. G2147

ESANATA, commessina disegno, impiegatizio, offresi. Telefonare 47-234.

ESPERTO immediata assunzione ambosessi pubblicità varia, eccezionale occasione carriera cassetta 3381, SPI, Torino.

EX brigadiere carabinieri 30enne, gagliardo, giovane, coniugato, offresi custode importante stabilimento, direzione, sede amministrativa. Referenze. Scrivere cassetta 5189, SPI, Torino. L4393

EX carabiniere 30enne presenza militare di piccola pasta comprerebbesi qualsiasi lavoro mansione fiducia, serietà dimostrativo. Scrivere cassetta 6303, SPI, Torino. 84545

EX carabiniere alto bella presenza, diplomato Scuola Tecnica Industriale (meccanico) occuperebbesi, preferibilmente, guardia o maneggevole, posto ufficio. Telefonare 760-937. 83557

FALEGNAME giovane cerca lavoro officina. Telefonare 283-397. 84628

FALEGNAME carpentiere tanco, conoscente pratica artigianali offresi. Scrivere cassetta 6307, SPI, Torino. 84374

FATTORINO patente disposto qualsiasi lavoro offresi. Telef. Bonipiti 537-049.

FATTORINO 18enne, munito motorino, perfetta conoscenza città, offresi. Telef. 268-676.

FIDATISSIMA maturità offresi ore mezza giornata. Telefonare 385-689 (dopo 10,00). L5156

FORNAIO a mano 1ª categoria 1° offresi. Scrivere cassetta 5177, SPI, Torino. L4590

FORNAIRE a mano giovane specializzato offresi. Scrivere cassetta 8295, SPI, Torino. P3464

GIARDINIERE tuttofare offresi impianto ornamentazione, potatore frutteti alberate. Referenze. Telefonare 783-127.

GIARDINIERE orticoltore-floricultore piemontese, 30 anni, offresi. Telefonare 778-426. 84136

GIOVANE amico romantica presenza prima offresi, ottimo referenze. Tel. 589-705.

GIOVANE 22enne cameriere sala libero offresi anche fuori Torino. Telef. 537-162.

GIOVANE 22enne, licenza ragioneria, militarmente offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 21 475. G2231

GIOVANI signori cercano partnerette. Telefonare 62-502. M2133

GUARDAROBIERA sacta offresi matrimonio referenziata. Telef. [illegible] M3877

INFERMIERA referenziata offresi assistenza diurna o notturna. Tel. 383-672.

MAGAZZINIERE 35enne offresi adatto ritirare merce qualsiasi lavoro. Telefonare 582-783. G2250

MAMOVALE generico diploma patentato, referenziato, proveniente dal paese, residenza Torino, occuperebbe qualsiasi lavoro purchè stabile. Scrivere cassetta 8317, SPI, Torino. P3130

MANUTENZIONE giardino orto offresi anche giornata. Telefonare 894-128.

MECCANICO generico prima categoria, aggiustatore prima categoria, attrezzista specializzato stampi Wales prima categoria, cronometrista motorista, cottimista di sogno, ottima cultura professionale bonus referenze massima serietà offresi posto capo guida lavoratori categoria operaia ambiziosa e ore. Scrivere cassetta 5196, SPI, Torino. L4737

MECCANICO motorista generico acquisto lateral 36enne, attestato qualifiche; referenze private, garage riparazioni, mill motor. Telefonare 251-145 ore pasti.

MECCANICO patente internazionale pluriclasse stradale Europa conoscenza lingue offresi serio stabile in privato. Scrivere cassetta 9018, SPI, Torino. G2134

MECCANICO 30enne premiato per moto officina, conoscenza anche elettronica. Telefonare 764-742. G2183

MILITE cercasi 20enne, robusto auto, di ritorno viaggiare. Massima serietà offresi. Telefonare 394-154. L4795

MONTATORE infissi 30enne libero subito, cerca lavoro presso ditta stabile impianti riscaldamento ed industriali. Telefonare dalle 12 alle 14 al 852-867.

MOTORISTA camionista autotrasportatore offresi. Scrivere cassetta 3214, SPI, Torino. L4476

MURATORE provetto offresi presso cantiere. Telefonare 71-032. 84541

OFFRESI parrucchiere per signora. Telefonare 561-281. G2183

OFFRESI impiegata 20-enne diploma, libero subito. Scrivere cassetta 9008, SPI, Torino. 84813

OFFRESI soldatore qualificato, elettricista e montatore, disposto trasferirsi ovunque. Scrivere a Ditta «» via Adamello 77, Torino. P3181

OFFRESI guardiano notturno diurno. Scrivere Rubino Francesco, Collino 30.

OPERAIO esperto riparazioni impellenze ed elettrici radio automobile elettronici elettrodomestici elettromeccanico offresi, anche preferisce. Telefonare 681-573. M2568

PARETTIERE offresi infissatore o impiallacciatore, possibili, scrivere cassetta 9007 SPI, Torino. G2127

PARRUCCHIERA signora lunga pratica offresi subito. Telefonare a. 726-101.

PERSONALE robusto 45enne corra qualsiasi lavoro, Telefonare 71-303. L5038

PENSIONATO distinguo, premura, offrirsi referenze, cerca occupazione. Telefonare 272-147 mattina. 84301

PENSIONATO Finanza disposto, lungo esperienza assicurazioni posti di ufficio guardiano, anche privato offresi. Telefonare 350-371. 84231

PERFORATRICE IBM occuperebbesi. Scrivere cassetta 9026, SPI, Torino.

PETTINATRICE abile taglio mobilissima sala, Ottimo, permanente massimo ottimi. Telefonare 50-248.

PETTINATRICE diplomata, libera subito, offresi. Telefonare 656-142. P3430

PORTIERE alberge lingue principali offresi subito. Scrivere cassetta 36 B, SPI, Trento. 8345

PROSSIMO pensionato F.S., ex carabiniere libero anche subito occuperebbesi impiegatizio posto Ditta. Tel. 886-006.

QUARANTAQUATTRENNE occuperebbesi 4-6 ore al giorno qualsiasi lavoro preferibilmente locali Barca, R. Parco. Scrivere cassetta 8331, SPI, Torino. P3117

QUARANTADUENNE offresi pulizia uffici e laboratorio. Telefonare ore pasti 774-023, Romano. 84558

QUARANTENNE bella presenza patentato 2ª grado offresi fattorino bonus e alloggio. Scrivere esclusivamente cassetta 8303, SPI, Torino. P3096

QUARANTOTTENNE corso posto fattorino posizione stabile. Scrivere cassetta 6338, SPI, Torino. 84883

QUARANTOTTENNE [illegible] offresi fattorino o qualsiasi lavoro adatto. Telefonare 663-496. L4693

RETTIFICATORE esterno interno [illegible] libero subito. Scrivere cassetta 8155, SPI, Torino. L4160

SALDATORE elettrico provvisto Milano anni 35, militare assolto, cerca lavoro. Telefonare 836-958. 83150

SARTA cerca lavoro in negozio o privato. Telefonare 680-804. M3869

SARTA offresi pomeriggio richiesta prova 6, anche 9. Pinardi, Carchidi 113.

SARTA offresi mezza giornata o alcune mezzate. Telefonare 765-889. 84300

SEDICENNE parrucchiere presenza ordinata, buona lingua offresi qualsiasi lavoro specializzata zona mercantile. Tortaglione, Bianconeri 14 (Barriera).

SETTENTRIONALE Marina offresi per pulizia uffici, negozi, referenziata. Telefonare 288 852. 84274

SIGNORA cinquantenne con figlia 20enne cerca pensione ovunque. Telef. 383-434.

SIGNORA offresi assistenza notturna ammalati privati e ospedali. Telef. 538-672.

SIGNORA presta cambio ufficio passeggini qualsiasi lavoro decoroso. Telefonare 283-651. M2292

SIGNORA presenza, cerca occupazione studio medico, ufficio, commercio abbigliamento. Telefonare 361-191. L4260

SIGNORA trentenne offresi tutto fare ore o giornata, pomeriggi anche 8. Alba. Telefonare 291-310. M2297

SIGNORA 20enne offresi dalle 8,30 alle 16,30 ovvero altri lavori compatibili o lavoro domestico. Telefonare 870-468 dalle 13,30-15. P3428

SIGNORINA diciotto, referenziata, offresi a seguire abbigliamento. Scrivere cassetta 2120, SPI, Torino. M3009

SIGNORINA giovane presenza prattica commesso offresi laboratorio giornalaio. Telefonare 687-826. 84434

SIGNORINA 18enne corso inizio, Scrivere cassetta 8239, SPI, Torino. P3016

STAMPISTA (Matrici 1ª categoria 20enne esperienziali stesso anche Ditta. Telefonare 273-630. L4057

TABORETTISTA tornitore offresi. Telefonare 250-646. M3090

TIPOGRAFO impressore 1ª offresi. Telefonare 382-973. 84278

TORNITORE ed aggiustatore con patente 2ª e 3ª completo corso servizio militare offresi. Telefonare 525-604.

TORNITORE offresi mezza giornata. Scrivere Pagliano, via Tiziano 21. M2664

TORNITORE prima categoria occuperebbesi borgo a San Paolo Torinese. Telefonare 778-230. 84136

TORNITORE rettificatore universale offresi ad ore. Scrivere cassetta 3238, SPI, Torino. P3088

TORNITORE specializzato attrezzista meccanico offresi mezza data Scrivere cassetta 8018, SPI, Torino. G2126

TORNITORE 22enne di accordo, offresi. Tamburlini, presso Monsieri, Di Donni 71

TRENTENNE serietà, volontà disciplina offresi posto ufficio commerciale, anche fuori provincia. Scrivere cassetta 8310, SPI, Torino. 84206

TUTTOFARE offresi a ore dalle 8 alle 12. Telefonare 383-301. 84317

TUTTOFARE offresi giornata. Telefonare 774-304. 84238

VEDOVA (Genova, sola, presentata, referenziata, libera subito, cerca impiego, preferisce posto ufficio, Scrivere cassetta 5175, SPI, Torino.

VENTITREENNE offresi premiato per ufficio disegno. Telefonare 913-160.

VENTITREENNE offresi cameriera nel lusso. Scrivere cassetta 5175, SPI, Torino.

VENTITREENNE offresi posto fattorino ufficio [illegible] Margherita corso R. Margherita 82. 84414

VOLENTEROSA offresi a ore, lavapiatti. Telefonare 523 854. L5054

OFFERTE LAVORO L. 100 per parola

A Roma istituto Rosa offre impiego signorina, Nizza, Milano 10. 84077

ABILE cameriera bravo, ragazzo, fruttivendolo commesso presentazioni Arvelo Lanzaglio 12. 7815

ACCONCIATORI disoccupati frequentanti corsi professionali maschile ingli studio barbiere zona mercato. Bonzo Mario, via Pio V 5, tel. 687-006. 60

AIUTANTE sarta 16-18enne, apprendista guardarobiera assumesi. Rebuffi, Corso 45. 84367

ANZIANO sano offre cameria lungo rurale domanda a pensionata lavoretto semplice leggeri servizi casa. Telefonare 582-271.

APPRENDISTA corsetti tessitrice, assumesi. Scrivere Rosa, via Principe Tommaso 31. 878

APPRENDISTA falegname 14-15 anni cercasi. Bellei, via Saluzzo 45. P3476

APPRENDISTA pellettiere cercasi rivolgersi via Barletta 36. 84172

(Continua a pag. 10)

TARIFFE D'ABBONAMENTO 1958

STAMPA SERA

SEI GIORNI SETTIMANALI (ex ed. p. m. 2:30)	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	7000	13.700*
SEMESTRE L.	3600	7.000*
TRIMESTRE L.	2000	3.800*

Per chi desidera l'edizione del DOMENICA de LA STAMPA aggiungere:

	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	1200	2.700
SEMESTRE L.	600	1.100
TRIMESTRE L.	300	550

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenzione postale internaz. di Bruxelles, i prezzi sono: Anno L. 16.000 - Semestre L. 8.500 - Trimestre L. 4.400.

LA STAMPA

SEI GIORN. SETTIMANALI (ex ed. p. m. 2:30)	ITALIA	ESTERO
ANNO L.

ULTIME NOTIZIE

Il romanzo d'amore di Margaretha

Dopo essere stato ricevuto dal re di Svezia Gustavo Adolfo, l'ex-pianista inglese Robin Douglas Home s'è immediatamente incontrato con la fidanzata principessa Margaretha. Nella foto i due giovani salgono in auto per recarsi nella villa del commodoro Nils John Westrom, aiutante di campo del re. (Telefoto a «Stampa Sera»)

Scotland Yard ha mobilitato i suoi "tiratori scelti,,

Caccia all'uomo per le vie di Londra dopo la tragica rapina nel centro della città

Si sospetta di due ciprioti: lo stabilimento dove è stata compiuta la grassazione dà lavoro a 500 persone provenienti dall'isola mediterranea - La polizia scientifica esamina l'auto dei malviventi ritrovata iersera - Come si è svolto il fulmineo colpo - La reazione degli impiegati con le paghe e la sparatoria nell'ascensore - Per l'omicida la pena prevista è il capestro

dal nostro corrispondente

Londra, sabato sera.

La polizia londinese è impegnata in una delle più difficili e pericolose operazioni degli ultimi anni. Si dà la caccia ai due rapinatori colpevoli d'avere ucciso l'uomo che, coraggiosamente, tentò suo di sventare la loro brigantesca azione. I banditi sono armati di pistole e la polizia non esclude che siano pronti a farne uso per di sottrarsi all'arresto. Sono state prese misure eccezionali. Sei tiratori scelti di Scotland Yard hanno ricevuto ordine di tenersi pronti ad entrare in azione. Ad essi verrebbe affidato il compito di sopraffare i due uomini qualora questi aprissero il fuoco. Come è noto, i poliziotti inglesi non sono autorizzati a portare armi, e possono ricorrervi soltanto in situazioni gravissime e sotto la responsabilità del capo della polizia locale.

Le descrizioni fatte dalle vittime della rapina hanno fatto nascere il sospetto che i banditi siano stranieri, forse ciprioti. I loro minacciosi ordini sono stati pronunciati con un accento «da Europa meridionale»; la loro carnagione era scura, la corporatura piccola e robusta. Vi è un altro importante elemento che rafforza la teoria secondo cui i malfattori sarebbero ciprioti. Lo stabilimento che è stato commesso la grassazione, dà lavoro a quasi cinquecento operai provenienti da questa piccola colonia britannica nel Mediterraneo, ed alcuni di loro non avrebbero avuto difficoltà a raccogliere le informazioni necessarie per predisporre il colpo e a trasmetterle a qualche connazionale. L'audace rapina non sarebbe stata infatti possibile senza una perfetta conoscenza dei movimenti del denaro.

La polizia ha pertanto concentrato le sue ricerche sugli elementi italici di Cipro, pur non trascurando le altre colonie straniere. Partecipa a queste difficili indagini anche lo speciale «ufficio» di Scotland Yard che «tiene d'occhio» tutti i forestieri sospetti, siano essi estremisti irlandesi, nichilisti (ce ne sono ancora) o comunisti delinquenti. Ancora non sono noti i risultati degli esami compiuti dalla efficientissima polizia scientifica. E' stata rinvenuta ieri sera l'automobile su cui i banditi si sono dileguati (era stata rubata poche ore prima) ed ogni sua parte è adesso sotto le lenti dei microscopi.

Il colpo venne eseguito ieri mattina, verso le 11,40, in pieno centro. A quell'ora, tra impiegati di un piccolo stabilimento tessile arrivarono in ditta con i soldi per le paghe settimanali, circa seimila sterline. Presero l'ascensore, e si unì a loro un giovane, certo Frederick Lee, un meccanico della fabbrica, giocato da appena un mese. L'ascensore si arrestò al secondo piano e i quattro uomini fecero per uscire, ma si trovarono davanti ai due banditi i quali, pistole in pugno, ordinarono loro di consegnare i quattrini. Gli impiegati reagirono con prontezza di spirito. Lasciarono cadere sul pavimento dall'ascensore le borse con le banconote e cominciarono a bombardare i rapinatori con i pesanti sacchetti pieni di monete metalliche.

Frattanto Frederick Lee precipitò il pulsante che arresta la corsa e, mentre questa si chiudeva, facendo ancora non il proprio corpo scudo fra gli impiegati e i banditi, i quali, sfidando la gravidanza di sacchetti, stavano cercando di penetrare nell'ascensore. La porta era quasi chiusa, il colpo partì fortunatamente quando una delle rapinatori infilò la canna della pistola nello spiraglio e lasciò partire un colpo contro Lee. Poi i malviventi raccolsero qualche sacchetto e, prima che l'ascensore con il cadavere del giovane e i tre impiegati arrivasse al piano terreno, raggiunsero la porta d'entrata e fuggirono sulla loro macchina.

La perdita della ditta è minima: 100 sterline (200 mila lire), tutte in scellini e pence. Per l'uomo che ha ucciso Lee vi sarà il capestro, e forse anche per il suo compagno di malfatte. E' questo uno dei pochi casi previsti nella nuova legge sulla pena capitale: omicidio con arma da fuoco durante un tentativo di furto.

Mario Ciriello

Come spogliava le vittime il «filosofo del raggiro»

Altri particolari sulle truffe del sedicente deputato F. Pirro

Trieste, sabato

Le indagini della questura di Trieste dopo l'arresto del sedicente deputato Francesco Pirro — autentico dottore in filosofia, almeno secondo quanto risulta finora — hanno consentito di far piena luce sulla «tecnica» usata dal fantasioso truffatore.

Qualche settimana dopo aver consegnato all'«onorevole» la «bustarella» da trasmettere «a chi poteva tutto», elenco degli aspiranti alla pensione, o all'indennizzo, o alla licenza, per la cui concessione aveva chiesto l'interessamento del fantomatico personaggio, riceveva una sorprendente lettera da Roma: ninetemano che la comunicazione del capo di gabinetto o del segretario del Ministro del tesoro, secondo cui la pratica segnalata era stata benevolmente evasa e solo per «ragioni burocratiche» il saldo delle spettanze avrebbe subito qualche ritardo. Naturalmente sia il testo che le firme degli alti funzionari erano opera del Pirro, ma la carta intestata ed il timbro postale vi davano a fugare ogni dubbio.

In tal modo, il professore riusciva a guadagnar tempo, continuando la sua attività senza l'intralcio di insistenze o proteste da parte delle prime vittime, che anzi si affrettavano a ringraziarlo per il documentato saldo dei suoi «buoni uffici». Tant'è vero che nessuna delle persone raggirate a Trieste — tra le quali taluni rinomati uomini d'affari — aveva sporto finora denuncia contro di lui, attendendo invece felicissimamente il concretarsi della sua mediazione confidando presso le autorità centrali.

Con questo vasto «giro», Francesco Pirro poteva permettersi una vita assai brillante, non escluse le lussuose arredamento della sua casa di Portici, dove si ritirava a godere il frutto dell'attività truffaldina, appena gli «impegni» glielo permettevano, insieme con la moglie e i due figli. Sono stati però proprio i fogli intestati a tradirlo: ne aveva una congrua riserva nella borsa-atti al momento del «fermo». Mentre continuano le ricerche degli organi di P.S. di ben 22 città italiane, per accertare le sue proporzioni delle sue malefatte, il «filosofo del raggiro» è stato denunciato alla magistratura di Trieste per millantato credito, truffa, usurpazione di titoli, falso in scrittura privata e violazione della pubblica custodia di cosa (nella fattispecie la carta da lettera intestata).

Il radiocronista si ritiene offeso e gli muoverà querela

Randolph Churchill in tribunale dopo la sfuriata di ieri alla tv

Davanti alle telecamere il figlio dello statista stava parlando di politica estera quando il giornalista lo ha interrogato sulle vicende di Sarah (arrestata per ubriachezza un mese fa) - "Non discuto di queste cose con una nullità come lei!,, ha gridato Randolph coprendolo di insulti

dal nostro corrispondente particolare

New York, sabato sera.

E' probabile che la sfuriata fatta ieri sera alla televisione americana da Randolph Churchill, figlio del noto statista britannico, abbia uno strascico giudiziario. Questo perché il radiocronista John Wingate, che dirige il programma «Pattuglia notturna», al quale era stato invitato il Churchill, si è ritenuto offeso dalle affermazioni fatte da quest'ultimo.

Dei suoi propositi Wingate ha parlato in alcune dichiarazioni fatte a George Thomas, direttore della stazione radio di Winston-Salem, in città della Carolina settentrionale nella quale è nato.

«Riferendomi alle gratuite affermazioni fatte da Churchill sulla mia parentela — ha detto Wingate — debbo fargli notare che mio padre, il quale ha 74 anni, è un rispettato membro della città di Winston-Salem. Tutti mi conoscono come John Wingate ma questo è uno pseudonimo che ho adottato per ragioni di lavoro. Il mio vero nome è John Everett Lindsay "junior". Ancora ieri, in una conversazione telefonica, mio padre mi ha detto di essere fiero di me. Vorrei sapere se Sir Winston Churchill, il noto statista britannico, può dire altrettanto di suo figlio. Circa le intemperanze del signor Randolph Churchill, ho provveduto a mettermi in contatto con il mio avvocato. Egli mi ha fatto presente che nelle affermazioni del mio interlocutore sono contenuti gli estremi della diffamazione. Deciderò domani sul da farsi. Del resto non sono il primo giornalista attaccato da Randolph Churchill. E' ovvio che egli si serve del nome di suo padre per insultare qualsiasi rappresentante della stampa o qualsiasi altra persona le cui opinioni non concordino con le sue. Quando gli ha parlato di sua sorella Sarah Churchill, non gli ho chiesto di commentare l'episodio di cui essa è stata protagonista, ma piuttosto le critiche mosse dai giornali inglesi alla pubblicità data al fatto dai quotidiani statunitensi».

Randolph Churchill, che Wingate ha definito «uno pseudo giornalista», ha lasciato ieri sera New York a bordo della nave «Carinthia» diretta a Londra. Egli si è recato direttamente nella sua cabina rifiutandosi di ricevere i giornalisti.

Alla trasmissione di «Pattuglia notturna» il Churchill era stato invitato per parlare di politica internazionale e la cosa aveva suscitato un vivo interesse tra il pubblico in quanto si riteneva che le sue parole avrebbero contenuto in parte le opinioni del suo illustre padre. Ogni cosa si iniziò nel migliore dei modi per trasformarsi dopo pochi secondi in una vera e propria filippica di Churchill quando Wingate gli chiese se avrebbe voluto discutere in merito all'incidente occorso il 10 gennaio alla sorella Sarah arrestata in quanto colpevole di ubriachezza e di insulti e un poliziotto.

«Mai — ha cominciato Churchill — ho voluto discutere avvenimenti riguardanti la mia famiglia con nullità come lei. Mai mi verrebbe in mente di chiederle informazioni su sua sorella, ad vorrei sapere cosa ha fatto sua madre. Non pensi neppure a preoccuparmi di chi possa essere suo padre. Non mi nomini se lei no abbia uno o se supplia chi sia stato».

Il Wingate, allibito dalla reazione del suo interlocutore, era rimasto senza parole, ma non così il Churchill che continuò: «Lei dimentica che noi Churchill non abbiamo paura di dire quel che ci pare, come ci pare e non abbiamo timore di nessuno».

Concluse quindi con alcuni apprezzamenti sugli Stati Uniti dicendo fra l'altro: «Nella mia opinione gli americani di oggi sono preda di un'epidemia di conformismo in tutti i campi. E questo è tutto».

t.

Si schianta un aereo a Porto Said: 8 morti

PORTO SAID, sabato sera.

Le autorità egiziane informano che un aereo della linea commerciale Aiene-Cairo è precipitato ieri sera a sette chilometri a sud di Porto Said, causando la morte di otto passeggeri e il ferimento di altri dieciotto.

I passeggeri erano in gran parte di nazionalità greca.

Si ritiene che la disgrazia sia stata provocata da una densa tormenta di sabbia che ha fatto costretto le autorità a chiudere gli aeroporti, i porti e ad interrompere la navigazione lungo il Canale di Suez.

AL MOMENTO DELLE NOZZE PROMISE DI BATTEZZARE IL FIGLIO

Maria Pia di fronte all'impegno assunto con la Chiesa cattolica

Soltanto il timore che si possa ripetere l'episodio di Boris e Giovanna di Bulgaria ha indotto gli ambienti ecclesiastici romani a formulare il loro monito - Si ritiene che la principessa e il marito Alessandro rispetteranno l'obbligo solennemente contratto

dal nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

A poche settimane dalla ricognizione della salma di Maria Cristina di Savoia, Regina di Napoli, avvitami alla presenza di un Principe sabaudo e di dame e di gentiluomini, ricognizione che ha costituito un passo innanzi nel processo di beatificazione di quella Regina tuttora viva nel ricordo dei napoletani, risultano il problema della fedeltà alla religione romana di una Principessa sabauda unitasi a un Principe di religione greco-ortodossa.

Il problema non sarebbe nemmeno da prospettarsi se taluno non ricordasse come la nonna di Maria Pia, la Regina Elena appartenesse essa pure a quella religione greco-ortodossa come Principessa montenegrina, e se la zia della stessa Maria Pia, Giovanna di Bulgaria, non fosse stata costretta a subire, per ragioni politiche e dinastiche, l'introduzione dei figli nei riti greco-ortodossi. Ne avvenne, questa, che suscitò la clamorosa protesta di Pio XI, pronunciata davanti ai cardinali raccolti in Concistoro segreto, protesta che il Papa rese vibrante per il fatto che Boris di Bulgaria e Giovanna di Savoia, prima di unirsi in matrimonio nella Basilica di S. Francesco ad Assisi, si erano solennemente impegnati a educare i figli nella religione romana.

Vero è che Alessandro di Jugoslavia, marito di Maria Pia, non solo è lontano da ogni rivendicazione del trono, rivendicazione in cui è impegnato esclusivamente il cugino Pietro (ultimo Re regnante di Jugoslavia e già padre di un bimbo), ma conduce una vita assolutamente privata ed è avvinto teneramente alla moglie alla quale non vorrebbe certo recare un così grave torto come sarebbe quello di tradire l'impegno assunto. Sta di fatto però che ambienti ecclesiastici romani, appunto per evitare il ripetersi di episodi che hanno provocato lo spiegabile risentimento del Papa, richiamano l'indeprecabile impegno che Alessandro e Maria Pia avevano assunto nel febbraio 1955, al momento del loro matrimonio.

Questo impegno, trascritto nei termini voluti dal Santo Ufizio e da questo conservato nei suoi archivi, condizionava la dispensa alle nozze della Principessa cattolica ad un Principe scattolico, a due solenni obbligazioni: lo sposo non avrebbe impedito in alcun modo alla sposa l'adempimento dei suoi doveri religiosi ed entrambi gli sposi garantivano che i loro figli sarebbero stati educati nella religione cattolica romana.

Ma, ripetiamo, riteniamo che non sarà detto la figlia di Umberto, la cui intima religiosità è ben nota, a tradire un impegno liberamente e solennemente assunto, ossicchè nella ex-Casa regnante di Jugoslavia si innesterà un nuovo ramo di professione cattolica.

Carlo Richelmy

Un pensionato genovese denunciato per ricettazione con la moglie e la nuora

Alessandria, sabato sera.

Il commerciante Angelo Valle, residente a Vercelli, apprese dai giornali l'arresto operato dalla Questura di Alessandria del pensionato Giovanni Viotti, di 68 anni, abitante a Genova, nella cui abitazione è stata rinvenuta una borsa contenente due chili d'oro e preziosi, è sceso nella nostra città. Fra l'abbondante refurtiva ancora giacente in Questura, il Valle ha riconosciuto tre orologi d'oro, parte d'un grosso furto subito nel dicembre dello scorso anno nella sua oreficeria di Vercelli, per un danno di 3 milioni e mezzo.

Le indagini ai furti di preziosi sono ora pressochè concluse ed è stato inviato un rapporto all'autorità giudiziaria con cui viene denunciato il Viotti quale sospetto autore del furto in danno dei gioiellieri Carlo Pittaluga, di Alessandria, e di ricettazione di preziosi. Puro per [illegible] il denunciato è a piede libero Andrea Vernazzano, di 64 anni, la moglie e la nuora del Viotti, Colomba Bassano di Viotti, di 65 anni, e Maria Viotti Mannata, di 42 anni, tutti da Genova.

IERI SERA NEI PRESSI DI SARZANA

L'auto della Pampanini si scontra con un motoscooter

Feriti i due motociclisti, incolumi l'attrice e il suo compagno di viaggio - L'incidente sarebbe stato provocato dal fondo stradale bagnato

Sarzana, sabato sera.

Silvana Pampanini è uscita illesa da un incidente d'auto avvenuto sulla via Cisa nei pressi di Sarzana. L'incidente è accaduto ieri sera alle ore venti all'incrocio della via Cisa a Sarzana nel tratto che la statale assume, nel centro cittadino, il nome di Borgo Egino, esattamente nella curva vicino all'asilo infantile.

La vettura pilotata dall'on. Terzi proveniente da Milano, diretta alla volta di Roma, dopo aver sbandato, probabilmente a causa delle condizioni della strada rese viscida dalla pioggia, investiva una motoleggera che avanzava in senso contrario, con a bordo due persone, i fratelli Sandro e Piero Podestà, rispettivamente di anni 30 e 25, residenti a Sarzana, i quali venivano scaraventati al suolo ove rimanevano esanimi. Subito soccorsi dagli occupanti della macchina e trasportati all'ospedale di Sarzana, venivano loro riscontrate qualche lieve contusione, per cui sono stati giudicati guaribili in 10 giorni.

Fin dai primi accertamenti risulta che una dei passeggeri era Silvana Pampanini e il conducente l'ing. Guido Maria Terzi, di Parma ma residente a Milano in viale Monza. L'attrice e il guidatore rimanevano miracolosamente illesi, ma Assano dovuto essere accompagnati al locale commissariato di P. S. dove, trattenuti per gli accertamenti del caso, ivi trattenuti poco dopo rilasciati.

L'attrice ha dichiarato: «La causa dell'incidente è da ricercarsi nella forte pioggia che cadeva su Sarzana al momento dell'incidente stesso. Non ricordo i particolari, soltanto lo sbandamento della mia auto il corpo della Vespa contro il cofano dell'Aurelia. Sono stanca, l'incidente è stato drammatico, anche se poi non ha avuto conseguenze per me, e fortunatamente anche per i due giovani dello scooter».

Si è appreso inoltre che l'auto sulla quale prendeva posto la Pampanini aveva sorpreso troppo sul lato sinistro della strada: si conducente signor Terzi è stato contestata pertanto la contravvenzione. L'attrice è ripartita alle 23 circa alla volta di Roma sulla stessa Aurelia che aveva causato l'investimento.

Rivedrà i figli dopo trentacinque anni

Partita in aereo per New York una donna di 85 anni

Roma, sabato sera.

Una vecchietta di ottantacinque anni, Antonia Ruggero in De Monte, è partita ieri sera dall'aeroporto di Ciampino per New York affidata alle cure della «hostess» di bordo di un quadrimotore dell'«Alitalia». All'occhiello del soprabito della vecchietta che ha ricevuto così il «battesimo dell'aria», v'è un cartellino redatto in inglese in questi termini: «Mi chiamo Antonia Fiore. Luca Guardavacco mi incontrerà all'aeroporto di New York. In caso di ritardo dell'aereo, telefonate al T. R. 5.2544, oppure conducetemi all'indirizzo di Luca Guardavacco, 584, Henry Street, Brooklyn, 31 New York».

Antonia Ruggero che viaggia col cognome del secondo marito, è invece attesa a New York col cognome del primo marito (Fiore) dal figlio Nicola e dalla figlia Grazia, sposata a New York con Luca Guardavacco. Antonia Fiore, che ha avuto ben 12 figli, incontrerà negli Stati Uniti gli unici due figli sopravvissuti che non vede da ben 35 anni.

Dilapidò al gioco circa 76 milioni

La doppia vita di un irreprensibile cassiere milanese - Condannato a tre anni per appropriazione indebita continuata

Milano, sabato sera.

L'eccessiva passione per il gioco ha condotto alla rovina il cassiere Natale Lissoni, di 37 anni, che è riuscito a dilapidare, non si sa bene in quanto tempo, quasi 76 milioni, somma sottratta alla contabilità della ditta presso la quale lavorava. Alla fine, però, il grosso ammanco (per l'esattezza 75 milioni, 118 mila e 958 lire) è venuto a galla: un attento e minuzioso esame dei registri contabili ha fatto sorgere i primi sospetti, che si sono ben presto trasformati in certezza.

Il Lissoni da parecchi anni aveva l'incarico di cassiere presso una ditta specializzata nel commercio all'ingrosso di tessuti. La sua condotta era sempre stata irreprensibile, non aveva mai dato adito a dubbi. Nè si immaginava che il Lissoni avesse una doppia vita, una smodata frenesia per il gioco d'azzardo.

Denunciato all'autorità giudiziaria l'ingente ammanco, si apriva un'inchiesta e sulla scorta degli elementi raccolti i carabinieri riuscivano ad accertare in pieno la responsabilità del cassiere, divenuto infedele per coprire i suoi debiti di gioco.

Il Lissoni fu tratto in arresto e confessò: disse che era solito recarsi al Casinò di Sain Vincent a che il suo gioco preferito era quello in chemin de fer. Non fu possibile accertare però da quando erano iniziate le sottrazioni di denaro: il Lissoni non lo volle specificare. Da epoca imprecisata, sentenziò il giudice istruttore nel rinviarlo a giudizio per appropriazione indebita continuata e aggravata.

Comparso in stato di detenzione davanti al giudici della terza sezione del Tribunale penale è stato condannato a tre anni di reclusione.

Violenti temporali nel Novese e nell'Acquese

Novi Ligure, sabato sera.

Nella zona di Novi Ligure il tempo è all'improvviso mutato: dopo parecchie giornate primaverili, durante la scorsa notte si è scatenato un violento temporale. Il termometro, che ieri si era mantenuto sui 12-14 gradi, è disceso di parecchio. Stamane alle ore 8 segnava —2 mentre nella notte aveva raggiunto la punta minima di —6. Soffia un freddo vento.

Anche a CANELLI sembra di essere tornati in pieno inverno. Alle ore 6,30 il termometro di piazza Cavour segnava —2 mentre in alta collina è caduto qualche fiocco di neve. Sulla, specie in alta valle del Belbo, un forte vento.

Pioggia, grandine e neve nella tarda serata di ieri e nella notte su tutta la zona di ACQUI; pioggia e nebbia ancora stamane. In certi momenti la precipitazione piovosa ha assunto carattere temporalesco con tuoni e caduta di molti fulmini.

Un violento temporale, con caduta di grandine, si è avuto stanotte su tutto l'OVADESE

E' caduta la neve in Tripolitania

Tripoli, sabato sera.

Anche la Tripolitania è stata raggiunta in questi giorni da un'ondata di freddo. La località di Garian e Jefren, sul Gebel della Tripolitania, a circa 700 chilometri a sud di Tripoli, sono coperte da un leggero manto di neve.

Durante l'udienza generale, Pio XII si è avvicinato a un folto gruppo di scolari romani che lo hanno salutato con commovente fervore. (Telefoto a «Stampa Sera»)

Stroncata da un attacco di epatite

E' morta la sposina "resuscitata,, di Desio

Tre mesi fa, durante un'operazione chirurgica, Carla Santambrogio era "morta,, tre volte e per tre volte era stata riportata alla vita con massaggi al cuore

Milano, sabato sera.

Carla Santambrogio, la sposina ventiquattrenne che nel dicembre scorso «morì» tre volte e per tre volte venne «resuscitata» con massaggi al cuore, è spirata ieri sera a Desio in conseguenza di un grave attacco di epatite.

Come si ricorderà, Carla Santambrogio venne ricoverata all'ospedale di Desio nel dicembre scorso in gravi condizioni. Soltanto una laparotomia poteva salvarla. Il primario chirurgo prof. Benedetto Rossi, prima di cominciare la operazione (avvenuta il 7 dicembre), sapeva perfettamente che essa si sarebbe presentata lunga e difficile.

Dopo due ore di intervento chirurgico sembrò esserlo accaduto l'irreparabile. Il cuore della donna si fermò. Il chirurgo interruppe l'operazione e in 45 secondi aprì l'omitorace sinistro della donna mettendo a nudo il cuore. Massaggiò lentamente l'organo per sette od otto volte ed esso ricominciò a pulsare. Ma dopo una decina di minuti il cuore si fermò di nuovo. Occorse questa volta, per farlo riprendere a pulsare, un massaggio di circa tre minuti.

Una terza volta Carla Santambrogio «morì» e una terza volta il massaggio al cuore la riportò in vita.

Nei giorni successivi Carla Santambrogio si ristabilì e il 15 gennaio lasciò l'ospedale riprendendo la normale vita di casa. In questi ultimi giorni però la fibra della donna, già provata dall'ancora recente intervento chirurgico e dalla vicenda che l'accompagnarono, non ha resistito ad un violento attacco di epatite ed ha ceduto irrimediabilmente.

Ripreso il traffico ferroviario italo-francese

Ventimiglia, sabato sera.

Con la cessazione dello sciopero dei ferrovieri d'oltralpe, il traffico ferroviario tra Italia e Francia ha ripreso questa mattina a funzionare regolarmente.

Pretende di aver vinto 80 milioni al Totocalcio

Banca a Cuneo messa a rumore da una strana donna

Cuneo, sabato sera.

Un curioso episodio si è verificato stamane in una nota banca di corso Nizza. Non è la prima volta che un'anziana vedova, che si qualifica per Caterina Giordano, di 60 anni, residente a Robilante, ma che non porta con sè mai alcun documento atto a comprovarne l'identità, si presenta in istituti bancari della città, chiedendo petulantemente che le venga pagata una vecchia, sgualcita scheda del Totocalcio che, secondo lei, è vincitrice della somma di ben ottanta milioni e con la quale somma intende risparmiarsi.

Stamane la donna è tornata rumorosamente alla carica disturbando notevolmente il normale lavoro della Banca: agitando una grossa valigia nella quale voleva riporre subito le banconote... guadagnate al Totocalcio, la donna ha dato per costringere il direttore a richiedere l'intervento della polizia, che ha fermato la Giordano. Questa pare essere fuggita recentemente da una Casa di cura. Sarà ora sottoposta a esami medici.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

Il funerale del

Dott. Mario Zenone

avrà luogo domani 9 corr., alle ore 15.30, al Cimitero Generale di Torino.

Partecipano al dolore della famiglia Zenone gli amici:

Lia e Piero Grosso
Marina e Carlo Motta
Nisia e Castantino Valli.

La Ditta Enrico Lupo partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa della signora

Saverina Fiorio ved. Lupo

avvenuta ieri sera.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

OFFERTE LAVORO
L. 100 per parola

(Continua da pag. 8)

APPRENDISTA mita donna cerco. Telefonare ore 12-15 al 655-734. 03186
ARTIGIANO gomma cerca apprendista massimo 15enne. Telefonare 390-658.
BAMBINAIA cerco. Tel. 698-064 ore pasti
CAMERA cucina cercansi giovanissimi volonterosi per piccola pulizia sola. Referenziare. Scrivere cassetta 1088, SPI, Torino. 3378
CAMERIERA anche non troppo pratica e donna cerca presso Albergo Villeggiatura, Restaurecchio. M2496
CARROZZERIA Bilora assume operai lerlatori e saldatori. Via A. da Brescia 78.
CERCANSI operai falegname pallisadore per costruzione auto rimorchi. Telefonare 882-456, Lesegno, corso Chieri 1.
CERCANSI provetissimi cuochi resistenti gli ultimo Maggiore Settembre. Albergo Ristorante Gallo Nero, 3663
CERCANSI 1-2enni per facile lavoro solitudine. Rivolgersi personalmente Legnaia Cenci, via Rossini 17.
CERCASI abile commesso salumaio. Telefonare 537-231. M3118
CERCASI abilissima lavorante maglia lunga. Telefonare 521-068. L4613
CERCASI abilissima infermiera pratica cucina, ottime referenze per signorina famiglia due persone. Telefonare 553-502.
CERCASI ambosto sarto. Telef. 263-669.
CERCASI ambosto e lavorante maglia lunga. Telefonare 54-315. P3416
CERCASI apprendista età 12-14enne. Tintoria-lavaggio, via Di Nanni 81. P3042
CERCASI cameriera sola per 3. Recapito Telefonare 42-606 Torino. L4705
DONNA sola cerca persona sola per compagnia. Scrivere cassetta 6361, SPI, Torino. B4404
EBANISTA cercasi. Inutile presentarsi se non veramente esperto. Dettagliare prezzi compiuti. Scrivere cassetta 2148, SPI, Torino. B3614
FALEGNAMI abbonati provetti cercansi subito, presentarsi da Carbone-Prima, via Barletta 141. 03045
FAMIGLIA medico cerca ragazza abile bene o 8-17, referenze. Scrivere cassetta 6251, SPI, Torino. B4024
FAMIGLIA signorile villa cerca cuoca cameriera. Esigesi referenze prior'ordine. Indirizzare Agenzia Grippini, Torino. 3665
GIOVANE commesso panetteria pratica-sima cercasi. Scrivere cassetta 6291, SPI, Torino. P3448
GIOVANI frequentando gratuitamente corsi di Quanti applicatori esempiati frenatori rettificatori presso Istituto S. Secondo, via S. Secondo 51, polrete occuparsi fattivamente in ottimi stabilimenti esteri ed Italiani. L4443
GUARDIA cercasi per stabilimento, età pensionabile, uomini. Scrivere ott. luogo residenza, referenze, preferibile. Scrivere cassetta 6237, SPI, Torino. P3225
IMPORTANTE azienda meccanica torinese cerca fresatori ed attrezzisti provetti e aggiustatori meccanici esperti. Scrivere con qualifiche 2116, SPI, Torino. M3131
ISTRUTTORE giudici antincendio, Bureau retribuzione ottimo. Scrivere Vasco & Nicola, Pubblicità (D), Torino. 3090
MAGAZZINO alimentari assume libretto patente, Scrivere cassetta 6165, SPI, Torino. L5220
QUOTIDIANO cerca rappresentanti per Torino e provincia. Scrivere cassetta 6235, SPI, Torino. P3162
DOMESTICA istitutore 35-40enne serve 2 persone coniugi torinesi, residenti Napoli cercasi coniugi istitutori 4 persone. Scrivere cassetta 3142, SPI, Torino. L4705
ESCAVATORISTA pretendesi S.S.19, corso subito. Telefonare 600-005. L4098

FIDANZATI, AMICI
L. 100 per parola

AFFIDEREI rappresentanza Album uso fotografico zona Piacenza. Interessato, Barletta 13, Vigone. 3061
ALIMENTARISTA, libero immediato, offresi assistere, giovane, massima serietà. Telefonare 700-956. B4161
ASTA di fiera cercasi due giovani simpatici, possibilmente pratici vista stagionale, per incarico di fiducia stipendio, provvigioni, premio di presa retribuito. Ampia possibilità carriera. Scrivere N. 1010, Pubblicità Oliva, Ginzia.
ARTICOLI regalo a accreditatissimo cercansi giovani dinamici agenti provinciali anche munito proprio inquadramento concreto nazionale. Possibilità forti utili. Scrivere Wi-Ken, Fanelli 2, Torino. 3712
ARTICOLO accattivantissimo, prima conoscenza, interessante tutta industria, affidabilissimi vendita sulla vastissima clientela proprio. Scriv. cassetta 3156, SPI, Torino. E360
ATTIVO serio con 1500 autoreferenziati e persona bene avviata commercio. Telefonare 772-202. M3514
CALZIFICIO maglificio avviata importante cerca rappresentanti Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia per delegato corrispondenza autonomia. Indirizzare offerta referenziata a cassetta 11 R, SPI, Genova.
CERCANSI ogni provincia Piemonte abili giovani collaboratori vendita macchinari edilizia. Esigesi referenze primarie. Scrivere cassetta 3164, SPI, Torino.
CERCASI piazzista Torino per importante industria vernici, inutile scrivere se non pratico ed introdotto ramo. Scrivere cassetta 6316, SPI, Torino. P3147
CHIMICO lavorio conoscenza ambiente medico numerosi assistenziale rappresentanza zona Torino presso farmaceutici. Scrivere cassetta 6170, SPI, Torino. L4501
INDUSTRIA colossi importanza nazionale cerca propagandista, esigesi referenze primo ordine, presenza, facilità parola, possibilmente inutile scrivere numero telefonico. Scrivo cassetta 2173, SPI, Torino.
INTRODOTTI fornitori ordinali laboratori chimici cercansi per vendita prodotti tariffati stipendio provvigione. Firat, Torino. Tel. 80-345. B3020
INTRODOTTI industrie elettromeccaniche, società elettrificazione, offresi agenzie fisse zona, largo cumulativo, provvigione, eventualmente stipendio. Scrivere cassetta 101 R, SPI, Milano. 3371
INTRODOTTI industrie radio offrono articoli facile vendita, largo consumo, provvigione, eventualmente stipendio. Scrivere cassetta 100 D, SPI, Milano. 3370
INTRODOTTI industrie varnici colori, inchiostri offrono articoli facile vendita largo consumo, provvigione, eventualmente stipendio. Scrivere cassetta 99-D, SPI, Milano. E360
LUNGA esperienza maglieria ben introdotto Torino Provincia assumerebbe rappresentanza importante maglificio. Scrivere cassetta 3020, SPI, Torino. 02126
OTTIMO venditore, referenziato, con patente, cerca serio rappresentanza qualsiasi genere. Scrivere cassetta 2128, SPI, Torino. B3005
PIAZZISTA Monza lettrice motorizzato viaggiare offresi a stipendio, referenze. Scrivere cassetta 6291, SPI, Torino
PRIMARIA azienda cerca persone rappresentanza Piemonte introdottissime nella vendita commerciali ufficiali in genere. Scrivere cassetta 6150, SPI, Torino. L4696
TRENTENNE, licenza ogni grado, automunito, libero subito progetto, intelligente attività e lavorabili fedeltà per serio ditta consolidata, ottima referenze. Scrivere cassetta 5184, SPI, Torino
TRATTENIMENTI monta cultura, presenza, [illegible] seria ditta vi allora clientela. Telefonare 672-[illegible]

TRASFERIMENTI
L. 100 per parola

MANCIA riportando autocarrozzata Bellan di 17 [illegible] luce colore accetta tutto meno non rispondente nome Freda.

INFORMAZIONI
L. 100 per parola

ACCOMPAGNATORI abili accertamenti, accurate investigazioni, informazioni ambienti Italia, estero, rivolgersi « Nuvolari » Via Cumiana 20 (Porta Nuova). Telefono 682-110. 304
ARRIGONIMANDOVI accertamenti, informazioni matrimoniali, private, commerciali. Cittadini dell'Ordine, via Cesare 13 ang. Carlo Alberto, tel. 41-100, 521-549. 3557
AMILE detective svolgono indagini, sorveglianza, libertà, Cavour 5, telefono 521-182. 882
ACCERTAMENTI infedeltà, corrispondenze, [illegible] informazioni private, «Italpol», Madama Cristina 113, tel. 687-574.
PATTINATI, istituto [illegible] informazioni private), accertamenti. Carlo Alberto 49-51. Telefono 47-873 364

IGIENE E TERAPIA
L. 100 per parola

DEPILAZIONE definitiva con metodi scientifici [illegible], Diplomati Ministeriali, 12 Cannobio 8, Novara, tel. 26-076, risultati

AUTOMOBILI
L. 100 per parola

A buone condizioni vendo 600 grigia. Telefonare 654-777. L5290
A lusso [illegible] 1400, 103, lussuari, Appia, Ardea, 600, belvedere, furgoni, autocarri. Cavalieri, Brescia 18. 378
A vale belvedere 500 A D, 1958. Perrotta. Telefonare 46-307. 976
A tasso bancario concedesi rapidissimo prestiti su automezzi sino a 18 mesi. Rag. Duale, Ingendola 8. Telefonare 51-071.
A privato signorina vende Alfetta quattro serie bellissima. Telefonare [illegible]
ABA [illegible] perfetta, Giulietta aurea, Abarth 750, 1100, Multipla, familiare, 600, 1100 K, belvedere, Corso Inghia 183.
ABBIAMO assortimento autovetture occasionali, Principatissimi, esposti, palazzetti. Autoalpine, Viaggio 5.
ADRIANO Giulietta ogni tipo nuova, veicolare, occasione, Apola prima serietà serie, Spider e furgone. B 10. B 20. 1400 A e motore, 102, Simca Aronde, 600, nuova 500, belvedere. Permute, rateazioni. Automobiliare Porta Nuova, Volta 5. Telef. 46-681. 3363
ABBIAMO rateizzante 1100-103, 1100 B 2400 giardinetta, belvedere, 1100 familiare, Topo C, cinquecento originali 7-10 giornali. Corso Brescia 4. 737
ACQUISTEREI 600 guida destra. Scrivere patente 6400890 Bertera. B4188
ACQUISTIAMO contanti vetture autoprari. Fo 43, Ivrea. [illegible] F3901
ACQUISTO da privato 1100-T o 103 1958-57. Telef. [illegible] 3423
AGENZIA Italia, via Montebello 4, telefono 882-234, vendo ottimo 600, Belvedere 500 C, [illegible] con motociclette in perfetto. Occasioni 8458
ALFA 1900, settembre 1953, lussuosa vendesi. Corso Napoli 58. Telef. 552-955.
AUTOMOLEGGIANI con senza autista 1400 A, 103 TV, 600. Telefonare 60-564. Principe Tommaso 12. 680
AUTONOLEGGIO, Bucheron, Solferino 32: 1400 B, 103 B, 600, 500 C belvedere. Telefonare 772-965. 327
AUTONOLEGGIO Moderni Sopra [illegible] Pulzino, 600 [illegible], 1400. Telefonare 276-981. 7476
BELLISSIMA 500 belvedere fine '54 vende privato 497.000. Telef. 231-508. B4392
BELLISSIMA 600 '57, privato vende, Rivoli, chiamo Petronilla, corso Giulio Cesare 27. B4309
BELLISSIME 2CV Magnette, Aurelia B 20 [illegible] valentino ai altre occasioni. [illegible] cinquecento Vitali, Autolace, Accademia Albertina 3, telef. 882-893. 1302
BELVEDERE garantita 1400 '59 nuova vendo, Telefonare 63-114. L4589
CAMIONCINI 615 nuovissimi, usati, 1100 7-10 q.li, E.L.R., Ceoli, Galliate 113.
CERCO Alfa Romeo 1900 D Super sprint 1957 nonchenova ideal proprietario. Telefonare 773-876 dopo le 19. 02110
COMMISSIONARIO Giulietta, Fiat, vantaggiamo elaborata Moretti. Rateizzazioni. Automotrice Porta Nuova, Volta 5, Telefonare 46-681. 3363
COMPRO contanti qualsiasi autovettura pagando massimo. Stati Uniti 7, 520
CONTACHILOMETRI, indicatori benzina, cronografi, manometri, specialmente. Nicoli, Pio Quinto 12. 3806
D.K.W. autocarro 16 quintali, cassone ribaltabile, scoperto, 1.500.000. Autocentro Pinelli 14. 382
FAMILIARE 103 1954 unico proprietario vendesi 540.000. Telefonare [illegible]
FAMILIARE 1100 S 980.000 Arona 150 sella. Alfa '53 lussurio 585.000, Isetta Topolini, Fo 43. F3403
FAMILIARE 1100 ottimo stato, splendida motoblinda 800, vendesi privati. Telefonare 887-006. 408
FIAT, Commissionaria « Ara », corso Belgio 191, tel. 590-660. Ultimo aggiornamento: 500, 600, 1100, 1400. Facilitazioni, rateazioni. 3427
FIAT, [illegible] di Torino, corso Francia 16, tel. 592-446. Per ogni Stabilimento mensilmente nel numero « Salone dell'Auto » il più completo assortimento di veicoli d'occasione del vari modelli: le migliori occasioni di efficienza, i prezzi più convenienti e le massime facilitazioni di pagamento. Ultime occasioni di berlina quasi nuova modello 1100 e 1400. 3527
FIAT 640 a quattro ruote motrici, altri autoveri normali, ribaltabili, rimorchi, [illegible], Brunello, telef. 96 300.
FINANZIAMENTI, [illegible] anticipando 60-70 % valore autovetture, autocarri, rimorchi. Lunghe rateazioni. Esposizione, Corso Asti, c.so Re Umberto 5.
FURGONCINO 800 B ultimo tipo vendesi privato. Corso Giulio Cesare 117. L4248
GIARDINETTA ottima 220.000. Topolino 1948. Topolino [illegible]. Corso Giulio Cesare 117. L4248
GIARDINETTA 600, 1400, belvedere mettano Appia 1954, rappresentanza Sanfedeno Illiliano, Autofure, Accademia Albertina 2 telef. 882-892. 1302
IPITAUTO, c. Quintino 4 bis, avvende rapidamente prestiti su autoveicoli. 3148
IMPIANTI Weber gas liquido, 60.000 lire cadauno. Concessionaria Fiura. Cinque 18. Telefono 388-990. 444
LAMAR fabbrica apparecchiature metano e gas liquidi. Impianti perfetti 45.000, possibile sistema con graduale. Cremonetti 26, telef. 90-863. 14083
LIQUIGAS impianti perfettissimi 55.000 metano 40.000, qualsiasi autovettura, 37 garantisco collaudo 400 e 600. Mariovetti 61 60, telef. 22-129. 17185
M.G. sportiva, rinnovata, berlina, nuova, gomme nuove, Autoveicoli, Finelli 14.
NUOVA 600 ecl mesi vendo. Telefonare ore pasti 272-415. B4325
NUOVE [illegible] stimarsi Morelli, bellissime, interno pelle, blocco, ore Vendita, cambi, rateazioni. Palazzo, corso Francia 91. Telef. 72-980.
OCCASIONE belvedere nuova nuova privato vende. Mese, da Terzano 68, Torino, 14204
OCCASIONISSIMA vendo rateizzo Fiat gran 500 D 1955 unico proprietario. Via Torricelli 6 A. 2761
OCCASIONISSIME belvedere, Ardea, 1100 103, 1900 F, 1400 impiegato, 600, topolino, occasioni [illegible] ambio vende rateizzo. Stati Uniti 7. 520
OCCASIONISSIMA vendo belvedere fine 1954 unico proprietario. Via Torricelli 6 A. 2761
OTTIMA 500 D perfetta vende a privato. Telefonare 263-146. B4143
PRESTITI ad automobilisti convenientissimi in giornata. FIDAS S.p.A., alberati 9. Telefonare 528-800. B3867
PRESTITI anticipando 60-70 % valore automezzi, Colorità, Discrezione. Cons. Agiti, corso Re Umberto 5. 437
PRESTITI, finanziamenti, rateazioni su autovetture, « Vera », Pronba 11, telefono 15-120. 210
PRIVATO acquisterebbe 600 B. Telefonare 634-832. B4418
PRIVATO compra giardinetta 500 cambiscambi ottimo. Scrivere cassetta 3154, SPI Torino. L4427
PRIVATO vende a privato Topolino 500 C in ordine, Ardea 6 marce, via Bari 22, bar
PRIVATO vende a privato 600 elaborata pochissimo. Telefonare 30-844 ore 17-19.
PRIVATO vende bellissima 103 '54, lire 450.000. Telefonare 280-781. M2593
PRIVATO vende Belvedere revisionata garantita vera occasione 390.000, Telefonare 62-994. P3159
PRIVATO vende contanti 1100 B 1958, perfetto ordine, Telefono [illegible] P3474
PRIVATO vende direttamente, amici, 103 1953, ottima, km 900.000 e rimetto bollo e assicurazione. Telef. 30-454 ore uffici. B3690
PRIVATO vende nuova 500, mod 6, km. 1900. Telef. 891-818. B4059
PRIVATO vende o cambia con Appia, Ardea 4 marce ultimo modello. Telef. 288-794.
PRIVATO vende belvedere Fiat 103 elaborata rara occasione. Telef. 883-010.
PRIVATO vende privato Giardinetta 1953, 200.000. Telef. 398-188, cerchi giovani, bianche. Telefonare 263-250. 2273
PRIVATO vende 600 cassetto cerca fuori tinedì 21.000, grandi [illegible] 25.000. Telefonare 30-004. L4641
PRIVATO vende 600 vendesi chiaro 330.000. Telefonare 763-006. B4307
PRIVATO vende 600 1958 come nuova, via Torricelli 6 A. 2761
PRIVATO vende 1100 e carrozzeria superpassemiere, ultimo modello, condizioni particolarissime, veicolo 150 km B. Telefonare 279-885. L4492
PRIVATO vende 1100 originale 1961, ottimo stato, 500 belvedere privato vende privato, Telefonare 555-003. M3287
PRIVATO vende belvedere 1956 come nuova, 600 azzurra km. 4900 mesi 9 vendesi, possibile eventuale cambio 500 C. Telefonare 279-885. L4492
PRIVATO vende 1100 B 1958, perfetto ordine, Telefono [illegible] P3474
PRIVATO vende direttamente, amici, 103 1953, ottima, km 900.000 e rimetto bollo e assicurazione. Telef. 30-454 ore uffici. B3690
PRIVATO vende nuova 500, mod 6, km. 1900. Telef. 891-818. B4059
PRIVATO vende o cambia con Appia, Ardea 4 marce ultimo modello. Telef. 288-794.
PRIVATO vende belvedere Fiat 103 elaborata rara occasione. Telef. 883-010.
PRIVATO vende privato Giardinetta 1953, 200.000. Telef. 398-188, cerchi giovani, bianche. Telefonare 263-250. 2273
PRIVATO vende 600 cassetto cerca fuori tinedì 21.000, grandi [illegible] 25.000. Telefonare 30-004. L4641
PRIVATO vende 600 vendesi chiaro 330.000. Telefonare 763-006. B4307
PRIVATO vende 600 1958 come nuova, via Torricelli 6 A. 2761
PRIVATO vende 1100 e carrozzeria superpassemiere, ultimo modello, condizioni particolarissime, veicolo 150 km B. Telefonare 279-885. L4492
PRIVATO vende belvedere 1956 come nuova, 600 azzurra km. 4900 mesi 9 vendesi, possibile eventuale cambio 500 C. Telefonare 279-885. L4492
PRIVATO vende 1100 originale 1961, ottimo stato, 500 belvedere privato vende privato, Telefonare 555-003. M3287
RIZZO compera, vende permuta. Ricisi, l'autoagenzia di fiducia, via Michelangeli 22. Telefonare 61-777. 11606
VENDO Appia 7, 11 serie, furgone Appia 27, camioncino Appia 11 quintali, 616 furgone, Ardea, bellissima. Rateazioni. Via Cravero 32, telef. 781-235. L5988
VENDO Ardea 5 marce 500 C unico proprietario. Don Bosco 41. P3060
VENDO [illegible] 1100 E R A 7 q.li., Acquaia q. 2, Bellia q. 4, Aurelia B 21, 1750 B vettura, Augusta. Telef. 890-570.
VENDO utilitaria 500 C 1951 perfette condizioni. Telef. 670-562. B4157
VENDO Lancia Appia 11 serie 1954 eventuale permuta, Telefonare 332-115.
VENDO, permuto bellissima belvedere 1953, Telefonare ore pasti 596-455.
VENDO 538 lussuose divisa, rivestibile cuoio lavi, [illegible] stoffa, eccezionale occasione con rottura. Tel. 780-373.
VENDO 134 rivestibile. Telef. 883-845.
VENDO 850 autopista ora cinquecento perfetta marcia. Telefonare 641-196.
VENDO 1400 originale 1961, ottimo estimo. Telefonare 870-682. B4158
VENDO belvedere privato vende privato, Telefonare 555-003. M3287
VENDO 500 B perfetta vendo. Telefonare 276-240.
VENDO annuova km. 4900 mesi 9 vendesi, possibile eventuale cambio 500 C. Telefonare 279-885. L4492
VENDO bicicletta, ottima, vendo privato. Telefonare 524-434. B4239
VENDO grigio, 8 mesi, 5500 km, [illegible]. Telef. 320-161. B4233
VENDO mesi 6 km. 4000 perfetta vendo privato. Telefonare 31-684. L4130
VENDO 8 mesi, chiara, bellissima, km. 2300, vendesi. Telef. 292-941. M3095
VENDO 58 unico proprietario, perfetto ordine vendo 450.000, Telefonare 280-340.
VENDO 1100 E unico proprietario 1963 vendo anche rateizzando. Telefonare ore pasti: 596-455. B4234
VENDO [illegible] 1400 A 1955 km. 1400 minimo, 1900, 103 lussuriare, Assortimento 103, 600 nuovo, 600 [illegible], 600 Vespa, 103 TV Spyder belvedere. Vendite, permute, rateazioni. [illegible] 38. 345.000 vendo nuova 500 mi km vende km. 2400. Telef. [illegible] P3815
VENDO 1400 Diesel, Appia, 103, Ardea, 500 C, 600 multipla. Cambi, rateazioni. Fattorio. Campana 3. 422

CICLI MOTO SPORT
L. 100 per parola

A 121.000 lire Capriolo 702 Apprettabile, accessoriati accessori originali. Cascia, Mattoni 6. 264
APPROFITTATE per prenotazione ultimissimi tipi Gilera motoleggera 124. Gilera Motori, fabbrica motoleggeri nuovi prezzi, Domodossola Rialzo, Brescia 44, Telefono 273-518. 158
LAMBRETTA, Agenzia Pasquero, Principe Amedeo 11. Esposizione permanente tutti tipi. Cambi facilitazioni, Visitatori, ingressi libri! 528
LAMBRETTA [illegible] LD, [illegible] LD. 150 D, 175 TV, 150 VD motofurgone elaborato. Lambretta ultima ed esclusiva, vendo, permuta, rateizza Dario Vico, Commissionaria di vendita per Torino e provincia, c.so Principe Odone 1, telef. 534-293.
MOTOLEGGERA Rarelli 70 cc. 99.800, Velosmoquito 81.000; Mosquito 49 cc. 86.000. Rivieri, Brescia 44, tel.sf. 375-819.
OCCASIONE vendo Vespa con rimorchio come nuova. Telefonare 781-372.
OCCASIONE campo acquisto moderno veniteci visibile ora pasti, Rodolfi, Fratelli Bandiera 12. M1771
OCCASIONE motorbimbola nove accessori bollini. Telef. 46-004. L5256
OCCASIONE vendo lavatrice[illegible] a soli rapporto ultimo stato. Telefon. 776-081 ore pasti. P3305
OCCASIONISSIMA, camera Chippendale 180.000, tinello completo, salla bobbolle 78.000. Telefonare 882-208. 3572
OCCASIONISSIMA. Trasloccando vendesi bellissimi mobili. Telef. 72-318 ore 20-21. vendo Telefonare 204-669. L5062
RILEVATORI macchine [illegible] vendo sconti speciali. Radio Radolfa, Arsenale 45.
ORIENTEMIMO arredo mobili cucina stanze, salotto moto Ducati 65. Telefonare 773-150, ore pasti. B4310
[illegible] camera pranzo moderna. Telefonare 776-233 ore pasti. M2111
VENDO cameretta nuova Fisher q.li 5, occasione. Pasquini, corso Prochiera 200, telef. 22-987. B4428
VENDO mobili, camera, sala, Via Rosa Antonino 36/4, telef. 654-455. 16818
VENDO occasione rara, grandissima [illegible] m, guardaroba barocco, Antiche, Telefonare 83-229. L5065
VENDO occasionissima [illegible] con angolier come nuova. Telefonare 748-023.
VENDO pianoforte Gobar, Telef. 51-697.
VENDO [illegible] pranzo salotto stanza Vespa lampadario Murano stufe tappeti. Telefonare 80-004. L4641
VENDO sala pranzo [illegible] occasione, due poltrone cuoio. Telefonare 204-669.
VENDO occasione che, piatti per dodici fabbricati, ed altro. Scrivere cassetta 2174, SPI, Torino. M3179
VIGORELLI, unica macchina quella che rassoda la sola. Richiedetelo Lotti, Maroni 42. 3018

ANNUNZI VARI
L. 100 per parola

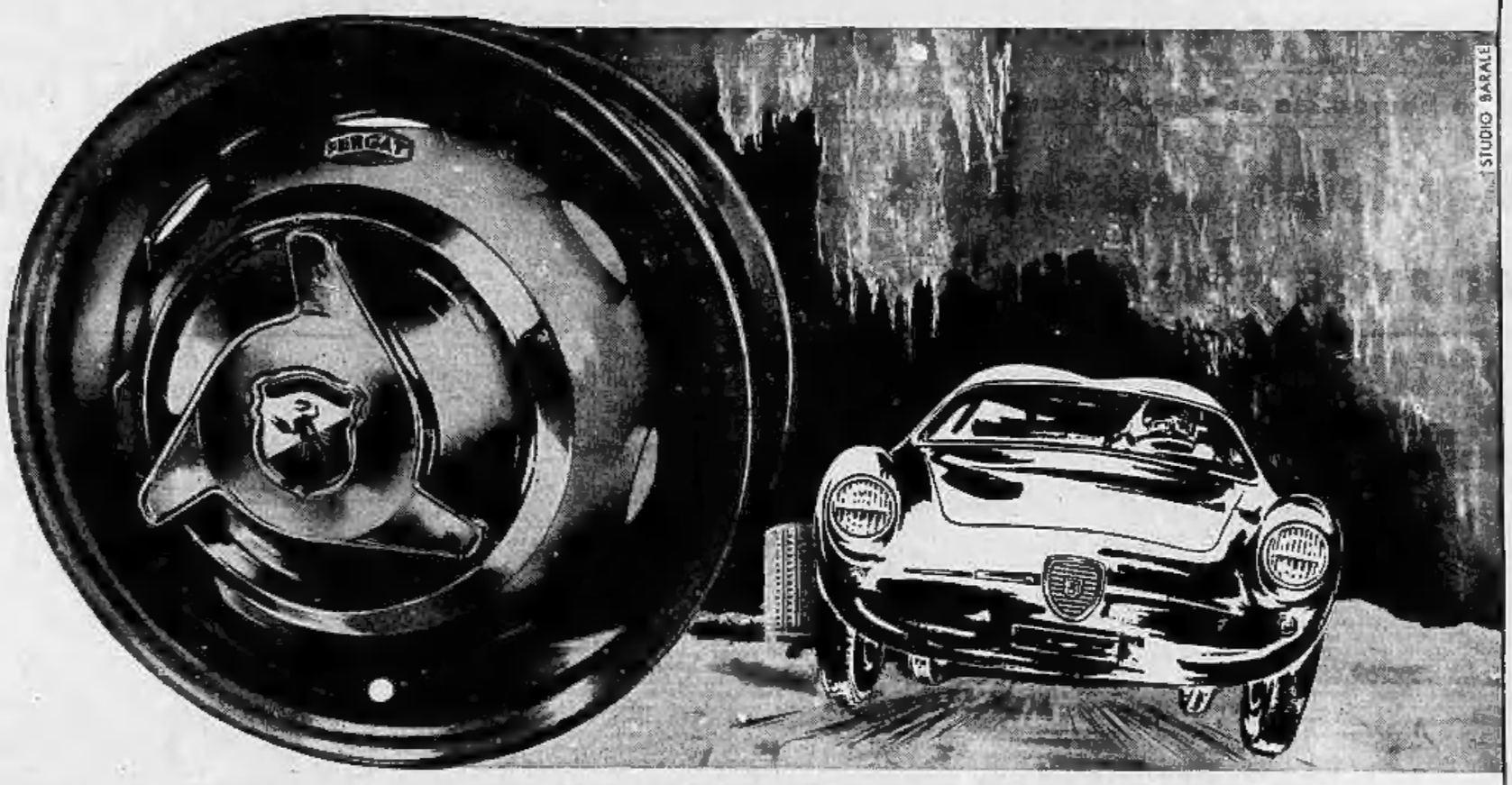
A macchina cucire si applicano emblemi. Riparazioni garantite. Consegne, fin 1 mese. Pronti. Lavorazione, fin 1 mese. Telefonare 40-877. T1008
AL miglior offerente vendo pregiati dipinti dell'ottocento, Telefonare 43-702.
MACCHINE maglieria Dubied 12-14-16a 100 cilindri, Rosaglistrice, inglesatori, modelli accessori accessoriatissima privato vende per cessazione attività. Tel. 41-350.
MACHINE regalo esercizi barbieri negozietti francesi assistenti vendonsi. Telefonare 85-443.
MOBILI a Cassolnia e vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, cambio mobili. Via Garibaldi 4, tel. 821-107. 2992
MOBILI « Lampadario », Varesili 30, mobili assortimento, 30 rate, contrib. Visitateci. Telefonare 21-105. 1141
MOBILI, laboratorio di famiglia, lusso e seminari. Prezzi di fabbrica. Lunghe rateazioni. Visitate la Nuova Esposizione, via Sant'Anselmo 1. 526
MOBILI lusso e seminari. Rateazioni. Consegna gratuita provincia. Rubichiello Pompeo, lungopò A. Diaz 3, angolo p. Vittorio).
OCCASIONE arredamento [illegible] salotto soggiorno maglieria anno, pronta vendita, rateizzo. Telefonare 694-606. P3398
OCCASIONE camera matrimoniale vendesi, [illegible] professionali. Telef. 673-680.
OCCASIONE. Cedesi camera come nuova rinascimento quattro noce vendesi. Telefonare 882-864, Prati 3. 14073
OCCASIONE camera acagiolo moderna vendesi visibile ora pasti, Rodolfi, Fratelli Bandiera 12. M1771
OCCASIONE matrimoniale noce armadio bollini. Telef. 46-004. L5256
OCCASIONE vendo lavatrice[illegible] a soli rapporto ultimo stato. Telefon. 776-081 ore pasti. P3305
OCCASIONISSIMA, camera Chippendale 180.000, tinello completo, salla bobbolle 78.000. Telefonare 882-208. 3572
OCCASIONI bruniselone garantite tutti tipi di macchine cucire, speciali da L. 5000 in più. Consegnio, corso Re Umberto 11; tel. 40-977. 4106
PIANOFORTE privato vende. Telefonare 52-052. L4068
PIANOFORTE [illegible] Scheidmayer, Seiler, Feurich, Ritmlich, Anelli verticali, Upritani, via Biberi, telef. 82-244
PIUMA d'oca nuova e usata compresa. Telefonare 551-627. P3042
PRIVATO vende Ago Magico. [illegible], corso Raffaello 11. L6186
PRIVATO vende tinello nuovo mai usato, altro 30.000, salottino velluto rosso poltrona antifuoco. Telef. 42-500. 112866
PRIVATO vende camera pranzo moderna. Telefonare 82-221 ore pasti. 03710
QUADRI, incisioni, bronzi, mobili antichi, grandissima scelta vende privato. Telefonare [illegible] P3400
SARTORIA stoffe confezione vestiti 9000 taglio impeccabile. Telefonare 687-433.
SCHEDARIO privato, lavorato, mobile, armadio, divano, scrivania, cristalli vari, [illegible] 41 213. P3380
SVENDO Pratt anteriore, camera letto acquisto, buffet. Telef. 776-972. L6216
TECNIGRAFO d'occasione causa Officina Mirella, Pianezza. 14221
TECNIGRAFO occasione cedesi. Scrivere [illegible] 3PI, Torino. B4165
TECNIGRAFO ottimo stato occ. 130x170 vendo .Telefonare 204-669. L5062
TELEVISORI marche [illegible] vendo sconti speciali. Radio Radolfa, Arsenale 45.
ORIENTEMIMO arredo mobili cucina stanze, salotto moto Ducati 65. Telefonare 773-150, ore pasti. B4310
[illegible] camera pranzo moderna. Telefonare 776-233 ore pasti. M2111
VENDO cameretta nuova Fisher q.li 5, occasione. Pasquini, corso Prochiera 200, telef. 22-987. B4428
VENDO mobili, camera, sala, Via Rosa Antonino 36/4, telef. 654-455. 16818
VENDO occasione rara, grandissima [illegible] m, guardaroba barocco, Antiche, Telefonare 83-229. L5065
VENDO occasionissima [illegible] con angolier come nuova. Telefonare 748-023.
VENDO pianoforte Gobar, Telef. 51-697.
VENDO [illegible] pranzo salotto stanza Vespa lampadario Murano stufe tappeti. Telefonare 80-004. L4641
VENDO sala pranzo [illegible] occasione, due poltrone cuoio. Telefonare 204-669.
VENDO occasione che, piatti per dodici fabbricati, ed altro. Scrivere cassetta 2174, SPI, Torino. M3179
VIGORELLI, unica macchina quella che rassoda la sola. Richiedetelo Lotti, Maroni 42. 3018

FIAT-ABARTH 750 VINCE SEMPRE CON RUOTE FERGAT

RALLYE DEL SESTRIERE 1958
PRIMI ASSOLUTI:
LANZO CUSSINI
LUIGI ARGENTI

CAMPIONATO ITALIANO DI VELOCITÀ CAT. GRAN TURISMO:
ANNO 1956
ANNO 1957

TROFEO DELLA MONTAGNA
CAT. GRAN TURISMO
ANNO 1956
ANNO 1957



IN TUTTA LA PRODUZIONE ABARTH

FERGAT TORINO

LA RUOTA DEI PRIMATI